



2020
BILANCIO CONSOLIDATO
E SEPARATO





2020

Bilancio consolidato e separato

Con evidenza su risultati e numeri di performance

Sommario

Profilo della Società'	4
Bilancio Consolidato	8
capitolo 1	
Relazione sulla gestione	8
<hr/>	
1.01 Sintesi della gestione e andamento economico-finanziario	8
1.02 Analisi per aree strategiche di attività	13
1.03 Struttura organizzativa, risorse umane, formazione	17
1.04 Informazione sui principali rischi ed incertezze	18
1.05 Costi di sviluppo	20
1.06 Investimenti	20
1.07 Quadro normative e regolatorio	23
1.08 Rapporti con parti correlate	25
1.09 Azioni proprie	26
1.10 Evoluzione della gestione	27
1.11 Politica della sostenibilità	29
1.12 Fatti societari di rilievo dell'esercizio	30
1.13 Altre informazioni	30
Stato Patrimoniale	33
Conto Economico	37
Rendiconto Finanziario	39
Nota Integrativa	41
Relazione del collegio sindacale	68
Relazione della società di revisione	72

Bilancio Separato

capitolo 2

Relazione sulla gestione	76
---------------------------------	----

1.01	Sintesi della gestione e andamento economico-finanziario	76
1.02	Analisi per aree strategiche di attività	82
1.03	Struttura organizzativa, risorse umane, formazione	86
1.04	Informazione sui principali rischi ed incertezze	87
1.05	Costi di sviluppo	90
1.06	Investimenti	90
1.07	Quadro normative e regolatorio	92
1.08	Rapporti con parti correlate	95
1.09	Azioni proprie	96
1.10	Evoluzione della gestione	97
1.11	Politica della sostenibilità	100
1.12	Fatti societari di rilievo dell'esercizio	100
1.13	Altre informazioni	100
1.14	Conclusioni	103
	Stato Patrimoniale	104
	Conto Economico	107
	Rendiconto Finanziario	109
	Nota Integrativa	111
	Relazione del collegio sindacale	140
	Relazione della società di revisione	147

INTRODUZIONE

Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione e Controllo (durata della carica: Assemblea che approva il bilancio chiuso al 31/12/2022)		
Presidente	(Comune di Pesaro)	Tagliolini Daniele*
Amministratore Delegato	(Hera SpA)	Mauro Tiviroli
Consigliere	(Comune di Pesaro)	Perugini Katia
Consigliere	(Hera SpA)	Mila Fabbri
Consigliere	(Hera SpA)	Massimo Vai
Consigliere	(Provincia di Pesaro-Urbino)	Maurizio Mazzoli
Consigliere	(Comune di Urbino)	Fiaccarini Baccio Paolo
Consigliere	(Altri Comuni)	Pierotti Andrea
Consigliere	(Hera SpA)	Ramonda Andrea
Collegio Sindacale (durata della carica: Assemblea che approva il bilancio chiuso al 31/12/2022)		
Presidente	(Comune di Pesaro)	Fulvi Sara
Sindaco Effettivo	(Hera SpA)	Antonio Venturini
Sindaco Effettivo	(Provincia di Pesaro-Urbino)	Ferri Loretta
Sindaco Supplente	(Hera SpA)	Antonio Gaiani
Sindaco Supplente	(Provincia di Pesaro-Urbino)	Marcella Tiberi
Società di Revisione (durata della carica: Assemblea che approva il bilancio chiuso al 31/12/2020)		
Baker Tilly Revisa S.p.A.		
Organismo di Vigilanza (durata della carica: 3 anni dalla data di rinnovo avvenuta in data 09/11/2020)		
Presidente		Antonio Pencarelli
Presidente		Claudio Galli
Presidente	membro interno	Bucci Gianluca

*in carica fino alla prossima assemblea

Profilo della società

La società Marche Multiservizi è una multiutility che opera nel settore dei servizi pubblici locali ed in particolare nella gestione del ciclo idrico integrato, nei servizi di igiene ambientale e nella distribuzione del gas metano. La società ha sempre avuto come obiettivo prioritario il mantenimento del radicamento e il legame con il territorio nella sfida quotidiana di coniugare efficienza economica ed efficacia gestionale.

L'attività aziendale è focalizzata al miglioramento qualitativo dei servizi e a una costante azione di contenimento dei costi al fine di ridurre gli impatti tariffari sui cittadini. Ogni sua attività si fonda sul rispetto per l'ambiente e sulle esigenze delle Comunità di riferimento, con l'impegno di attribuire valore a tutti i suoi interlocutori.

La Società serve un bacino di oltre 300.000 abitanti con una copertura del territorio della Provincia di Pesaro e Urbino superiori all'80% e parte di quello della Provincia di Ancona.

Il Partner industriale Hera S.p.A. contribuisce attraverso il suo know-how e alla forza della sua dimensione, allo sviluppo quali-quantitativo dei servizi sul territorio e consente di poter acquisire innovazioni tecnologiche e gestionali già sperimentate e a condizioni tecniche economiche altrimenti non sostenibili da Marche Multiservizi.

Il settore dei servizi primari di pubblica utilità in Italia ed in particolare nella Regione Marche è caratterizzato da una alta

frammentazione in un numero elevato di aziende pubbliche locali, che in uno scenario sempre più competitivo dovranno confrontarsi con aziende di maggiori dimensioni. In questo contesto l'appartenenza al Gruppo Hera consente a Marche Multiservizi di poter beneficiare di un modello di sviluppo adeguato ai cambiamenti per la sua capacità di poter sfruttare al meglio le economie di scala e tutte le logiche industriali mirate al raggiungimento di maggiori livelli di efficienza e qualità dei servizi.

Mission

Marche Multiservizi vuole essere una realtà significativa per i suoi clienti, i lavoratori, gli azionisti e tutti gli stakeholder attraverso l'ulteriore sviluppo di impresa capace di innovazione e di forte radicamento territoriale, nel rispetto dell'ambiente.

Per Marche Multiservizi essere una realtà significativa vuol dire rappresentare un motivo di orgoglio e di fiducia per:

- i clienti, perché ricevano, attraverso un ascolto costante, servizi di qualità all'altezza delle loro attese;
- le donne e gli uomini che lavorano nell'impresa, perché siano protagonisti dei risultati con la loro competenza, il loro coinvolgimento e la loro passione;
- gli azionisti, perché siano certi che il valore economico dell'impresa continui a essere creato, nel rispetto dei principi di responsabilità sociale;
- il territorio di riferimento, perché sia la ricchezza economica, sociale e ambientale da promuovere per un futuro sostenibile;
- i fornitori, perché siano attori della filiera del valore e partner della crescita.

Territorio servito

Il territorio servito da Marche Multiservizi è molto vasto e complesso coprendo quasi tutta la provincia di Pesaro e Urbino dalla costa alle zone interne.

La Società ha quindi sviluppato un modello organizzativo idoneo a garantire una gestione efficace e la qualità dei servizi attraverso l'individuazione di 5 zone operative, precisamente:

Zona 1 URBINO	Zona 2 S.A. IN VADO	Zona 3 CAGLI	Zona 4 CALCINELLI	Zona 5 PESARO
Macerata Feltria	Belforte all'Isauro	Acqualagna	Cartoceto	Gabicce Mare
Mercatino Conca	Borgo Pace	Apecchio	Colli al Metauro	Gradara
Montecalvo in Foglia	Fermignano	Cagli	Fossombrone	Mombaroccio
Montecerignone	Frontino	Cantiano	Fratte Rosa	Montelabbate
Montecopiolo	Mercatello sul Metauro	Frontone	Isola del Piano	Pesaro
Montegrignano	Lunano	Pergola	Mondavio	Petriano
Pietrarubbia	Peglio	Piobbico	Montefelcino	Tavullia
Sassocorvaro Auditore	Piandimeleto	San Lorenzo in Campo	San Costanzo	Vallefoglia
Sassofeltrio	Sant'Angelo in Vado	Serra Sant'Abbondio	Sant'Ippolito	
Tavoletto	Urbania		Terre Roveresche	
Urbino	Carpegna			

Assetti proprietari

Il capitale sociale della società è costituito da 16.388.535 azioni del valore unitario di 1 euro.

I Soci Pubblici di maggioranza di Marche Multiservizi sono 55 Comuni, di cui 49 della Provincia di Pesaro e Urbino, 5 della Provincia di Rimini, il Comune di Falconara Marittima della Provincia di Ancona, le Unioni Montane dell'Alta Valle del

Metauro e del Catria e Nerone e la Provincia di Pesaro e Urbino.

Il capitale sociale al 31 dicembre è così ripartito:

- **il 53,26967 % da enti pubblici locali:**

Comune di Pesaro 25,50708 %, Provincia di Pesaro e Urbino 8,61902 %, Comune di Urbino 3,99771 %, Unione Montana Alta Valle del Metauro 1,90542 %, Unione Montana del Catria e Nerone 0,00068 %, Altri Comuni (*) 13,23977 %;

- **il 46,73032 % da altri soci:**

Hera S.p.A. 46,70420 %, azionisti privati 0,02612 %.

(*) *Acqualagna, Apecchio, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli, Cantiano, Carpegna, Cartoceto, Colli al Metauro, Falconara Marittima, Fano, Fermignano, Fossombrone, Fratte Rosa, Frontino, Frontone, Gradara, Isola del Piano, Lunano, Macerata Feltria, Mercatello sul Metauro, Mercatino Conca, Mombaroccio, Mondavio, Monte Cerignone, Monte Copiolo, Montecalvo in Foglia, Montefelcino, Montegrimano, Montelabbate, Peglio, Pergola, Petriano, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Sant'Angelo in Vado, Sant'Ippolito, Sassocorvaro Auditore, Sassofeltrio, Serra Sant'Abbondio, Tavoleto, Tavullia, Terre Roveresche, Urbania e Vallefoglia.*

Struttura societaria

La struttura societaria di Marche Multiservizi è frutto di un complesso processo di razionalizzazione avviato nel 2002, dopo l'ingresso del partner industriale (Gruppo Hera), un'evoluzione che nel tempo si è adattata anche ai cambiamenti legislativi.

Nel corso degli anni, lo sviluppo societario ha avuto come risultato l'integrazione di alcune società locali per ottenere maggiori sinergie, sfruttare al meglio le economie di scala e il trasferimento di Know-how attraverso la realizzazione di alcune operazioni di fusione per incorporazione.

Di seguito si riporta una breve scheda identificativa delle società partecipate con l'indicazione anche delle attività prevalenti.

Ciclo Idrico

Team Srl

Sede legale: Pesaro – Strada Val Serpe s.n.

Capitale sociale: € 81.900 i.v.

Quota di partecipazione: 20,00%

Oggetto sociale: Trasporto e trattamento rifiuti liquidi pericolosi

Ambiente

Marche Multiservizi Falconara S.r.l.

Sede legale: Falconara Marittima – Via Marconi, 114

Capitale sociale: € 100.000 i.v.

Quota di partecipazione: 100%

Oggetto sociale: Servizi di igiene urbana e attività ambientali complementari

Green Factory S.r.l.

Sede legale: Pesaro – Via dei Canonici, 144

Capitale sociale: € 30.000 i.v.

Quota di partecipazione: 100%

Oggetto sociale: Progettazione, costruzione e gestione di impianti per la gestione dei rifiuti

(Società inattiva al 31/12/2020)

Società in liquidazione

Sis S.p.A. (in liquidazione)

Sede legale: Montecalvo in Foglia PU - Via del Popolo

Capitale sociale: € 103.300

Quota di partecipazione: 41,75%

Oggetto sociale: Raccolta e smaltimento rifiuti

Natura S.r.l. (in liquidazione)

Sede legale: Cagli (PU) - Via Don Minzoni

Capitale sociale: € 10.000 i.v.

Quota di partecipazione: 46,00%

Oggetto sociale: Raccolta e smaltimento rifiuti

CAPITOLO 1

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.01

Sintesi della gestione e andamento economico-finanziario del Gruppo

I risultati del 2020 confermano la validità della strategia aziendale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale e volta al rafforzamento della qualità dei servizi, alla razionalizzazione e all'ottimizzazione delle risorse e degli investimenti, e soprattutto al consolidamento e rafforzamento del rapporto con il territorio.

1.01.01

Risultati economico-finanziari

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del conto economico:

Riclassificazione del conto economico secondo il metodo del "valore aggiunto"			
Aggregati	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	126.386.461	119.652.071	6.734.390
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
+ Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione	-	-	-
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.759.884	8.858.099	(3.098.215)
Valore della produzione:	132.146.345	128.510.170	3.636.175
- Acquisti materie prime, sussidiarie e di consumo	(17.571.548)	(19.697.629)	2.126.081
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	1.855	329.488	(327.633)
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(47.322.217)	(42.435.659)	(4.886.558)
Valore aggiunto	67.254.435	66.706.371	548.064
- Costo del personale	(33.807.662)	(34.010.734)	203.072
Margine operativo lordo	33.446.773	32.695.637	751.136
- Ammortamenti e svalutazioni	(18.265.875)	(15.818.350)	(2.447.525)
- Accantonamento per rischi e altri accantonamenti	(2.006.404)	(3.489.472)	1.483.068
Reddito operativo	13.174.494	13.387.816	(213.322)
+ Altri ricavi e proventi	9.679.718	8.294.317	1.385.401
- Oneri diversi di gestione	(4.551.545)	(3.057.911)	(1.493.634)
+Proventi finanziari	174.739	233.766	(59.027)
+Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	(566.135)	(734.476)	168.341
Reddito corrente	17.911.271	18.123.511	(212.240)
- Imposte sul reddito	-	-	-
<i>a) correnti</i>	(4.360.203)	(4.899.602)	539.399

<i>b) differite</i>	-	23.726	(23.726)
<i>c) anticipate</i>	(55.439)	(645.826)	590.387
Reddito netto	13.495.629	12.601.810	893.819

In un contesto economico, regolato e competitivo sempre più sfidante il Gruppo ha consuntivato nel 2020 buoni risultati che fanno sì che Marche Multiservizi possa confermarsi, nell'ambito regionale, il principale operatore del settore, grazie alla consolidata strategia multiservizi che garantisce una equilibrata struttura economica e finanziaria.

Il **Valore della Produzione** conseguito nell'esercizio 2020 per 132,1 mln di euro si è incrementato di 3,6 milioni di euro rispetto all'anno precedente. L'espansione rilevata sui ricavi, prevalentemente del Servizio Ambiente, per effetto di maggiori quantitativi smaltiti, è stato solo in parte compensato dalle minori capitalizzazioni di costi interni per 3,1 mln di euro.

I **costi delle materie prime** e materiali, pari a 17,6 mln di euro, risultano in flessione rispetto all'esercizio precedente per 2,1 mln di euro. A fronte di un incremento di 0,8 mln di euro per l'acquisizione dei titoli di efficienza energetica, si è registrato un decremento dei costi per l'acquisto di materiali di consumo per 1,7 milioni di euro ed energia elettrica per 1,1 mln di euro.

La variazione delle **rimanenze**, negativa per 0,3 mln di euro, è relativa a materiali di consumo del servizio idrico e del servizio distribuzione gas.

I **costi per servizi**, pari a 40,0 milioni di euro, presentano un incremento di 4,5 milioni di euro conseguenza dei maggiori costi di raccolta e trattamento dei rifiuti e dei materiali RD, nonché dai maggiori costi di pronto intervento sul servizio idrico.

Il **godimento beni di terzi** rileva un incremento pari a 0,4 mln di euro, principalmente relativo al servizio smaltimento.

Il **Valore Aggiunto** generato nel 2020 è pari 67,3 mln di euro, un incremento di 0,6 milioni di euro sull'esercizio 2019.

Il **costo del Personale** pari a 33,8 milioni di euro rileva un decremento di 0,2 milioni.

Il **Margine operativo lordo** è risultato pari a 33,4 mln in aumento di 0,8 mln di euro rispetto a quello registrato nel 2019.

Gli **ammortamenti** e le **svalutazioni** ammontano complessivamente a 18,3 milioni di euro ed includono ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 16,9 mln di euro (14,7 mln di euro al 31 dicembre 2019); i maggiori ammortamenti per 2,2 mln di euro sono conseguenza degli ammortamenti relativi all'importante mole di nuovi investimenti realizzati nel 2020 e gli investimenti completati nel 2020, in corso all'esercizio precedente. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti presenta un valore di 1,4 milioni di euro (1,1 mln di euro al 31 dicembre 2019).

Gli **accantonamenti per rischi** sono pari a 2,0 milioni di euro (3,5 milioni di euro al 31 dicembre 2019); nel 2020 sono stati cautelativamente accantonati 0,3 milioni di euro, e al contempo disaccantonati 0,8 mln di euro, a fronte di contenziosi in atto, oltre ad accantonamenti per i costi di chiusura e post-gestione delle discariche di 1,9 mln di euro e accantonamenti al fondo ripristino beni di terzi pari a 0,6 mln di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il “**Reddito Operativo**” si attesta a 13,2 milioni di euro (13,4 milioni di euro al 31 dicembre 2019), in decremento di 0,2 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a 9,7 mln di euro con un aumento di 1,4 mln di euro rispetto al 2019. L’aumento è principalmente legato a maggiori ricavi per vendita certificati bianchi e ricavi del servizio illuminazione pubblica a compensazione dei maggiori costi per lavori.

Gli **oneri diversi di gestione** ammontano a 4,6 mln di euro con un aumento di 1,5 mln di euro rispetto al 2019. Tale variazione è principalmente conseguenza dell’aumento dell’ecotassa in seguito all’aumento dei volumi trattati grazie all’operatività piena della discarica di Ca’ Lucio.

La **gestione finanziaria** dell’anno 2020 gode, rispetto all’anno precedente, di minori oneri finanziari verso il sistema bancario, frutto di un’attenta gestione del debito a medio-lungo termine e in particolare all’efficienza sui tassi.

Il **reddito corrente** si attesta a 17,9 mln di euro.

Le **Imposte sul reddito** nell’esercizio in esame sono risultati pari a 4,4 milioni di euro, in calo di 1,1 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2019.

Il **risultato netto**, di 13,5 mln di euro, è in aumento di 0,9 mln di euro rispetto al 2019.

1.01.02

Analisi della struttura patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale consolidato riclassificato, confrontato con quello dell’esercizio precedente è il seguente:

Stato patrimoniale	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Capitale fisso	208.533.082	200.071.702	8.461.380
Capitale circolante netto	(19.768.034)	(6.854.760)	(12.913.274)
(Fondi)	(45.317.256)	(46.308.242)	990.986
Capitale investito netto	143.447.791	146.908.699	(3.460.908)
Patrimonio netto	127.202.505	122.502.681	4.699.824
Debiti finanziari a lungo termine	30.207.417	25.334.882	4.872.535
Debiti finanziari a breve termine	18.697.267	14.995.885	3.701.382
Disponibilità liquide	(23.026.534)	(6.291.886)	(16.734.648)
(Crediti finanziari infragruppo)	(9.632.863)	(9.632.863)	-
(Altri crediti finanziari correnti)	-	-	-
Posizione finanziaria netta	16.245.287	24.406.018	(8.160.731)
Capitale acquisito	143.447.792	146.908.699	(3.460.907)

Il **capitale fisso (attivo immobilizzato)** al 31 dicembre 2020 ammonta 208,5 mln di euro in incremento di 8,4 mln di euro rispetto all’esercizio precedente. Le variazioni intervenute nel 2020 sono di seguito evidenziate:

- le Immobilizzazioni materiali ed immateriali si sono incrementate per 25,6 mln di euro di investimenti realizzati nell’anno, al netto di 16,9 mln di euro per ammortamenti e di 0,3 milioni

- di euro di dismissioni;
- le Partecipazioni sono rimaste invariate.

Il **capitale circolante netto** rileva una variazione negativa di 12,9 mln di euro rispetto al 2019.

Le variazioni intervenute sono relative a:

- Flessione dei crediti di 6,7 mln di euro;
- Incremento dei debiti commerciali di 7,8 mln di euro;
- Decremento dei debiti verso imprese controllate/collegate per 5,4 mln di euro;
- Incremento degli altri debiti/crediti di 3,8 mln di euro prevalentemente dovuto ad anticipazioni ricevute per lavori ancora da svolgere e maggiore quota di contributi per lavori entrati in esercizio nel 2020 rispetto al 2019.

Il valore dei **fondi** è pari a 45,3 mln di euro, rispetto al 2019 si è registrato un decremento di 1,0 mln di euro, derivanti da:

- Fondo Rischi generici: incremento per accantonamenti per 0,3 mln di euro, disaccantonamenti per 0,8 mln di euro, ed utilizzi per 0,7 mln di euro;
- Fondo Risanamento Discariche: incremento per accantonamenti per 1,9 mln di euro ed utilizzi per 1,6 mln di euro;
- Fondo Ripristino beni di terzi: incremento per accantonamenti per 0,6 mln di euro;
- Fondo TFR: incremento per accantonamento di euro 0,2 mln e decremento per utilizzi per 0,8 mln di euro.

Alla luce delle variazioni sopra rappresentate il **CAPITALE INVESTITO NETTO** ammonta 143,4 mln di euro, in diminuzione di 3,5 mln di euro rispetto all'esercizio precedente.

La movimentazione complessiva del "**Patrimonio netto**" è positiva per 4,7 mln di euro. La variazione è conseguenza della destinazione a riserve dell'utile 2019 al netto dei dividendi distribuiti per 8,9 mln di euro, e del risultato dell'esercizio 2020 per 13,5 mln di euro.

La "**Posizione finanziaria netta**" si attesta a 16,2 mln di euro (24,4 milioni di euro al 31 dicembre 2019). A fronte del flusso di cassa generato dalla gestione reddituale pari a 42,3 mln di euro, le attività di investimento hanno assorbito 25,3 mln di euro. Il flusso positivo derivante dalle attività di finanziamento, per 8,6 mln di euro, è il risultato di 14,5 mln di euro derivanti dall'accensione di nuovi finanziamenti, compensati da rimborsi di quote di finanziamenti già contratti negli anni precedenti per 5,6 mln di euro e dal decremento per 0,1 mln di euro dei debiti a breve termine. Il pagamento dei dividendi ha fatto sì che l'incremento delle disponibilità liquide del 2020 è stato di 16,7 mln di euro.

Nel dettaglio si evidenziano le variazioni intervenute sulle singole voci di PFN:

- I **debiti finanziari a medio/lungo termine** hanno registrato un incremento di 4,9 mln di euro derivante dall'accensione di nuovi prestiti al netto del rimborso delle quote capitale effettuate nel 2020 ed allo scivolamento nei debiti finanziari a breve 3,7 mln di euro;
- I **debiti finanziari a breve** si sono incrementati di 3,7 mln di euro;
- Le **disponibilità liquide** (liquidità immediate) passano da 6,3 mln di euro del 2020 a 23,0 mln di euro evidenziando un incremento pari a 16,7 milioni di euro;
- I **crediti finanziari infragruppo** riclassificano i prestiti infruttiferi effettuati alle società Natura Srl e SIS SpA in liquidazione per complessivi 5,7 milioni di euro e l'anticipazione finanziaria, concessa nel 2019, ad Aspes SpA per 3,9 mln di euro a valere sul contratto di affitto beni gas;
- Gli **altri crediti finanziari**, rappresentati da titoli, sono stati completamente liquidati già al 31 dicembre 2019

Ad integrazione di quanto sopra evidenziato, si rappresenta la riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Liquidità immediate	23.026.534	6.291.886	16.734.648
Liquidità differite	71.042.355	77.519.521	(6.477.166)
Rimanenze	1.655.432	1.653.575	1.857
Attività a breve	95.724.321	85.464.982	10.259.339
Immobilizzazioni immateriali	10.196.397	11.630.088	(1.433.691)
Immobilizzazioni materiali	196.230.096	186.355.025	9.875.071
Immobilizzazioni finanziarie	11.739.452	11.719.452	20.000
Attività fisse	218.165.945	209.704.565	8.461.380
Capitale investito	313.890.266	295.169.547	18.720.719
Passività a breve	106.230.792	96.975.377	9.255.415
Passività consolidate	80.456.970	75.691.488	4.765.482
Patrimonio netto	127.202.505	122.502.681	4.699.824
Capitale acquisito	313.890.266	295.169.546	18.720.720

Si riepilogano i principali indici calcolati per il 2020 e per l'esercizio precedente:

Indici di liquidità	31.12.2020	31.12.2019
Margine di tesoreria (Liq. Imm.+Liq. diff.)-Passività a breve	(12.161.903)	(13.163.970)
Margine di struttura (PN+Passività cons.)-Attività fisse	(10.506.470)	(11.510.396)
CCN Attività correnti - Passività correnti	(19.768.034)	(6.854.760)
Cash-flow Risultato netto+Ammort.+Acc.TFR+Altri accant.	31.958.161	31.958.161
Quick ratio (Liq. Imm.+Liq. diff.)/Passività a breve	0,89	0,86
Current ratio Attività correnti /Passività a breve	0,79	0,92
Indici di solidità	31.12.2020	31.12.2019
Indice di copertura delle immobilizzazioni (PN+Passività cons.)/Attività fisse	0,95	0,95
Ricorso al capitale di terzi Mezzi di terzi/PN	1,47	1,41
Rapporto di indebitamento Mezzi di terzi/Capitale investito	59,48	58,50
Grado di indebitamento Capitale investito/PN	2,47	2,41
Indici di solvibilità	31.12.2020	31.12.2019
PFN/EBITDA	0,49	0,75

1.01.03

Analisi della struttura finanziaria

L'analisi dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo è riportata nella tabella qui di seguito esposta:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Disponibilità liquide	23.026.534	6.291.886	16.734.648
Altri crediti finanziari correnti	-	-	-
Indebitamento finanziario corrente	-	-	-
<i>Debiti bancari correnti</i>	<i>(7.895.451)</i>	<i>(7.984.122)</i>	<i>88.670</i>
<i>Debiti v/banche per mutui entro l'esercizio</i>	<i>(10.801.815)</i>	<i>(7.011.764)</i>	<i>(3.790.051)</i>

<i>Debiti finanziari a breve</i>	-	-	-
Indebitamento finanziario corrente netto	4.329.267	(8.704.000)	13.033.267
Crediti finanziari non correnti	9.632.863	9.632.863	-
Indebitamento finanziario non corrente	(30.207.417)	(25.334.881)	(4.872.536)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(20.574.554)	(15.702.018)	(4.872.536)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(16.245.287)	(24.406.018)	8.160.731

Il valore complessivo dell'indebitamento finanziario netto (Pfn), pari a 16,2 mln di euro si è incrementato rispetto all'anno precedente.

Dal rendiconto finanziario si evince che:

- i flussi generati dalla gestione reddituale ammontano a 42,3 mln di euro, di cui 19,8 mln di euro generati da ammortamenti e accantonamenti;
- gli investimenti hanno assorbito risorse per 25,3 mln di euro
- le attività di finanziamento hanno assorbito risorse per 0,2 mln di euro
- l'incremento complessivo delle disponibilità liquide di 16,7 milioni di euro fa sì che il relativo saldo alla chiusura dell'esercizio si attesti a 23,0 mln di euro rispetto ai 6,3 mln di euro del 2019.

Posta la suddetta riclassificazione, vengono calcolati i principali indici di redditività:

Indici di redditività:	31.12.2020	31.12.2019
ROE (Rn/N)	10,61%	10,29%
ROI (EBIT/Ko)	9,18%	9,11%
ROS (EBIT/V)	14,48%	15,57%
Valore aggiunto/Fatturato	53,21%	55,75%

Il ROE, che evidenzia la redditività della gestione aziendale nel suo complesso, in termini di rendimento percentuale annuo per gli azionisti in termini di utile prodotto, nel 2020 si attesta a 10,61%; in leggero aumento rispetto al 2019 per effetto dell'incremento di Risultato Netto proporzionalmente maggiore rispetto al Patrimonio Netto.

Il rendimento della gestione operativa, ROI, si attesta al 9,18%, rispetto al 9,11% del 2019. Il reddito operativo ha registrato una flessione di 0,2 mln di euro, a fronte di una riduzione del Capitale investito di 3,5 mln di euro.

Per quanto riguarda il ROS, il rapporto tra reddito operativo e fatturato, si evidenzia una leggera riduzione della redditività dei ricavi che si attesta a 52,21%.

1.02

Analisi per aree strategiche di attività

Di seguito vengono analizzati i risultati della gestione realizzati nelle diverse filiere del Gruppo:

- **servizio idrico integrato**
- **servizio energia**
- **servizio ambiente**
- **struttura** (servizi centrali, servizi di officina e altri minori)

1.02.01

Servizio idrico integrato

Il Servizio Idrico Integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno dei suddetti singoli servizi.

Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** si attesta a 51,5 milioni di euro, di cui 0,2 mln di euro è relativo a ricavi infra-divisione verso il servizio smaltimento. La flessione, di 0,6 mln di euro rispetto al 2019, è principalmente dovuta a minori incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Il **costo del personale** si attesta a 11,1 mln di euro con un decremento di 0,2 mln di euro rispetto al 2019, gli **altri costi operativi** a 18,6 mln di euro con un decremento di 0,5 mln di euro.

Gli **ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** complessivamente sono pari a 7,9 milioni. Gli ammortamenti hanno registrato un incremento di 1,1 mln di euro rispetto al 2019. Gli accantonamenti e le svalutazioni hanno consuntivato una flessione di 0,4 mln di euro.

Gli **investimenti** del servizio idrico integrato assorbono il 69% del totale di quelli effettuati nell'esercizio dalla Società e ammontano a complessivi 17,4 mln di euro.

Relativamente ai principali filoni progettuali gli interventi hanno riguardato:

- **Adeguamento agglomerati:** Negli ultimi anni sono stati sia sviluppati che attivati importanti progetti relativi all'adeguamento/potenziamento degli impianti di depurazione e di fognatura finalizzati a risolvere le non conformità degli agglomerati di Pesaro, Urbino, Montecchio, Montelabbate, Orciano, Gallo-Cappone e San Costanzo.

Sono stati completati i lavori per i nuovi collettori Edilstato-Calcinari-Pantano di Pesaro.

Tra quelli più rilevanti e in corso di realizzazione necessitano di menzione particolare il potenziamento del depuratore di Montecchio-Vallefoglia, e il potenziamento del depuratore di Borgheria; tali lavori verranno completati nel corso del 2021.

Sono stati completati i lavori di collegamento fognario dell'agglomerato di Gadana-Urbino e riavviati i lavori di realizzazione dei sollevamenti fognari Via del Buzzo, Sant'Isidoro e Loc. Cionara di Mondavio; entrambi questi interventi, a seguito di contenziosi con le imprese esecutrici, sono stati di nuovo riappaltati.

- **Riduzione perdite di rete:** Finalizzati a preservare la risorsa idrica disponibile e ridurre le perdite sono stati individuati e realizzati importanti lavori di bonifica reti su tutto il territorio gestito, tra i quali il potenziamento del collegamento dell'acquedotto del Nerone con i Comuni della Valle del Foglia ed interventi specifici sulla Valle del Cesano.

Con l'obiettivo di controllare le portate transitive e di conseguenza avere un presidio costante di eventuali perdite, sono stati realizzati ulteriori distretti idrici con la conseguente possibilità di riduzione delle pressioni di rete notturne, finalizzate ad una sollecitazione inferiore delle condotte

Continua la ricerca programmata perdite delle reti idriche e la campagna di sostituzione programmata dei contatori, che con la vetustà perdono sensibilità per le basse portate, diretta a minimizzare gli errori di misurazione.

Nell'anno 2021 verranno presumibilmente completati i lavori di spostamento/rinnovamento di alcune reti e in particolare dell'acquedotto principale, per consentire la realizzazione delle opere complementari a cura di Soc. Autostrade.

- **Ambiente:** prosegue l'attenzione all'ambiente mediante l'impiego di tecnologie green per la sostituzione delle condotte idriche e per il risanamento delle condotte fognarie. Si segnala inoltre la redazione del progetto di potenziamento del depuratore di Calcinelli mediante l'impiego di membrane, che consentirà la contestuale dismissione del depuratore dei Guazzi e assicurerà standard di trattamento delle acque più elevati.

1.02.02

Servizio energia

Il Servizio Energia comprende le attività di Distribuzione e Misura del Gas Naturale, la gestione dei servizi di Pubblica Illuminazione e le altre attività energetiche.

L'attività di distribuzione del gas naturale comprende le operazioni di trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti finali, in affidamento dagli enti locali, dai punti di consegna presso le cabine di riduzione e misura fino ai punti di riconsegna della rete di distribuzione gas presso i clienti finali.

Inoltre, viene svolta l'attività di misura del gas naturale finalizzata alla raccolta, elaborazione e validazione dei dati rilevati presso gli impianti di misura.

Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** si attesta a 25,1 mln di euro, con un incremento di 0,2 mln rispetto al 2019, principalmente per effetto dei maggiori ricavi legati ai costi da rifattare del servizio illuminazione pubblica.

Il **costo del personale** è pari a 2,7 mln di euro ed è in incremento di 0,1 mln di euro rispetto al 2019; gli **altri costi operativi** a 12,9 mln di euro e aumentano di 0,8 mln di euro sul 2019.

Gli **ammortamenti e gli accantonamenti** sono iscritti per 3,3 mln di euro; gli ammortamenti si incrementano di 0,2 mln di euro rispetto al 2019; l'accantonamento al fondo ripristino beni di terzi, pari a 0,6 mln di euro, è allineato al valore dell'anno precedente.

Gli **investimenti** del servizio energia, sul territorio di riferimento, si attestano a 3,5 mln di euro. Assumono particolare rilievo gli investimenti destinati all'adeguamento normativo e al miglioramento degli standard di sicurezza.

Per quanto riguarda la distribuzione gas, in aderenza a quanto definito con delibera Aeegsi 155/08 si sta attuando l'adeguamento dei gruppi di misura tradizionali a gruppi di misura idonei alla telelettura e telegestione. Tale intervento nel 2020 ha assorbito risorse per 0,9 mln di euro raggiungendo circa il 71% di copertura.

Il Servizio Illuminazione, con 0,5 mln di euro di investimenti, ha terminato i lavori di riqualificazione energetica della pubblica illuminazione del Comune di Pesaro, dove con le attività del 2020 i punti luce tradizionali sostituiti da led ammontano a 12.567.

Prosegue la gestione dell'illuminazione nei Comuni di Apecchio, Carpegna, Peglio e Urbania e, in ATI con Hera Luce, la pubblica illuminazione del Comune di Tavullia. Dal 2021 MMS gestirà anche i punti luce di Monteciccardo a seguito dell'incorporazione di quest'ultimo con il Comune di Pesaro.

Le attività relative alla Pubblica Illuminazione sono in evoluzione, tant'è che sono stati presentati ulteriori progetti per dare risposta alle esigenze dei Comuni del territorio provinciale.

1.02.03

Servizio ambiente

Marche Multiservizi opera nei servizi ambientali ed espleta l'intero ciclo della gestione dei rifiuti, attraverso i servizi operativi (raccolta rifiuti, spazzamento e lavaggio strade) e il trattamento dei rifiuti (recupero e smaltimento).

Il sistema impiantistico è costituito da due impianti di smaltimento con annessi impianti di pretrattamento e dall'impianto di biostabilizzazione. Tale sistema garantisce la completa autosufficienza dei Comuni serviti per lo smaltimento dell'intera produzione di rifiuti. Inoltre, Marche Multiservizi effettua la gestione post-operativa delle discariche che hanno completato il loro volume di coltivazione.

Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** è pari a 71,4 mln di euro. Tale importo è comprensivo di 6,6 mln di euro di ricavi infra-divisionali a prezzi di mercato. L'incremento di 5,2 mln di euro, rispetto all'esercizio

precedente, è principalmente dovuto ad un maggior ricavo dallo smaltimento.

Il **costo del personale** è pari a 13,6 mln di euro ed è diminuito di 0,3 mln di euro; gli **altri costi operativi** si sono attestati a 38,8 mln di euro; con un incremento dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti e dei materiali RD.

Gli **ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** sono iscritti per 6,7 mln di euro; gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari a 4,8 mln di euro, mentre gli accantonamenti sono pari a 1,9 mln di euro.

Nel servizio ambiente si evidenziano **investimenti** pari a 2,6 mln di euro.

I principali fattori che hanno influenzato maggiormente la crescita degli investimenti nel settore ambiente sono stati l'acquisto delle attrezzature e mezzi per il servizio di raccolta rifiuti urbani oltre all'ultimazione dei lavori di ampliamento presso la discarica di Ca' Asprete ed all'adeguamento normativo e al miglioramento dei CDR presenti sul territorio servito.

Relativamente al servizio di raccolta e spazzamento si evidenzia come nonostante le difficoltà affrontate a seguito della diffusione del virus Sars Cov-2 con la modifica delle abitudini dei cittadini e una riconfigurazione delle attività ricettive e di somministrazione di cibi e bevande, il modello di raccolta domiciliare del solo rifiuto indifferenziato ha tenuto, arrivando a raggiungere il 71,4% di Raccolta differenziata.

Il profondo restyling, iniziato nel 2020 e che terminerà nel 2021, dei CDR contribuirà ad organizzare spazi più funzionali al ricevimento dei materiali da parte dei cittadini ed al tempo stesso contribuire ad ottimizzare la logistica in ingresso ed in uscita dei centri di raccolta stessi.

Altre attività meritevoli di menzione sono l'organizzazione dei sistemi informativi finalizzati all'implementazione della tariffa corrispettivo puntuale, la sperimentazione di attrezzature per la distribuzione automatica dei sacchetti per la raccolta differenziata (che entreranno in esercizio nel 2021) e la progettazione per l'impianto di trattamento del percolato presso la discarica di Ca'Asprete di Tavullia.

Nel 2020 sono terminati i lavori di capping definitivo e ripristino ambientale della discarica di Ca' Mascio di Montecalvo in Foglia, finanziati con quanto accantonato nel relativo Fondo.

I principali obiettivi progettuali della filiera Ambientale, a cui verrà dato seguito nel 2021, riguardano:

- l'estensione a tutto il territorio servito della raccolta domiciliare dei Rifiuti indifferenziati, finalizzata all'ulteriore incremento della percentuale RD;
- le analisi finalizzate al raggiungimento di un'autonomia impiantistica provinciale e superare le attuali carenze strutturali del territorio gestito: TMB, trattamento osmosi del percolato e biodigestore.

1.02.04

Struttura

Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** si attesta a 1,7 mln di euro, in flessione di 0,2 mln di euro per effetti di minori attività c/ terzi.

Il **costo del personale** è pari a 6,4 mln di euro, con un incremento rispetto al 2019 di 0,3 mln di euro; gli **altri costi operativi** a 6,8 mln di euro, si sono incrementati di 0,5 mln di euro per effetto

di maggiori costi di gestione del parco mezzi.

Gli **ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** sono iscritti per 2,3 mln di euro. Rispetto al 2019 si è registrato un decremento di 0,7 mln, principalmente derivante dal disaccantonamento di fondi rischi.

Gli **investimenti** relativi alla struttura si attestano nell'anno 2020 a 2,1 mln di euro di cui 2,0 mln di euro in sistemi informativi finalizzati allo sviluppo e al mantenimento di un elevato livello tecnologico. I principali filoni di attività hanno riguardato il potenziamento del WFM dei servizi a rete, e lo sviluppo della tecnologia "laser scan".

1.03

Struttura organizzativa, risorse umane e formazione

La struttura organizzativa di MMS rappresenta un sistema basato sul coinvolgimento e sulla valorizzazione del personale teso al continuo miglioramento sia in termini di efficacia (capacità di raggiungere gli obiettivi) sia in termini di efficienza (capacità di ottimizzare il rapporto tra risultati ottenuti e risorse impiegate).

Al 31 dicembre 2020 il personale, a tempo indeterminato, risulta essere pari a 598 unità, così ripartite:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	2020	2019	Variazione
Marche Multiservizi Spa	8	23	233	334	598	586	12
	8	23	233	334	598	586	12

La formazione in Marche Multiservizi nell'anno 2020 continua ad essere una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei dipendenti. Con la formazione MMS si pone da sempre l'obiettivo della trasmissione dei valori aziendali ed il miglioramento continuo delle proprie competenze professionali e comportamentali. Tale obiettivo si concretizza anche attraverso il continuo sviluppo delle competenze.

L'attività formativa si è posta come obiettivo:

- Aumentare la capacità del personale di adeguarsi ai continui e veloci cambiamenti riguardanti le evoluzioni interne ed esterne all'azienda;
- Sviluppare ulteriormente la qualità dei processi;
- Aggiornare e sviluppare le competenze in ambito "Sistemi informativi" sempre più all'avanguardia per non rischiare di rimanere indietro con i tempi.
- Incrementare l'attenzione verso i temi della Qualità, Sicurezza e Ambiente.

Nel corso del 2020 sono state erogate ore di formazione a conferma dell'impegno dell'azienda per:

- Prevenire i rischi aziendali e la riduzione del rischio di infortuni derivante dai processi, in particolare per gli incidenti sul lavoro e le malattie professionali, attraverso un'adeguata informazione e formazione del personale, la definizione e continua implementazione delle procedure;
- Salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori, adottando le migliori tecniche disponibili sul mercato ed effettuando la sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla normativa vigente o da specifiche analisi di rischio.

1.04

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo Marche Multiservizi a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Al fine di mitigare tale rischio, le strutture preposte hanno messo in atto azioni di costante monitoraggio per il recupero dei crediti non riscossi nei tempi contrattualmente previsti. Per alcuni servizi il rischio viene mitigato attraverso cauzioni e/o fidejussioni rilasciate dai clienti a copertura del valore contrattuale.

Ulteriore attenzione è prestata nei confronti dei crediti estremamente frammentati vantati verso gli utenti. Fanno eccezione i crediti nei confronti di enti pubblici, per i quali il rischio è modesto o nullo.

Nel corso dell'esercizio sono stati accantonati 0,7 mln di euro al Fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale. A tal fine utilizza finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale tali da coprire investimenti nell'attivo immobilizzato e anticipi salvo buon fine per finanziare il capitale circolante.

Alla data del presente bilancio il Gruppo ha in essere i mutui di seguito indicati:

	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Intesa San Paolo	29.12.2023	2.000.000	105.263	315.789		315.789
UBI Banca Spa ora BPER	31.12.2027	10.000.000	560.797	3.045.902	1.402.160	4.448.062
UBI Banca Spa ora BPER	17.11.2026	2.500.000	149.825	826.033	174.006	1.000.039
UBI Banca Spa ora BPER	25.09.2027	2.500.000	147.002	828.140	351.405	1.179.545
UBI Banca Spa ora BPER	21.08.2026	774.686	45.840	251.187	57.348	308.534
Intesa San Paolo - ipotecario	31.12.2022	2.686.342	179.888	368.479	-	368.479

Creval Spa	31.12.2025	7.000.000	708.103	3.769.669	-	3.769.669
Intesa San Paolo	31.12.2025	8.000.000	810.312	4.361.278	-	4.361.278
Credito Emiliano Spa	12.12.2024	5.000.000	996.110	4.011.456		4.011.456
RIVIERABANCA CRED. COOP. DI RIMINI E GRADARA SOC. COOP.	30.04.2022	4.000.000	1.999.000	4.000.000		4.000.000
UBI Banca Spa ora BPER	24.06.2023	5.000.000	1.659.308	4.175.819		4.175.819
UBI Banca Spa ora BPER	31.12.2021	619.748	35.166	35.166		35.166
UBI Banca Spa ora BPER	15.12.2021	680.000	57.259	57.259		57.259
UBI Banca Spa ora BPER	15.06.2025	1.168.000	68.827	326.554		326.554
UBI Banca Spa ora BPER - ipotecario	30.09.2023	840.000	54.788	170.944		170.944
Unicredit Spa	31.05.2026	800.000	44.994	226.289	22.811	249.100
Creval Spa	05.01.2024	500.000	52.838	277.867		277.867
Intesa San Paolo	28.03.2024	1.500.000	78.947	276.316		276.316
UBI Banca Spa ora BPER	23.03.2024	7.500.000	2.296.546	7.500.000		7.500.000
UBI Banca Spa ora BPER	17.07.2021	2.000.000	103.133	103.133		103.133
Totale debiti v/banche		65.068.776	10.153.947	34.927.280	2.007.729	36.935.010
Finanziamento Hera spa	31.12.2027	10.000.000	655.738	3.278.689	819.672	4.098.361
Totale debiti v/soci per finanziamenti		10.000.000	655.738	3.278.689	819.672	4.098.361
Totale generale		75.068.776	10.809.685	38.205.969	2.827.401	41.033.370

Costo ammortizzato	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Intesa San Paolo	31.12.2025	(80.200)	(7.870)	(24.138)		(24.138)
Totale		(80.200)	(7.870)	(24.138)	-	(24.138)

La società non ha in essere contratti di Leasing.

La strategia di gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di cambio:** la società non è esposta a rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente in Italia e nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta, né sono state

detenute attività o passività in valuta.

- **Rischio di tasso:** il rischio di tasso di interesse a cui è esposta Marche Multiservizi è originato prevalentemente dai debiti finanziari a medio/lungo termine, che essendo prevalentemente a tasso variabile espongono al rischio di variazione dei flussi di cassa al variare dei tassi di interesse. Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso EURIBOR a 3/6 mesi, più uno spread che dipende principalmente dalla tipologia degli strumenti di finanziamento utilizzati.
- **Rischio liquidità:** la società ha l'obiettivo di mantenere un adeguato bilanciamento delle scadenze dell'attivo e del passivo, correlando gli impieghi a coerenti fonti di finanziamento in termini di durata e modalità di rimborso. Pertanto, la società assicura un livello di liquidità finalizzato a far fronte ai propri impegni contrattuali attraverso il mantenimento di linee di credito.
- **Rischio di prezzo:** la società non è soggetta a rischio di prezzo in quanto opera su mercato regolato.

Gli obiettivi di politica finanziaria sono i seguenti:

- **qualità del debito:** riduzione del debito a breve e consolidamento del debito a medio/lungo termine;
- **oneri finanziari:** riduzione del costo del denaro attraverso, il ricorso sia a tassi variabili per il debito a medio/lungo termine stipulato in precedenza che a tassi fissi per i nuovi finanziamenti;
- **rischio di tasso:** la società valuta periodicamente la propria esposizione al rischio della variazione dei tassi di interesse definendo e applicando una strategia per ridurre il rischio;
- **rischio di credito:** la società opera in settori di attività a basso livello di rischio di credito considerata la natura delle attività svolte e tenuto conto che l'esposizione creditoria è ripartita su un largo numero di clienti; il mercato di riferimento principale è quello della Provincia di Pesaro e Urbino. Le attività sono rilevate in bilancio al netto delle svalutazioni calcolate sulla base del rischio di inadempienza delle controparti, tenuto conto delle informazioni disponibili sulla solvibilità, oltre che dei dati storici;
- **rischio di liquidità:** i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati costantemente con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La pianificazione finanziaria dei fabbisogni, orientata su finanziamenti a medio/lungo termine, nonché la presenza di adeguate disponibilità di linee di credito permettono la gestione del rischio di liquidità, pur risentendo dell'effetto negativo generato dal fabbisogno di continui investimenti e la difficoltà nel recupero crediti.

1.05

Costi di sviluppo

La voce "costi di sviluppo" è composta dal valore residuo del costo sostenuto nei settori di interesse aziendale, iscritti con il consenso del Collegio dei Sindaci. Nel 2020 risulta pari a zero.

1.06

Investimenti

La politica complessiva degli investimenti conferma la linea, già intrapresa negli esercizi precedenti, di perseguire gli obiettivi di miglioramento quali-quantitativo dei servizi forniti. La tabella che segue riporta in maniera sintetica suddivisa per area gli investimenti dell'esercizio 2020.

Investimenti (mln di euro)	2020	2019	Variazione
Settore idrico integrato	17,4	19,5	(2,1)
Settore energia	3,5	5,2	(1,7)
Settore ambiente	2,6	4,4	(1,7)
Servizi generali ed altri	2,1	3,0	(0,8)
Totale	25,6	32,1	(6,4)

Circa il 68% degli investimenti realizzati da Marche Multiservizi nel corso del 2020 è stato assorbito dal servizio idrico integrato nel rispetto di quanto indicato dal Piano approvato dall'Autorità d'Ambito. Le tipologie degli interventi realizzati consistono, prevalentemente, in interventi nell'ambito depurativo e fognario finalizzati al superamento delle infrazioni comunitarie, interventi mirati alla riduzione delle perdite di rete e progetti volti all'individuazione di nuove fonti di approvvigionamento, in linea con quelli previsti dal Piano d'Ambito.

Gli investimenti del Servizio Energia, sul territorio di riferimento, si attestano a 3,5 milioni di euro. Assumono particolare rilievo gli investimenti destinati alla sostituzione dei contatori gas tradizionali con contatori elettronici, all'adeguamento normativo, miglioramento degli standard di sicurezza della rete gas.

Nel Servizio Ambiente si evidenziano investimenti pari a 2,6 milioni di euro relativi prevalentemente alla realizzazione di nuovi lotti di abbancamento nella Discarica di Ca' Asprete. Inoltre, è stato esteso ad ulteriori Comuni il progetto di raccolta domiciliare dell'indifferenziato

Gli investimenti riguardanti i servizi di struttura si attestano nell'anno 2020 a 2,1 milioni di euro. Prevalentemente tali investimenti sono relativi allo sviluppo e al mantenimento di un elevato livello tecnologico e trattasi di progetti con valenza pluriennale che prevedono una loro implementazione graduale nel medio periodo.

Le seguenti tabelle riportano le consistenze al netto degli ammortamenti, raggruppate per tipologia, delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2020.

	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	Oper. Straord.	31.12.2020
Costi di impianto e ampliamento	183.976	-	-	(183.428)	-	-	548
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
Diritti brevetto ind.le, diritti util. opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze e marchi	2.897.141	2.681.336	-	(2.860.376)	4.325.610	-	7.043.711
Avviamento	1.010.907	-	-	(398.754)	-	-	612.153
Altre	3.029.549	289.591	(137.654)	(835.721)	56.009	-	2.401.774
Immobilizzazioni in corso	4.508.515	19.280	-	-	(4.389.584)	-	138.211
Totale	11.630.088	2.990.207	(137.654)	(4.278.278)	(7.965)	-	10.196.398

Le **immobilizzazioni immateriali** passano da 11,6 mln di euro dell'anno 2019 a 10,2 milioni di euro dell'anno 2020, con un decremento pari a 1,4 mln di euro conseguenti alla conclusione ed entrata in esercizio di significativi interventi iniziati negli anni precedenti.

	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	Oper. Straord.	31.12.2020
Terreni e fabbricati							
Terreni	4.793.804	9.465	-	-	1.828	-	4.805.097
Fabbricati	15.808.504	2.971.695	-	(728.381)	690.900	-	18.742.717
Cosruzioni leggere	292.771	39.499	-	(38.923)	-	-	293.347
Serbatoi	2.042.471	110.847	-	(50.541)	22.830	-	2.125.607
Totale terreni e fabbricati	22.937.550	3.131.506	-	(817.845)	715.558	-	25.966.768
Impianti e macchinari							
Impianti servizio idrico	83.939.511	10.985.011	-	(4.826.866)	7.935.543	-	98.033.200
Impianti servizio gas	33.375.398	1.796.725	(20.370)	(1.458.831)	313.713	-	34.006.636
Misuratori gas e idrico	10.862.691	1.523.428	(185.051)	(1.058.524)	43.924	-	11.186.468
Altri impianti specifici	5.491.500	446.188	-	(795.557)	310.940	-	5.453.070
Discarica	5.938.639	372.319	-	(1.742.858)	1.666.840	-	6.234.940
Totale impianti e macchinari	139.607.739	15.123.671	(205.421)	(9.882.636)	10.270.959	-	154.914.313
Attrezzatura industriale							
Attrezzatura e apparecchi	897.983	78.962	(1.457)	(260.334)	-	-	715.154
Contenitori raccolta rifiuti	2.513.748	243.207	(588)	(527.417)	-	-	2.228.950
Totale attrezzatura industriale	3.411.732	322.168	(2.045)	(787.750)	-	-	2.944.104
Altri beni							
Mobili d'ufficio	166.958	8.388	-	(26.220)	1.516	-	150.642
Macchine elettroniche	962.991	5.841	(4.129)	(328.371)	-	-	636.332
Automezzi	6.584	-	-	(3.979)	-	-	2.604
Automezzi pesanti	333.221	111.951	-	(132.071)	-	-	313.101
Parco macchine i.u.	2.309.978	801.835	-	(599.218)	598.695	-	3.111.290
Totale altri beni	3.779.732	928.015	(4.129)	(1.089.858)	600.211	-	4.213.969
Immobilizzazioni in corso	16.618.275	3.151.429	-	-	(11.578.763)	-	8.190.941
Totale	186.355.027	22.656.789	(211.595)	(12.578.090)	7.965	-	196.230.096

La consistenza delle **immobilizzazioni materiali** al 31 dicembre 2020 è pari 196,2 mln di euro rispetto a 186,4 mln di euro del 2019.

La variazione in incremento di 9,8 milioni di euro è derivante dagli investimenti realizzati nell'anno per 22,7 mln di euro al netto di 0,2 mln di euro di dismissioni. Gli ammortamenti effettuati, pari a 12,6 milioni di euro, sono rappresentativi della vita utile dei cespiti a cui fanno riferimento.

Tra le riclassifiche sono evidenziati i beni entrati in funzione nel corso del 2020, precedentemente allocati alla voce Immobilizzazioni in corso.

1.07

Quadro normativo e regolatorio

1.07.01

Quadro normativo

E' stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del **decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76** (c.d. Decreto Semplificazioni), recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale

Il dichiarato scopo, della procedura d'urgenza che ha dato vita al decreto semplificazioni, è stato lo snellimento e l'ulteriore digitalizzazione della burocrazia, andando così ad incidere su tematiche strategiche come procedimenti amministrativi, green economy, edilizia e appalti.

Le Conferenze dei servizi vengono velocizzate e semplificate per opere e infrastrutture di peculiare interesse generale.

Nel vasto capitolo dedicato alla riforma dei contratti pubblici, le novità riguardano:

- allungamento dal 31 luglio al 31 dicembre 2021 del regime speciale di liberalizzazione degli appalti
- nuovi limiti di importo per gli affidamenti diretti
- riduzione a 75 mila euro della soglia per gli affidamenti diretti dei servizi di progettazione
- procedure negoziate senza bando: obbligo di pubblicità e accesso per ATI
- procedure negoziate a inviti fino alla soglia comunitaria di 5,35 milioni di euro
- deroga per gli appalti sopra-soglia relativi a specifici settori

Durante l'iter parlamentare, il testo si è arricchito di ulteriori 32 articoli in materie altrettanto strategiche, tra cui la circolazione stradale e l'università. Ma non tutte le norme saranno subito operative in quanto, per molte, la relativa attuazione necessita dei relativi decreti.

1.07.02

Quadro regolatorio

Per quanto riguarda il servizio distribuzione e misura gas, il 2020 è stato il 1° anno del V periodo regolatorio 2020-2025 in sostanziale continuità metodologica con il periodo precedente per il triennio 2020-22, in quanto di fatto sono stati rinviati al secondo triennio del periodo gli interventi più innovativi.

Arera ha proceduto ad aggiornare i costi operativi riconosciuti pesantemente al ribasso, con un decremento tra il 2019 e il 2020 di 6,35 euro/PDR per le imprese di medie dimensioni e un tasso di recupero di produttività, sempre per tali imprese, del 4,79% annuo in termini reali; in merito al WACC, dove era previsto un aggiornamento del parametro Beta, è stato confermato l'allineamento (al ribasso) della misura al valore della distribuzione, con la conseguente fissazione di un tasso unificato per le due attività pari al 6,3%; sono invece state positivamente accolte le richieste di gradualità nel rilascio dei contributi cd "congelati" in tariffa, che verrebbe completato in 34 anni, seppure in quote non costanti.

Altra novità è stato l'aggiornamento della regolazione della qualità per il periodo di regolazione 2020-2025 (delibera 569/2019/R/Gas): in tema di sicurezza del servizio, il provvedimento conferma sostanzialmente il precedente quadro dei meccanismi di premi/penalità su dispersioni e odorizzazione, rafforzando alcuni obblighi di servizio e introducendone di nuovi, avviando l'implementazione del monitoraggio della pressione nelle reti in bassa pressione. E' stata introdotta una gradualità nel percorso di risanamento dei materiali critici dove, rispetto all'obbligo di completa sostituzione entro il 2022 prospettato in consultazione, viene prevista di default la sostituzione al 2025 con step intermedi al 2021 e 2023.

In tema di qualità commerciale vi è sostanziale invarianza rispetto alla regolazione previgente.

Il 2020 è stato caratterizzato dai provvedimenti adottati da ARERA conseguenti la situazione di emergenza COVID 19, intervenendo dapprima con misure a favore dei clienti finali dei servizi a rete energetici e idrico, disponendo, per il periodo dal 10 marzo al 3 maggio 2020, la temporanea sospensione delle procedure di blocco delle forniture per morosità per tutti i clienti/utenti finali e, per il periodo dal 4 al 17 maggio 2020, per i soli clienti/utenti domestici (delibera 60/2020/R/com e successive integrazioni).

Nello specifico, per quanto riguarda il servizio idrico integrato, la delibera 235/2020/R/idr ha introdotto alcune deroghe alle disposizioni vigenti sia in ambito tariffario che di qualità del servizio, al fine di salvaguardare l'equilibrio economico e finanziario delle gestioni. Con riferimento alla regolazione della qualità del servizio, in particolare, gli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale saranno considerati cumulativamente sul biennio 2020 e 2021. In ambito tariffario viene posticipato al 2022 il percorso di riduzione degli oneri finanziari riconosciuti per le immobilizzazioni in corso relative alle opere non strategiche, mantenendo per gli anni tariffari 2020 e 2021 il saggio di copertura pari a quello previsto per le opere strategiche. Per l'anno 2020 sono inoltre state introdotte specifiche componenti per la copertura di costi legati all'emergenza, ivi inclusi i costi legati alle dilazioni e alle rateizzazioni dei pagamenti concesse nel periodo emergenziale. In ragione della ricerca di una maggiore sostenibilità tariffaria per l'anno 2020, è lasciata facoltà all'Ente di governo d'ambito di rinviare ad annualità successive al 2020 (comunque non oltre il 2023) il recupero della quota parte degli oneri ammissibili al riconoscimento tariffario 2020, con correlata possibilità di anticipazione finanziaria erogata da parte della Cassa conguaglio per i servizi energetici e ambientali (Csea).

Relativamente al servizio integrato rifiuti, vi sono state modifiche ed integrazioni da parte di Arera in particolare riguardo alla regolazione tariffaria (delibera 443/2019/R/rif).

In particolare, il regolatore ha introdotto una serie di leve volte a garantire la sostenibilità sociale ed economica del sistema tariffario nell'ottica di continuità dei servizi ambientali. La proroga dei termini per i procedimenti tariffari (previsti al 30 aprile), inizialmente concessa da Arera, è stata successivamente formalizzata dal Governo che, con D.L. 18/2020, cd Cura Italia (convertito nella L. 27 del 24 aprile 2020) che ha previsto il differimento del termine per la determinazione delle tariffe e della Tari al 30 giugno 2020 (prorogato poi ulteriormente al 31 luglio dal D.L. 34/2020, cd Rilancio), disponendo inoltre, in deroga, la possibilità di approvare le tariffe o la Tari già adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020.

Successivamente ha introdotto misure di agevolazione tariffaria per gli utenti finali non domestici penalizzati dalle chiusure delle attività economiche, prevedendo una rimodulazione delle quote variabili per i servizi ambientali, oltre a ulteriori forme di tutela per le utenze domestiche in stato di disagio economico (delibera 158/2020/R/rif). A ultimo, con delibera 238/2020/R/rif, al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario delle gestioni, Arera ha completato il quadro della regolazione emergenziale disponendo temporanee modifiche al metodo tariffario rifiuti garantendo meccanismi di copertura degli oneri economici e finanziari connessi alle misure di tutela per le utenze adottate, unitamente alla possibilità di anticipare il riconoscimento in tariffa 2020 degli oneri differenziali, per far fronte all'emergenza. È stata infine prevista, per l'ente territorialmente competente, la facoltà di richiedere alla Csea un'anticipazione finanziaria del minor gettito derivante dall'applicazione delle agevolazioni per le utenze non domestiche.

Quadro tariffario

Distribuzione gas

Il 2020 è il primo anno del V Periodo di Regolazione (2020-2025) del sistema tariffario della distribuzione e misura del gas, disciplinato dalla delibera 570/2019/R/gas. Il sistema tariffario, in continuità con il precedente periodo, assicura a ciascun distributore un Vincolo ai ricavi ammessi totale (Vtr), determinato da Arera e non dipendente dalla dinamica dei volumi distribuiti. Questo risultato è ottenuto attraverso opportuni meccanismi perequativi che consentono ai distributori di regolare con la Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) le differenze tra il Vincolo di propria spettanza e il ricavo conseguito dalla fatturazione verso le società venditrici (derivante dall'applicazione ai clienti di tariffe obbligatorie fissate da Arera per ambiti macro-regionali). Tale Vincolo è volto alla copertura sia dei costi di capitale che dei costi operativi sostenuti dal gestore.

In particolare, Arera ha stabilito che:

- il capitale investito riconosciuto (Rab) delle tariffe dell'anno t (2020) includa gli investimenti realizzati fino all'anno t-1 (2019), e tenga conto dell'aggiornamento inflativo. Al gestore spettano sia le quote ammortamento tariffarie (calcolate sulla base delle vite utili regolatorie), sia la remunerazione di tale capitale, determinata applicando i tassi di remunerazione del capitale approvati (Wacc) differenziati per i servizi di distribuzione e di misura, entrambi pari al 6,3% per l'anno 2020 (delibera 639/2018/R/gas e ss.mm.ii.); la % del servizio misura è in diminuzione rispetto all'anno precedente;
- i costi operativi siano riconosciuti in via parametrica ed aggiornati annualmente tramite l'indice inflativo Foi (pari all'1,09% per anno 2020); soltanto quelli afferenti all'attività di distribuzione sono differenziati in funzione della dimensione dell'impresa e della densità della clientela e ad essi è applicato un fattore di efficientamento (X-factor), anch'esso differenziato per dimensione di impresa.

Sulla base di tali principi, con delibera 127/2020/R/gas Arera ha approvato le tariffe di riferimento provvisorie per il 2020 (basate su una stima degli investimenti del 2019), mentre entro il primo trimestre 2021 è prevista dalla regolazione la pubblicazione delle tariffe di riferimento definitive, che tengono conto degli investimenti 2019 consuntivi.

Ciclo Idrico

Il 2020 è stato il 1° anno di applicazione del Metodo tariffario idrico MTI-3 per il periodo 2020/2023 i cui principi guida sono il superamento del Water Service Divide, l'efficientamento dei costi operativi e delle gestioni, la valorizzazione della sostenibilità ambientale e l'aumento della consapevolezza dei cittadini sulle proprie abitudini.

Per perseguire tali finalità, ARERA ha previsto l'integrazione dello schema regolatorio, introducendo il **Piano delle Opere Strategiche (POS)**, parte sostanziale del Piano degli Interventi. Attraverso tale documento, l'Ente d'Ambito (o altro soggetto eventualmente competente) provvede alla pianificazione di nuove opere con vita utile superiore ai 20 anni, la cui realizzazione sia considerata prioritaria ai fini del raggiungimento dei livelli di servizio fissati per il pertinente territorio. Nel POS, che può raccogliere le opere previste dal 2020 al 2027, devono essere indicati, oltre alle criticità riscontrate e agli obiettivi che si intendono perseguire, il cronoprogramma degli interventi e i contributi pubblici eventualmente disponibili.

Rifiuti

Nel 2020 è stata data applicazione al nuovo Metodo Tariffario Rifiuti approvato da Arera con la delibera 443/2019/R/RIF.

Il Metodo è stato orientato a razionalizzare la disciplina previgente per limitare la disomogeneità nell'applicazione del DPR 158/99 ed offrire agli utenti maggiore trasparenza.

Due le novità di rilievo:

1. L'impiego delle fonti contabili obbligatorie per l'elaborazione del PEF, prevedendo il riconoscimento dei costi effettivi e non più costi pianificati e/o di preconsuntivo;
2. La determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

I servizi regolati dal nuovo metodo tariffario sono:

- spazzamento e lavaggio strade
- raccolta e trasporto
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani
- gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti

1.08

Rapporti con parti correlate

Di seguito sono indicate le società con cui il Gruppo Marche Multiservizi SpA ha intrattenuto

rapporti di tipo commerciale, precisando che trattasi di rapporti regolati a normali condizioni di mercato.

Stato patrimoniale						
Società	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Hera S.p.A.	34.362	-	-	6.484.636	4.098.361	-
Herambiente S.p.A.	1.617.797	-	-	1.353.681	-	-
Acantho S.p.A.	-	-	-	288.379	-	-
Hera Comm S.r.l.	25.936	-	-	2.522.542	-	-
Uniflotte S.r.l.	-	-	-	22.114	-	-
Romagna Acque SpA	-	-	-	78.754	-	-
Team S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Aspes S.p.A.	40.042	3.932.863	-	-	-	-
Hera Comm Marche S.r.l.	3.429.208	-	-	69.449	-	-
Herambiente Servizi Industriali S.r.l.	-	-	-	2.548	-	-
Heratech S.r.l.	-	-	-	5.494	-	-
Hera Trading S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Hera Luce S.r.l.	-	-	-	-	-	-

Conto economico				
Società	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Hera S.p.A.	23.085	3.033.345	-	60.923
Herambiente S.p.A.	7.383.823	3.476.732	-	-
Acantho S.p.A.	5.500	625.342	-	-
Hera Comm S.r.l.	72.648	5.716.249	-	-
Uniflotte S.r.l.	-	41.076	-	-
Romagna Acque SpA	-	257.352	-	-
Team S.r.l.	-	-	-	-
Aspes S.p.A.	52.265	655.220	-	-
Hera Comm Marche S.r.l.	11.540.921	212.190	-	-
Herambiente Servizi Industriali S.r.l.	-	3.062	-	-
Heratech S.r.l.	-	115.567	-	-
Hera Trading S.r.l.	-	-	-	-
Hera Luce S.r.l.	-	-	-	-

1.09 Azioni proprie

In base al principio contabile (O.I.C. 28), il valore netto contabile delle azioni proprie è presentato a riduzione del patrimonio netto.

Alla data del 31 dicembre 2020 la Società detiene in portafoglio 100.000 azioni proprie acquisite nel corso dell'esercizio 2019; n. 40.000 azioni sono state acquisite con atto a rogito Notaio Rossi del 22 maggio 2019 dal Comune di Monteciccardo e n. 60.000 con atto a rogito Notaio Rossi del 8 luglio 2019 dal Comune di Acqualagna. Le azioni proprie, del valore nominale di 1 euro cadauna, sono iscritte a Patrimonio Netto alla voce Riserva negativa per azioni proprie.

1.10

Evoluzione della gestione

I risultati raggiunti da Marche Multiservizi al 31 dicembre 2020 sono in linea con le previsioni e frutto di un approccio strategico focalizzato al miglioramento qualitativo dei servizi, alla razionalizzazione ed efficientamento dei processi operativi, anche attraverso un'evoluzione organizzativa e tecnologica.

La strategia aziendale, condivisa e perseguita dai Soci, orientata al futuro e comunque finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi, è focalizzata sulla sostenibilità degli investimenti (nel servizio idrico integrato, nell'impiantistica per il trattamento dei rifiuti e nell'attività di gestione dei servizi energetici) che attraverso l'attento e continuo presidio della struttura finanziaria, non incideranno sulla solidità della Società.

A fine 2020, come ogni anno, è stato approvato il nuovo Piano Industriale per le annualità 2021-2024 che, sull'onda delle linee strategiche aziendali, ha definito gli obiettivi:



Marche Multiservizi, applicando le linee strategiche, conferma la sua mission di consolidare e innovare le infrastrutture territoriali per dare continuità e qualità ai servizi essenziali, per la competitività del territorio servito e del suo tessuto socio-produttivo.

Tale scenario evolutivo richiederà ingenti investimenti realizzabili solamente a fronte di una solida struttura patrimoniale e finanziaria e, ovviamente, garantito da un'adeguata capacità reddituale.

Gli investimenti saranno destinati prevalentemente al Servizio Idrico e al Servizio Ambiente e Smaltimento al fine di intraprendere un percorso che punta al raggiungimento di un'autonomia impiantistica e superare le attuali carenze strutturali del territorio gestito.

Il raggiungimento del 71,1% di RD, risultato che lungi da essere un traguardo, vuole essere un punto di partenza per fare sempre meglio, siamo consci che ogni mezzo punto percentuale in più sarà molto più faticoso da raggiungere visto il già elevato livello conquistato. L'invio a recupero di tutte le terre di spazzamento nonché la realizzazione di una piattaforma per il recupero degli ingombranti, oltre al completamento del sistema di raccolta domiciliare della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani, sono gli obiettivi del 2021 che contribuiranno ad innalzare ancora di più il livello della % di RD nei prossimi anni.

Marche Multiservizi, che da anni mette in atto delle azioni nella logica dello sviluppo sostenibile del territorio gestito, ha avviato un progetto di circular economy per la biodigestione anaerobica del rifiuto organico. La solidità economica e finanziaria della società consentirà, tramite la controllata al 100% Green Factory srl, di realizzare e gestire il biodigestore anaerobico riducendo i costi della TARI pagata dai cittadini e di ammortizzare l'impianto stesso senza alcun onere aggiuntivo a carico della collettività. Di fatto, rispetto al totale dei rifiuti urbani prodotti nel territorio gestito da Marche Multiservizi, il 31% è rappresentato dalla frazione organica da raccolta differenziata (sostanzialmente gli scarti alimentari) e da potature e ramaglie, equivalenti a 44.500 ton. per anno.

La produzione di questa tipologia di rifiuto ha registrato negli ultimi anni un incremento di circa il 20% e le previsioni danno il trend in continuo aumento.

Per questa tipologia di rifiuto non esistono nel territorio provinciale impianti dedicati pertanto la realizzazione di un impianto di biodigestione anaerobica si pone come soluzione efficace ed efficiente per rispondere a tali esigenze.

Gli obiettivi sulle performance, sui processi e sull'EBITDA saranno la naturale evoluzione di tutte le azioni volte al continuo e costante miglioramento, e saranno perseguiti in modo sostenibile e creando valore per tutti gli stakeholder.

COVID-19

Nel corso del 2020, in continuità con quanto fatto a livello di Gruppo, Marche Multiservizi ha predisposto e siglato in accordo con gli RLS un protocollo aziendale che disciplina e specifica le azioni messe in campo al fine di tutelare tutti i lavoratori nei confronti di possibili contagi.

Fino ad oggi, quanto è stato fatto a livello di gruppo, si è dimostrato in termini di efficienza assolutamente adeguato, a tal punto che in azienda non ci sono stati focolai di diffusione del virus e tutte le persone che sono risultate positive si sono contagiate all'esterno dell'azienda.

Fin dai primi momenti dallo scoppio della pandemia, infatti, Marche Multiservizi, ha continuato ad adeguare e migliorare il proprio piano di sicurezza, secondo quanto definito sia a livello di comitato operativo messo in piedi con il Gruppo Hera, che nel rispetto dei vari DPCM che si sono susseguiti nel tempo.

A tal proposito, viene effettuata una campagna informativa costante con tutto personale attraverso l'affissione e la diffusione di manifesti che ricordano a tutti i dipendenti quali sono i comportamenti da tenere al fine di evitare la possibilità di contagi. Inoltre, continuano gli incontri periodici con gli RLS aziendali e le OO.SS. territoriali, con l'obiettivo di monitorare quella che è la situazione sanitaria aziendale e condividere eventuali azioni che l'azienda mette in campo al fine di migliorare la tutela e salute dei propri lavoratori.

L'azienda con l'obiettivo di verificare il rispetto delle regole ed al fine di migliorare il proprio piano di salvaguardia ha predisposto una check list sulla quale i preposti, il servizio sicurezza e gli RLS annotano nei vari giri di controllo che effettuano, che tutte le prescrizioni siano rispettate, oltre che raccogliere eventuali segnalazioni o anomalie che dovessero emergere.

Protezione dei lavoratori - Al fine di proteggere tutti i lavoratori e nel rispetto di quanto stabilito dalle Autorità sanitarie, e dal Protocollo Covid di Gruppo, è stato esteso lo smart working, non solo a tutte le categorie impiegate per due giorni a settimana ma anche a tutti i genitori che hanno figli fino a 16 anni che sono in DAD. In quest'ultima ipotesi i genitori possono restare in smart working per tutta la settimana lavorativa e fino a quando il proprio figlio resta a casa. Stessa opportunità è concessa a tutto il personale impiegatizio che rientra nella fascia degli immunodepressi. Per quanto concerne le categorie operative, al fine di limitare l'affluenza e gli assembramenti nelle aree comuni continuano a partire in modalità scaglionata o con partenza direttamente da casa attraverso la tracciabilità ed il controllo delle

attività in modalità telematica con l'utilizzo di apparati informatici collegati in GPS. Continua la fase di sanificazione di tutti i locali aziendali per due volte al giorno e lo scaglionamento all'interno della mansa aziendale in cui avendo limitato gli spazi vige l'obbligo di consumare il pasto da asporto per tutte quelle persone che hanno un ufficio proprio. Inoltre, al fine di evitare assembramenti, tutte le riunioni aziendali vengono effettuate con l'utilizzo della piattaforma Teams o zoom, nel rispetto anche di quanto emanato nelle disposizioni Ministeriali. Anche l'attività formativa viene svolta prevalentemente con le stesse modalità operative.

L'azienda prosegue con una distribuzione capillare di tutta una serie di DPI, nei quali in particolar modo si è stabilito di fornire a tutto il personale aziendale tre mascherine a settimana tra chirurgiche, FFP2 e FFP3, suddivise a seconda dell'attività che il singolo individuo svolge all'interno dell'organizzazione aziendale. Con lo stesso criterio, vengono distribuiti gel sanificanti e guanti mono uso a chi ne necessita. Nelle sedi inoltre per ogni piano aziendale sono stati installati dispenser con gel sanificanti.

Nel corso del 2020 sono stati distribuite: 44.921 mascherine FFP2, 403 FFP3, 20.378 Chirurgiche, 41.454 guanti mono uso e 703 flaconi di gel sanificanti.

Fornitori e acquisti - I fornitori sono stati invitati ad attenersi alle stesse misure di tutela dei propri dipendenti adottate Marche Multiservizi e sono stati revisionati i criteri di accesso presso le sedi dell'Azienda. Per dare continuità alle azioni di protezione dei lavoratori, si sono intensificati gli acquisti di materiale per le pulizie e la sanificazione degli ambienti, oltre ad incrementare le scorte di DPI (mascherine, occhiali, tute e guanti monouso).

Clienti - I clienti sono stati invitati a privilegiare i canali digitali piuttosto che recarsi agli sportelli dove è stato comunque attivato uno scaglionamento degli accessi ed installate barriere di plexiglass per la protezione di clienti e personale. A seguito dell'aggravarsi dell'emergenza, è stata disposta la chiusura di tutti gli sportelli unitamente alle stazioni ecologiche. In attesa di specifici provvedimenti del Governo e di Arera, è stata data la possibilità ai clienti in difficoltà economica di poter richiedere una dilazione di pagamento delle bollette di trenta giorni in alternativa alla possibilità già preesistente di rateizzare le bollette in tre rate nei tre mesi successivi. Inoltre, alle bollette in scadenza fino a fine aprile, non saranno applicati interessi passivi per il ritardato pagamento. Sono inoltre state interrotte le sospensioni per morosità per il servizio idrico e gas, in ottemperanza con le disposizioni emanate da Arera.

COMUNICAZIONE VERSO GLI STAKEHOLDER – La comunicazione con i referenti dei territori e i suoi stakeholder è continua e costante.

In occasione della 9^a edizione del Top Utility Analysis MMS è stata individuata la Società al vertice della Sostenibilità, tra le 100 principali di servizi pubblici in Italia.

Il Top Utility nella categoria "Sostenibilità" è un riconoscimento *"per aver raggiunto crescenti performance in tema di sostenibilità ambientale e di responsabilità sociale, continuando nell'integrazione della sostenibilità all'interno della propria strategia di business"*.

Il riconoscimento bisca quello già ottenuto nel 2012 nell'ambito "Territorio e consumatori" e si va ad aggiungere al premio Top Utility Assoluto ricevuto nel 2016.

1.11

Politica della sostenibilità

La sostenibilità è nel DNA dell'Azienda non solo perché l'ambiente è una parte del nostro lavoro ma soprattutto perché è una risorsa da salvaguardare per garantire un futuro alla collettività.

La politica della responsabilità sociale di MMS si basa sui valori del Codice Etico, viene declinata nel Piano Industriale e tradotta in obiettivi nel Bilancio di Sostenibilità, al quale si rimanda per approfondimenti.

Il punto centrale è il legame con il territorio che, oltre a rappresentare il valore aggiunto dell'Azienda, indirizza le attività alla creazione di valore per tutti gli interlocutori – i lavoratori, i clienti, gli azionisti e finanziatori, i fornitori, la Pubblica Amministrazione e la comunità locale.

1.12

Fatti societari di rilievo dell'esercizio

Ulteriori informative di bilancio

Costituzione Green Factory

Marche Multiservizi S.p.A., in data 19.5.2020, ha costituito la società Green Factory srl che si dovrà occupare principalmente della realizzazione e gestione di un impianto di digestione anaerobica e compostaggio di rifiuti organici, oltre ad operare, in generale, nella gestione dei rifiuti a mercato.

Infatti, in base alle disposizioni del Codice Ambientale (artt. 181 comma 5 e 182 bis) le attività a valle della raccolta differenziata sono a mercato, sia perché non ricomprese nella privativa pubblica, sia in ragione dell'assenza di elementi di monopolio naturale dei relativi processi produttivi.

La scelta di costituire la società deriva dalla necessità di ottemperare a quanto previsto dall'art. 8 della L. n. 287/1990 (legge antitrust), il quale dispone che le imprese operanti nella gestione di servizi di interesse economico generale, ovvero in regime di monopolio sul mercato, qualora intendano svolgere attività in mercati diversi da quelli in cui agiscono, operano mediante società separate. La costituzione è stata preventivamente comunicata all'AGCOM, come previsto dal citato articolo.

1.13

Altre informazioni

1.13.01

L'Organismo di Vigilanza

Il D. Lgs. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico degli enti per reati commessi, nel loro interesse o vantaggio, da persone fisiche che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e di direzione degli enti stessi o da persone fisiche sottoposte alla loro direzione o vigilanza.

Marche Multiservizi ha adottato un modello (detto "Modello 231") di organizzazione, gestione e controllo con l'intento di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione di tutte le attività aziendali.

Composizione Organismo di Vigilanza al 31.12.2020	
Carica	Nome e cognome
Presidente	Tonino Pencarelli
Componente	Claudio Galli
Componente	Bucci Gianluca

1.13.02

Sedi secondarie e unità locali

Nell'espletamento delle proprie attività il Gruppo si è avvalso, oltre che della sede principale, delle seguenti unità locali:

Sedi e uffici		
1	PESARO	VIA DEI CANONICI 144
2	TAVULLIA	LOCALITA' CA' ASPRETE
3	PESARO	VIA M. DEL MONACO 11-15-17
4	PESARO	STRADA BORGHERIA 59
5	COLLI AL METAURO	VIA S.FRANCESCO
6	VALLEFOGLIA	VIA DELLA LIBERTA' 12
7	MACERATA FELTRIA	ZONA INDUSTRIALE ARTIGIANALE PRATO
8	URBINO	VIA SASSO 120
10	PERGOLA	VIA CAVALIERI DI V.VENETO
11	URBINO	VIA MOLINO DEL SOLE 17
12	URBANIA	CA' GRASCELLINO
13	FERMINIANO	STRADA PROVINCIALE SN
14	URBINO	LOCALITA' CA' LUCIO
15	MERCATELLO SUL METAURO	VIA ROMA 36
16	MONTEFELCINO	VIA DEL FIUME 3
17	VALLEFOGLIA	VIA FOGLIA 1
18	FERMIGNANO	VIA GALILEI 15
19	GABICCE MARE	VIA CAMPO QUADRO SN
20	CARPEGNA	VIA CAVALIERI DI V.VENETO SN
21	VALLEFOGLIA	VIA DELLA PRODUZIONE 1
22	CAGLI	VIA DEI FINALE SN
23	FRATTE ROSA	VIA DEL CERRETO SN
24	SASSOCORVARO	VIA DELL'INDUSTRIA SN
25	PESARO	VIA TOSCANA 80
26	GABICCE MARE	VIA DELL'ARTIGIANATO 44
27	FRONTONE	VIA DELL'INDUSTRIA SN
28	LUNANO	VIA SETTIMI 33
29	AUDITORE	VIA F.DI G.MARTINI SN
30	PESARO	VIALE DELLA VITTORIA 151
31	PIOBBICO	VIA DELL'ARTIGIANATO 1
32	MONTE GRIMANO TERME	VIA DELL'ARTIGIANATO 14
33	URBINO	VIA SASSO 77
35	FALCONARA M.MA	VIA MARCONI, 114
36	FALCONARA M.MA	VIA SALINE

01.13.03

Sistema di gestione della qualità e sicurezza

In linea con i valori e la mission, Marche Multiservizi è orientata alla crescita e al miglioramento continuo dei propri servizi-prestazioni e della gestione della dimensione Qualità, Sicurezza, Ambiente, Energia e SA 8000 attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione Integrato conforme agli standard ISO 9001,14001, 18001/45001 e SA 8000. Nella Politica Qualità Sicurezza Ambiente ed Energia e nella Politica SA 8000 l'Azienda rinnova i propri impegni nei confronti di tutti gli stakeholder.

Il Sistema di Gestione Integrato è composto da circa 150 documenti (Procedure e Istruzioni Tecniche), costantemente aggiornati rispetto alle variazioni operative ed organizzative e consultabili attraverso il portale Intranet aziendale.

Il Sistema di Gestione Integrato sviluppa e supporta l'organizzazione dei servizi per processi e coadiuva la Direzione nella pianificazione e realizzazione della politica industriale.

01.13.04

Privacy

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Generale sulla protezione dei Dati, Marche Multiservizi S.p.A. in qualità di Titolare dei trattamenti per i quali esercita un potere decisionale del tutto autonomo in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ha provveduto nel corso del 2020 ad aggiornare il registro dei trattamenti e a fornire le relative informative a tutti gli stakeholder di riferimento, sia interni che esterni.

01.13.05

Informativa sul contenzioso fiscale

Gli avvisi di accertamento relativi al 2009-2010-2011, sono stati decisi dalla Commissione tributaria provinciale di Pesaro con sentenze favorevoli all'Ufficio, tutte depositate il 30/3/2017. Le tre sentenze sono state impugnate dalla Società nell'ottobre 2017 dinnanzi alla Commissione tributaria regionale di Ancona; in attesa della fissazione udienza.

Il giudizio relativo all'avviso di accertamento 2012 è stato invece deciso dalla Commissione tributaria provinciale di Ancona con sentenza favorevole alla Società, depositata il 30 gennaio 2019. L'Ufficio ha proposto appello e la Società si è costituita in giudizio con atto di controdeduzioni. In attesa della fissazione della relativa udienza.

Il giudizio relativo all'avviso di accertamento 2013 è stato deciso dalla Commissione tributaria provinciale di Ancona con sentenza favorevole alla Società, depositata il 22 ottobre 2019. Sono attualmente pendenti i termini per appellare. Il giudizio relativo all'avviso di accertamento 2014 è stato introdotto dinanzi alla Commissione tributaria provinciale di Ancona nel mese di febbraio del 2020; in attesa della fissazione dell'udienza.

01.13.06

Separazione contabile

Nella presente Relazione sulla Gestione non sono presentati i prospetti di separazione contabile per attività: infatti Marche Multiservizi ha optato per l'applicazione, a partire dall'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2008, della delibera n. 11/07 e ss. mm. ii. che non prevede la presentazione dei prospetti di separazione contabile all'interno del presente documento.

Pesaro, 17 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Daniele Tagliolini

2.01

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

		31.12.2020	31.12.2019
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A	CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Parte richiamata	-	-
	Parte non richiamata	-	-
	Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni Immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	548	183.976
2	Costi di sviluppo	-	-
3	Diritti di brev.industr.e dir.di utilizz.delle opere dell'ingegno	-	-
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.043.711	2.897.141
5	Avviamento	612.153	1.010.907
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	138.211	4.508.515
7	Altre immobilizzazioni immateriali, oneri pluriennali	2.401.774	3.029.549
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	10.196.397	11.630.088
II	Immobilizzazioni Materiali		
1	Terreni e fabbricati	25.966.769	22.937.549
2	Impianti e macchinari	154.914.313	139.607.739
3	Attrezzature industriali e commerciali	2.944.104	3.411.731
4	Altri beni	4.213.969	3.779.731
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	8.190.941	16.618.275
	Immobilizzazioni materiali	196.230.096	186.355.025
III	Immobilizzazioni Finanziarie		
1	Partecipazioni in	2.106.589	2.086.589
	a Imprese controllate;	30.000	-
	b Imprese collegate;	2.053.389	2.053.389
	c Imprese controllanti;	-	-
	d imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
	d-bis) altre imprese;	23.200	33.200
2	Crediti	9.632.863	9.632.863
	a verso imprese controllate;	-	-
	b verso imprese collegate,	9.632.863	9.632.863
	c verso imprese controllanti,	-	-
	d verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
	d-bis) verso altri	-	-
3	Altri titoli	-	-

4	Strumenti finanziari derivati attivi			-	-
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie			11.739.452	11.719.452
	Totale Immobilizzazioni			218.165.945	209.704.565
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze				
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo			1.655.432	1.653.575
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			-	-
3	Lavori in corso di ordinazione			-	-
4	Prodotti finiti e merci			-	-
5	Acconti			-	-
	Totale Rimanenze			1.655.432	1.653.575
II	Crediti	Esig.oltre 31.12.2020	Esig.oltre 31.12.2019		
1	Verso clienti	-	-	36.077.220	33.046.412
2	Verso imprese controllate	-	-	250.304	-
3	Verso imprese collegate	-	-	23.024	23.024
4	Verso controllanti	-	-	34.362	75.396
5	Verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	-	-	5.072.941	6.087.582
5-bis	Crediti tributari	1.073.133	1.073.133	6.508.672	14.848.007
5-ter	Imposte anticipate	-	-	2.183.589	2.239.027
5-quater	Verso altri	344.401	360.690	20.301.951	20.807.006
	Totale attività correnti	1.417.535	1.433.823	70.452.063	77.126.454
III	Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni				
1	Partecipazioni in imprese controllate			-	-
2	Partecipazioni in imprese collegate			-	-
3	Partecipazioni in imprese controllanti			-	-
3-bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			-	-
4	Altre partecipazioni			-	-
5	Strumenti finanziari derivati attivi			-	-
6	Altri titoli			-	-
7	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immob.ni			-	-
IV	Disponibilità liquide				
1	Depositi bancari e postali			23.020.006	6.287.486
2	Assegni			-	-
3	Denaro e valori in cassa			6.528	4.400
	Totale Disponibilità Liquide			23.026.534	6.291.886
	Totale attivo circolante			95.134.029	85.071.915
D	RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			-	-
2	Risconti attivi			590.292	393.067
	Totale ratei e risconti			590.292	393.067
	TOTALE ATTIVITÀ			313.890.265	295.169.547

		31.12.2020	31.12.2019	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A	PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale sociale	16.388.535	16.388.535	
II	Riserva sovrapprezzo azioni	3.454.344	3.454.344	
III	Riserve di rivalutazione	-	-	
IV	Riserva legale	3.277.707	3.277.707	
V	Riserve Statutarie	-	-	
VI	Altre riserve, distintamente indicate	92.032.290	88.226.285	
a	Riserva straordinaria	90.686.285	87.064.809	
b	Riserva da conferimento	721.008	721.007	
c	Riserva di consolidamento	624.997	440.469	
VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	13.495.629	12.601.810	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.446.000)	(1.446.000)	
Totale patrimonio netto		127.202.505	122.502.681	
B	FONDO PER RISCHI E ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	
2	Per imposte, anche differite	-	-	
3	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	
4	Altri	38.826.061	39.150.236	
a	Fondo spese e rischi su partecipazione	1.982.375	1.982.375	
b	Fondo risanamento scariche	15.855.917	15.559.339	
c	Fondo rischi e oneri futuri	9.161.290	10.356.872	
d	Fondo conguaglio affitto d'azienda gas	11.826.479	11.251.650	
Totale Fondi per Rischi e Oneri		38.826.061	39.150.236	
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.491.195	7.158.007	
D	DEBITI		Esig.oltre 31.12.2020	Esig.oltre 31.12.2019
1	Obbligazioni	-	-	-
2	Obbligazioni convertibili	-	-	-
3	Debiti verso soci per finanziamenti	3.442.623	4.098.361	4.098.361
4	Debiti verso banche e poste	26.764.794	21.236.521	44.806.323
5	Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
6	Acconti	2.241.327	1.233.295	2.241.327
7	Debiti verso fornitori	-	-	38.865.890
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9	Debiti verso imprese controllate	-	-	-
10	Debiti verso imprese collegate	-	-	22.283
11	Debiti verso controllanti	-	-	6.484.624
11 bis)	Debiti v/impr.sottop. a controllo delle controllanti	-	-	4.260.028
12	Debiti tributari	-	-	1.538.231
13	Debiti v/istituti previdenziali e sicurezza sociale	442.272	498.866	2.584.125
14	Altri debiti	2.248.697	2.316.203	14.557.421
Totale Debiti		35.139.713	29.383.246	119.436.330
E	RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		21.934.174	19.733.798	

Aggio sui prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	21.934.174	19.733.798
TOTALE PASSIVO	313.890.265	295.169.547

2.02

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		2020	2019
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	126.386.461	119.652.071
2	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	-	-
3	Variazione dei lavori in corso di ordinazione	-	-
4	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.759.884	8.858.099
5	Altri ricavi e proventi	9.679.718	8.294.318
a	Altri ricavi e proventi	8.402.377	7.272.279
b	Contributi in conto esercizio	1.277.341	1.022.039
Totale valore della produzione		141.826.063	136.804.488
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Consumi di materie prime e materiali di consumo	17.571.548	19.697.629
7	Costi per servizi	39.989.557	35.549.630
8	Costi per godimento beni di terzi	7.332.660	6.886.029
9	Costi del personale	33.807.662	34.010.734
a	Salari e stipendi	24.022.557	23.960.768
b	Oneri sociali	7.696.975	8.046.437
c	Trattamento di fine rapporto	1.573.298	1.594.465
d	Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e	altri costi	514.832	409.064
10	Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	18.265.875	15.818.350
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.278.278	3.190.454
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.578.089	11.502.780
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d	svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante	1.409.508	1.125.116
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	(1.855)	(329.488)
12	Accantonamenti per rischi	-	-
13	Altri accantonamenti	2.006.404	3.489.472
14	Oneri diversi di gestione	4.551.545	3.057.912
Totale costi della produzione		123.523.396	118.180.268
A - B	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	18.302.667	18.624.220
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	Proventi da partecipazioni	77.120	40.000
a	in imprese controllate	-	-
b	in imprese collegate	42.120	-
c	in imprese controllanti	-	-
d	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e	in altre imprese	35.000	40.000
16	Altri proventi finanziari	97.619	193.766
a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	verso terzi	-	-
	verso imprese controllate	-	-
	verso imprese collegate	-	-
	verso imprese controllanti	-	-
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d	proventi diversi dai precedenti	97.619	193.766
	verso terzi	97.619	193.766
	verso imprese controllate	-	-

	verso imprese collegate	-	-
	verso imprese controllanti	-	-
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
17	Interessi ed altri oneri finanziari	566.136	734.476
a	verso terzi	505.212	661.379
b	verso imprese controllate	-	-
c	verso imprese collegate	-	-
d	verso imprese controllanti	60.924	73.097
17 bis	Utili e perdite su cambi	-	-
	Totale proventi e oneri finanziari	(391.397)	(500.710)
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18	Rivalutazioni	-	-
a	di partecipazioni	-	-
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d	di strumenti finanziari derivati	-	-
19	Svalutazioni	-	-
a	di partecipazioni	-	-
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d	di strumenti finanziari derivati	-	-
	Totale delle rettifiche	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.911.270	18.123.510
20	imposte sul reddito dell'esercizio	4.415.642	5.521.702
a	correnti	4.360.203	4.899.602
b	differite	-	(23.726)
c	anticipate	55.439	645.826
	Totale imposte sul reddito	4.415.642	5.521.702
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	13.495.629	12.601.810

2.03

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto finanziario	note	31-dic-20	31-dic-19
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		13.495.629	12.601.810
Imposte sul reddito		4.415.642	5.521.702
Interessi passivi/(Interessi attivi)		468.516	540.711
(Dividendi)		(77.120)	(40.000)
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		18.302.667	18.624.222
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>			
Accantonamenti ai fondi		2.922.495	3.706.789
Ammortamenti delle immobilizzazioni		16.856.367	14.693.234
Svalutazione per perdite durevoli		-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		19.778.862	18.400.022
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
(Incremento) decremento di rimanenze		(1.857)	(329.488)
(Incremento) decremento dei crediti vs clienti		(2.225.437)	7.581.333
(Incremento) decremento dei debiti verso fornitori		3.439.630	5.276.779
(Incremento) decremento ratei e risconti attivi		(197.225)	(54.039)
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi		2.200.376	4.149.512
Altre variazioni del capitale circolante netto		9.697.786	(6.290.657)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		12.913.274	10.333.440
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)		(468.516)	(543.917)
(Imposte sul reddito pagate)		(4.415.642)	(5.487.497)
Dividendi incassati		77.120	40.000
Utilizzo dei fondi		(3.913.482)	(3.445.156)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		(8.720.520)	(9.436.570)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		42.274.283	37.921.114
B. Flussi finanziari dell'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali		(2.844.588)	(4.175.094)
(Investimenti)		(2.982.242)	(4.175.094)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		137.654	-
Immobilizzazioni immateriali		(22.453.159)	(27.764.181)
(Investimenti)		(22.664.754)	(27.858.243)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		211.595	94.062
Immobilizzazioni finanziarie		(20.000)	(3.698.557)
(Investimenti)		(20.000)	(3.698.557)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
Attività Finanziarie non immobilizzate		-	-
(Investimenti)		-	-

Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(25.317.747)	(35.637.832)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(79.458)	669.668
Accensione finanziamenti	14.500.000	7.000.000
Rimborso finanziamenti	(5.846.625)	(4.034.595)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessioni (acquisto) di azioni proprie	-	(1.446.000)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(8.795.809)	(8.849.809)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)	(221.892)	(6.660.736)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	16.734.644	(4.377.454)
Incremento (decremento) disponibilità liquide (a+b+c+d)	6.291.886	10.669.340
Incremento (decremento) disponibilità liquide (a+b+c+d)	23.026.530	6.291.886

CAPITOLO 3

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020

Contenuto e forma del Bilancio Consolidato

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n.139, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Si specifica che lo stesso è stato predisposto su base volontaria, non sussistendo alcun obbligo ai sensi del comma 2 dell'art. 27 del D. Lgs. 127/1991.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Tale bilancio è stato redatto sulla base dei bilanci della Capogruppo e delle Società Controllate con riferimento alla data del 31.12.2020 consolidando i progetti di bilancio approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione. I bilanci sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili del Gruppo.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per una più completa informativa sono presentati anche il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto, la riconciliazione tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto consolidato del Gruppo. Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Il Bilancio di Esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in euro.

In particolare, ai sensi del sesto comma dell'art. 2423 del Codice Civile (in vigore dal 1° gennaio 2002):

- Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato Patrimoniale in una specifica posta di quadratura contabile, denominata "Riserva da arrotondamento Euro", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve" e quelli del

Conto Economico, senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio;

- i dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Non si sono verificati “casi eccezionali” che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell’art. 2423 e secondo comma dell’art. 2423-bis del Codice Civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex - artt 2424 e 2425 del Codice Civile.

Attività e struttura del gruppo

Il Gruppo opera principalmente nell’ambito dei servizi pubblici locali (distribuzione gas, ciclo idrico integrato, raccolta e smaltimento rifiuti), e servizi collaterali.

Perimetro e metodi di consolidamento utilizzati

Il Bilancio consolidato trae origine dai bilanci di esercizio di Marche Multiservizi S.p.A. (Capogruppo) e della società controllata Marche Multiservizi Falconara Srl posseduta al 100% e, per tal motivo, consolidata secondo il metodo integrale.

Criteri e tecniche di consolidamento

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci d’esercizio delle singole imprese. Nessuna rettifica si è resa necessaria al bilancio della controllata in quanto, lo stesso è formulato secondo principi contabili omogenei con quelli della Capogruppo. Si è proceduto a una riclassificazione delle singole voci in base alle disposizioni relative alla predisposizione del bilancio redatto in forma ordinaria al fine di rendere omogenei anche i bilanci delle Società controllate che redigono lo stesso in forma abbreviata. Nella redazione del Bilancio Consolidato gli elementi dell’attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri della società inclusa nel consolidamento, sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. Viene inoltre eliso il valore contabile della partecipazione della società consolidata contro la corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata. La differenza fra il valore contabile della partecipazione, che viene eliso, e la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, se di valore negativo è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato, mentre è imputata alla voce “differenza di consolidamento” se di valore positivo ed iscritta tra le immobilizzazioni immateriali. Inoltre, nel Bilancio Consolidato sono iscritte, tra le immobilizzazioni finanziarie, le società collegate e quelle controllate che non sono state incluse nell’area di consolidamento, entrambe valutate al costo di acquisizione.

Criteri di redazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D. Lgs. n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall’OIC

nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di fusione o al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto dei relativi ammortamenti. Le stesse sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilizzabilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la Società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento. Per gli avviamenti la cui vita utile risulta superiore ai dieci anni, le relative evidenze documentali e considerazioni a supporto della stima sono riportate nei commenti alla voce avviamento.

Per quanto riguarda gli avviamenti sorti precedentemente al 1° gennaio 2016 si è utilizzata la facoltà di prevista dall'art.12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, pertanto gli stessi continueranno ad essere contabilizzati in conformità alla precedente versione dell'OIC 24.

In relazione all'avviamento relativo al comparto discariche si evidenzia di avere aggiornato, in conformità al dettato del nuovo OIC 24, la stima inerente alla sua vita utile, dando opportuna informativa alla sezione di dettaglio, cui si rimanda.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori e degli eventuali oneri finanziari sostenuti per la costruzione oppure, se trattasi di opere eseguite in economia, al costo diretto di fabbricazione. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione all'utilizzo degli stessi. Le quote di ammortamento contabilizzate sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico, tecnico, tecnologico ed economico dei beni strumentali, tenuto conto della durata fisica, tecnica, tecnologica ed economica dei beni strumentali stessi. Le aliquote di ammortamento utilizzate in alcuni casi coincidono con quelle previste dalla normativa fiscale vigente mentre, nei casi di beni a elevata vita utile residua, esse sono state opportunamente ridotte non oltre la metà dell'aliquota fiscale intera concessa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le immobilizzazioni finanziarie rappresentative di società controllate, collegate e partecipate, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e lo stesso è stato rettificato nel caso in cui siano state rilevate perdite durevoli alla data del 31 dicembre 2020 e non siano prevedibili nel futuro utili od incrementi di valore di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore di carico originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione dell'apposito fondo di svalutazione. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono a breve termine.

I depositi cauzionali attivi e passivi sono iscritti al valore nominale.

I fondi rettificativi delle poste attive sono quindi allocati con i seguenti importi e con riferimento alle seguenti voci di bilancio:

per Euro 3.902.946 a rettifica della voce "CII1) Crediti Verso Clienti" per perdite presunte su crediti commerciali della società controllante;

Si evidenzia che la voce "CII5) - ter Imposte anticipate" ha subito le seguenti movimentazioni:

- imputazione di euro 17.436 per le cosiddette "imposte anticipate attive" Irap relative alla società controllante;
- utilizzo di euro 12.799 per le cosiddette "imposte anticipate attive" Irap relative alla società controllata.
- utilizzo di euro 117.443 per le "imposte anticipate attive" Ires relative alla società controllante;
- utilizzo di euro 66.641 per le cosiddette "imposte anticipate attive" Ires relative alla società controllata;

In ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25. Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative all'anno 2020, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi. I criteri di rilevazione e di quantificazione dei fenomeni di fiscalità differita "Attiva" e "Passiva" sono comunque meglio evidenziati nelle apposite tabelle riportate nella presente Nota Integrativa.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze finali di magazzino al 31 dicembre 2020 sono valutate al valore di costo medio ponderato.

Ratei e risconti

In tali voci sono stati iscritti i proventi e/o i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili

in periodi successivi, e i ricavi realizzati e i costi sostenuti nel periodo ma di competenza di esercizi successivi.

Tra le voci di ratei e risconti figurano anche delle poste legate alla ripartizione pluriennale di alcuni contributi in conto impianti per la quota di ricavi da rinviare al periodo successivo tenuto conto della vita utile dei beni afferenti i contributi di cui sopra.

Fondi rischi e oneri

I Fondi rischi e oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura del semestre e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento ai “Fondi per imposte anche differite” di cui alla voce “B2)”, si precisa che si tratta del saldo delle imposte differite complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee individuate e determinate con le modalità previste dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nel prospetto riportato nella Nota Integrativa.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l’intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2020 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. Le quote maturate a partire dall’esercizio 2007 sono state versate a fondi pensionistici complementari e all’INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore d’estinzione. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti e per i debiti a breve termine. È stato applicato il criterio del costo ammortizzato relativamente al contratto di mutuo con Intesa San Paolo stipulato nel mese di gennaio 2016.

Ricavi e proventi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei ratei e risconti.

Contributi in conto impianti

I contributi erogati a tale titolo sono iscritti in bilancio allorché diviene certo il titolo ad esigere il relativo ammontare.

I contributi in conto impianti sono iscritti a fine esercizio fra i risconti passivi e accreditati al Conto Economico sulla base della vita utile delle immobilizzazioni tecniche cui si riferiscono, come statuito dai Principi Contabili.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La Voce include tutti i costi capitalizzati, che danno origine a iscrizione all'attivo dello Stato Patrimoniale nelle voci "BI - Immobilizzazioni immateriali" e "BII – Immobilizzazioni materiali". Si tratta di costi interni d'esercizio sostenuti per la realizzazione di investimenti.

Per le Aziende di servizi "a rete" (acqua, gas, ecc.) il trattamento contabile delle immobilizzazioni ottenute da "lavori interni" viene esteso anche ai lavori realizzati "in appalto", in quanto, anche nel caso in cui si faccia ricorso ad "aziende esterne" sono comunque necessarie, nella realizzazione dell'investimento, attività svolte direttamente dalla Società Capogruppo. Tali aziende infatti, non trovando sul mercato impianti pronti per l'uso, oltre a fungere da "stazione appaltante" organizzano, coordinano e partecipano attivamente alla realizzazione degli stessi, in quanto sono richieste competenze specifiche sia nella progettazione iniziale, sia nella direzione e assistenza dei lavori, che nella definizione degli stati di avanzamento o stralci funzionali.

L'utilizzo dei materiali di magazzino è valorizzato al costo medio ponderato; le prestazioni effettuate dal personale dipendente, in particolare del servizio tecnico, attraverso una valutazione analitica dei tempi impiegati, sono valorizzate al costo medio orario aziendale effettivo relativo alle varie figure professionali impiegate; le prestazioni del personale operativo sono valorizzate in base alle ore lavorate per le diverse attività.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Il relativo debito è rilevato alla voce "debiti tributari".

Le imposte differite sono calcolate con riguardo alle differenze temporanee nella tassazione e sono iscritte al "fondo imposte differite". Sono determinate sulla base delle aliquote di imposta già previste nella normativa vigente e applicabili dall'anno 2020. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, verranno rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore e saranno effettivamente applicabili.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

I movimenti delle immobilizzazioni

I prospetti dei movimenti delle immobilizzazioni sono redatti in forma tabellare e rappresentano, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati "BI) Immobilizzazioni immateriali", BII) Immobilizzazioni materiali" e BIII) Immobilizzazioni finanziarie", le informazioni richieste dal n. 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

La tabella riporta le consistenze nette delle immobilizzazioni immateriali:

		Incrementi	Decrementi		Ammortamenti	Riclassifiche	
	31.12.2019						31.12.2020
Costi di impianto e ampliamento	183.976	-	-		(183.428)	-	548
Costi di sviluppo	-	-	-		-	-	-
Diritti brevetto industriale, utilizzo opere dell'ingegno	-	-	-		-	-	-
Concessioni, licenze e marchi	2.897.141	2.681.336	-		(2.860.376)	4.325.610	7.043.711
Avviamento	1.010.907	-	-		(398.754)	-	612.153
Altre	3.029.549	289.591	(137.654)		(835.721)	56.009	2.401.774
Immobilizzazioni in corso	4.508.515	19.280	-		-	(4.389.584)	138.211
Totale	11.630.088	2.990.207	(137.654)		(4.278.279)	(7.965)	10.196.398

Per quanto riguarda la voce Concessioni licenze e marchi si sono registrati nuovi investimenti per euro 2.681.336 e trasferimento di immobilizzazioni in corso di anni precedenti per euro 4.325.610 relativi alle Licenze e Software e Progetto HergoReti.

Tra le **altre immobilizzazioni immateriali** sono riclassificati i costi sostenuti per i Progetti di Raccolta rifiuti domiciliare e Porta a Porta per euro 289.591. La voce **Immobilizzazioni in corso** riclassifica principalmente l'investimento relativo all'Armonizzazione dei Sistemi informativi.

Relativamente alla voce **Avviamento** sono stati adottati criteri in linea con gli anni precedenti relativamente a:

- "avviamento" iscritto a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda della società ex CAM Spa (vita utile 7 anni - completamente ammortizzato con la quota 2017);
- "avviamento" iscritto a seguito dell'acquisizione dell'azienda ex Acque Srl (vita utile 9 anni)
- "avviamento relativo alla "Filiera Discarica e Compostaggio Ca' Lucio" oggetto di revisione della vita utile residua nel 2017 a seguito dell'Accordo di Programma sottoscritto tra AtA, Amministrazione Provinciale, Comuni di Urbino e Tavullia. Tale Accordo ha ridefinito lo scenario impiantistico delle discariche di Tavullia e Urbino ed ha prescritto per le stesse un'accelerazione delle tempistiche di chiusura, che per Ca' Lucio è prevista per il 2022.

Immobilizzazioni materiali

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (art. 2427 n. 2 C.C.). La seguente tabella riporta le consistenze nette delle immobilizzazioni materiali:

	Valore iniziale netto	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	valore finale
	31.12.2019					31.12.2020
Terreni	4.793.804	9.465	-	-	1.828	4.805.097
Fabbricati	15.808.504	2.971.695	-	(728.381)	690.900	18.742.717
Costruzioni leggere	292.771	39.499	-	(38.923)	-	293.347
Serbatoi	2.042.471	110.847	-	(50.541)	22.830	2.125.607
Totale Terreni e fabbricati	22.937.550	3.131.506	-	(817.845)	715.558	25.966.768
Impianti servizio idrico	83.939.511	10.985.011	-	(4.826.866)	7.935.543	98.033.200
Impianto servizio gas	33.375.398	1.796.725	(20.370)	(1.458.831)	313.713	34.006.636
Misuratori gas e idrico	10.862.691	1.523.428	(185.051)	(1.058.524)	43.924	11.186.468
Altri impianti specifici	5.491.500	446.188	-	(795.557)	310.940	5.453.070
Discarica	5.938.639	372.319	-	(1.742.858)	1.666.840	6.234.940
Totale Impianti e macchinari	139.607.739	15.123.671	(205.421)	(9.882.636)	10.270.959	154.914.313
Attrezzatura e apparecchi	897.983	78.962	(1.457)	(260.334)	-	715.154
Contenitori raccolta rifiuti	2.513.748	243.207	(588)	(527.417)	-	2.228.950
Totale Attrezzatura industriale	3.411.732	322.168	(2.045)	(787.750)	-	2.944.104
Mobili d'ufficio	166.958	8.388	-	(26.220)	1.516	150.642
Macchine elettroniche	962.991	5.841	(4.129)	(328.371)	-	636.332
Automezzi	6.584	-	-	(3.979)	-	2.604
Automezzi pesanti	333.221	111.951	-	(132.071)	-	313.101
Parco macchine i.u.	2.309.978	801.835	-	(599.218)	598.695	3.111.290
Totale Altri beni	3.779.732	928.015	(4.129)	(1.089.858)	600.211	4.213.969
Immobilizzazioni in corso	16.618.275	3.151.429	-	-	(11.578.763)	8.190.941
Totale	186.355.027	22.656.789	(211.595)	(12.578.090)	7.965	196.230.096

Aliquote d'ammortamento applicate

Aliquote ammortamento

Servizio idrico integrato	Vita utile
Fabbricati	40
Costruzioni leggere	40
Impianti telecontrollo	8
Serbatoi di accumulo	50
Condutture	40
Contatori	15
Attrezzatura	7
Mobili e macchine d'ufficio	8
Automezzi	5
Autovetture	5
Terreni	-
Allacci idrici/fognari	40

Igiene ambientale	%
Attrezzatura	10,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Automezzi	10,00%
Autovetture	25,00%
Discarica	Variabile
Impianto recupero energia biogas	10,00%
Contenitori raccolta rifiuti	10,00%

Gas	Vita utile
Fabbricati	40
Condutture	50
Derivazioni	40
Contatori tradizionali	15-20
Contatori elettronici Add-on	15
Terreni	-
Altre immobilizzazioni	10
Centrali di spinta 1°/2° salto	20

Altri servizi	%
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Terreni	0,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (art. 2427 n. 2 C.C.):

Partecipazioni	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	30.000	-	30.000
Partecipazioni in imprese collegate	2.053.389	2.053.389	-
Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Altri soggetti	23.200	33.200	(10.000)
Totale Partecipazioni	2.106.589	2.086.589	20.000
Crediti			
Imprese controllate	-	-	-
Imprese collegate	9.632.863	9.632.863	-
Imprese controllanti	-	-	-
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Altri soggetti	-	-	-
Totale Crediti	9.632.863	9.632.863	-
Totale Immobilizzazioni finanziarie	11.739.452	11.719.452	20.000

La seguente tabella illustra in dettaglio le partecipazioni, suddivise tra controllate, collegate e partecipate sulla base della partecipazione oppure sull'effettivo controllo esercitato attraverso gli organi societari.

La seguente tabella illustra in dettaglio i crediti per finanziamento:

Partecipazioni	Attività	Sede Legale	Quota %	2020	2019	Quota %
MMS Falconra Srl	Raccolta e smaltimento rifiuti	Falconara Marittima	100,00%	287.945	287.945	100,00%
Green Factory Srl	Raccolta e smaltimento rifiuti	Pesaro (PU)	100,00%	30.000		
Totale controllate				317.945	287.945	
Natura Srl (in liquidazione)	Raccolta e smaltimento rifiuti	Cagli (PU)	46,00%	1	1	46,00%
Sis SpA (in liquidazione)	Raccolta e smaltimento rifiuti	Montecalvo in foglia (PU)	41,75%	1.982.375	1.982.375	41,75%
Team Srl	Trasporto e trattamento fanghi	Pesaro (PU)	20,00%	71.013	71.013	20,00%
Totale collegate				2.053.389	2.053.389	
Marina di Pesaro Srl	Servizi portuali	Pesaro (PU)	4,98%	23.200	23.200	4,98%
Ricicla Srl	Raccolta differenziata	Pesaro (PU)	10,00%	-	10.000	10,00%
Totale Altre imprese				23.200	33.200	

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Natura Srl (in liquidazione)	1.800.000	1.800.000	-
Sis SpA (in liquidazione)	3.900.000	3.900.000	-
Aspes S.p.A.	3.932.863	3.932.863	-
	9.632.863	9.632.863	-

I crediti nei confronti delle due partecipate riguardano la concessione di specifici finanziamenti per consentire alle stesse di disporre delle risorse finanziarie necessarie per provvedere al pagamento nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria del debito restitutorio relativo agli "Aiuti di Stato" nonché, per quanto riguarda la sola Natura s.r.l., per provvedere al pagamento di altri debiti tributari già esecutivi. Il pagamento ha interrotto la maturazione degli interessi sulle somme residue da corrispondere che, soprattutto per quanto attiene agli "Aiuti di Stato", risultano essere molto elevati.

Per quanto riguarda i crediti verso Aspes SpA, tale voce pari ad euro 3.932.863, è stata appostata a seguito del pagamento anticipato dell'onere che dovrà essere sostenuto alla scadenza dei contratti per reintegrare l'eventuale perdita di valore subita dai beni oggetto di affitto. A tale scopo è stato siglato un accordo tra le parti.

Composizione delle voci “Costi di sviluppo”

La voce “costi di sviluppo” al 31 dicembre 2020 risulta pari a 0.

Misura e motivazione delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell’esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, nella misura evincibile dalle tabelle allegate al punto sub 2 della presente Nota Integrativa – potranno essere economicamente recuperati tramite l’uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dello Stato Patrimoniale e, in particolare per le voci di patrimonio netto, per i fondi e per il TFR, le utilizzazioni e gli accantonamenti

Le variazioni “a saldo” di tutte le voci iscritte nei prospetti contabili di bilancio risultano facilmente ricavabili dal confronto dei due esercizi e di fatto esplicitate nello stesso schema di bilancio “analitico” – con evidenza delle variazioni intervenute, in valore assoluto – allegato alla presente Nota Integrativa.

Materie prime

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Materie prime e scorte	1.655.432	1.653.575	1.857
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Totale	1.655.432	1.653.575	1.857

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo rappresentano le giacenze delle stesse al 31 dicembre 2020 e utilizzate nei servizi energia, servizio idrico integrato, servizio igiene ambientale e officina e sono valutate al costo medio ponderato dell’esercizio.

Crediti

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Crediti verso clienti	36.077.220	33.046.412	3.030.808
Crediti verso imprese controllate	250.304	-	250.304
Crediti verso imprese collegate	23.024	23.024	-
Crediti verso controllanti	34.362	75.396	(41.034)
Crediti verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	5.072.941	6.087.582	(1.014.641)

Crediti tributari	6.508.672	14.848.007	(8.339.335)
Crediti imposte anticipate	2.183.589	2.239.027	(55.438)
Crediti verso altri	20.301.951	20.807.006	(505.055)
Totale	70.452.063	77.126.453	(6.674.390)

I crediti che hanno esigibilità oltre l'esercizio successivo sono pari a euro 1.417.535

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31 dicembre 2020 tale posta risulta pari a 0 in quanto riclassificata alla voce delle immobilizzazioni finanziarie, crediti verso altri soggetti.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2020 tale voce è così composta:

Disponibilità liquide	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
depositi bancari e postali	23.020.006	6.287.486	16.732.520
assegni	-	-	-
denaro e valori in cassa	6.528	4.400	2.128
Totale	23.026.534	6.291.886	16.734.648

Sono rappresentati i saldi delle somme giacenti dei conti fruttiferi bancari, postali e nella cassa interna.

Patrimonio netto

Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Le variazioni del Patrimonio Netto sono relative alla destinazione alle riserve dell'utile dell'esercizio precedente e dell'incremento dell'utile di periodo, nonché della riclassificazione relativa alla riserva negativa per azioni proprie in portafoglio (OIC 28).

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Capitale	16.388.535	16.388.535	-
Riserve di capitale			-
Riserva da sovrapprezzo azioni	3.454.344	3.454.344	-
Riserva di conferimento	721.008	721.007	1
Riserve di rivalutazione	-	-	-
Riserve di consolidamento	624.997	440.471	184.526
Riserva da differenza tra valore di acquisto e valore nominale delle azioni proprie	-	-	-
Riserva da avanzi di concambio	-	-	-
Riserva straordinaria	90.686.285	87.064.809	3.621.476
Totale riserve di capitale	95.486.634	91.680.631	3.806.003

Riserve di utili			-
Riserva legale	3.277.707	3.277.707	-
Riserva straordinaria	-	-	-
Utili/(perdite) portate a nuovo			-
Utile/(perdita) dell'esercizio	13.495.629	12.601.810	893.819
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.446.000)	(1.446.000)	-
Totale riserve di utili	15.327.336	14.433.517	893.819
Totale complessivo	127.202.505	122.502.683	4.699.822
Quota non distribuibile			
Residuo quota distribuibile			

Fondi per rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2020 la composizione e i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
Fondo per imposte, anche differite	-	-	-
Fondi per strumenti derivati finanziari passivi	-	-	-
Altri fondi	38.826.061	39.150.236	(324.175)
a) fondo spese e rischi su partecipazione	1.982.375	1.982.375	-
b) fondo risanamento discariche	15.855.917	15.559.339	296.578
c) fondo rischi e oneri futuri	9.161.290	10.356.872	(1.195.582)
d) fondo conguaglio affitto d'azienda gas	11.826.479	11.251.650	574.829
Totale fondi per rischi e oneri	38.826.061	39.150.236	(324.175)

Il Fondo Imposte differite è relativo alle imposte che vengono differite negli anni futuri gravanti sulle variazioni temporanee di reddito individuate e determinate con le modalità previste dal Principio Contabile Nazionale (O.I.C. 25).

Gli altri Fondi rischi e oneri per euro 38.826.061 accolgono, nel rispetto del principio di competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui dettaglio è di seguito riepilogato:

- il Fondo Rischi su partecipazioni pari a Euro 1.982.375 è relativo al valore della partecipazione detenuta in SIS SpA in liquidazione, classificata tra le Immobilizzazioni Finanziarie.
- L'importo relativo ai Fondi di Ripristino delle discariche, per complessivi Euro 15.855.917, è la risultante di accantonamenti per euro 1.877.713 ed utilizzi effettuati nell'esercizio per euro 1.581.135. Questi ultimi sono relativi ai costi sostenuti per la gestione della post-chiusura delle discariche di Ca' Mascio e Ca' Guglielmo e per la realizzazione della chiusura definitiva della discarica di Ca' Asprete vecchio lotto.
- i Fondi per rischi e oneri futuri ammontano a Euro 9.161.290. In continuità con gli esercizi precedenti, è stato mantenuto il Fondo Rischi per gli "Aiuti di Stato" per euro 5.700.000 relativo alle società SIS S.p.A. in liquidazione e Natura S.r.l. in liquidazione a fronte del contenzioso pendente in Cassazione con l'Agenzia delle Entrate pur essendo il valore di carico delle partecipazioni in tali società completamente azzerato. Nell'anno sono 2020 la Controllante ha

fatto disaccantonamenti per euro 751.086 a seguito del provvedimento di sospensione dall’Agenzia delle Entrate.

- la posta è relativa al Fondo ripristino beni di terzi, relativo ai contratti d’affitto d’azienda con le società Aspes S.p.A., AMIR S.p.A. e SIS S.p.A. (Rimini) per complessivi Euro 11.826.479; tale voce accoglie gli importi relativi agli accantonamenti necessari per far fronte all’onere che dovrà essere sostenuto alla scadenza dei contratti per reintegrare l’eventuale perdita di valore subita dai beni oggetto di affitto.

Fondo trattamento fine rapporto

Il fondo esprime il debito maturato nei confronti del personale dipendente nel rispetto della legislazione e dei contratti nazionali di lavoro vigenti.

Gli incrementi per euro 171.595 sono relativi alla rivalutazione del TFR. A seguito dell’uscita per sopraggiunti limiti di età dei dipendenti sono stati liquidati euro 838.407.

La movimentazione del fondo nel corso dell’esercizio è stata la seguente:

	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Operazioni straordinarie	31.12.2020
Trattamento fine rapporto	7.158.007	171.595	(838.407)	-	6.491.195
Totale	7.158.007	171.595	(838.407)	-	6.491.195

Debiti

a) Debiti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
obbligazioni	-	-	-
obbligazioni convertibili	-	-	-
debiti verso soci per finanziamenti	4.098.361	4.754.098	(655.737)
debiti verso banche	44.806.323	35.576.669	9.229.654
debiti verso altri finanziatori	-	-	-
acconti	2.241.327	1.233.295	1.008.032
debiti verso fornitori	38.865.890	36.016.483	2.849.407
debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
debiti verso imprese controllate	-	-	-
debiti verso imprese collegate	-	22.283	(22.283)
debiti verso controllanti	6.484.624	6.779.993	(295.369)
debiti verso imprese e sott. Al controllo delle controllanti	4.260.028	4.360.186	(100.158)
debiti tributari	1.538.231	1.111.669	426.562
debiti verso istit. Di previdenza e sicurezza	2.584.125	2.768.450	(184.325)
altri debiti	14.557.421	14.001.699	555.722
Totale debiti	119.436.330	106.624.825	12.811.505

Si tratta delle voci di debito contenute nello Stato Patrimoniale che evidenziano le principali consistenze e variazioni intervenute nel corso dell'esercizio. L'importo di euro 35.139.713 è relativo a debiti con esigibilità oltre l'esercizio successivo. Il Gruppo si è avvalso della possibilità di non applicare retroattivamente la valutazione al costo ammortizzato dei debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016.

Informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

La situazione alla data dell'ultimo bilancio approvato e le eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate e relativo valore di iscrizione sono riepilogate nelle seguenti tabelle:

	Ultimo esercizio chiuso	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato ultimo esercizio	Quota di partecipazione	Valore di bilancio
Marina di Pesaro Srl	2015	38.920	125.508	(4.878)	4,98%	23.200
Team Srl	2019	81.900	471.869	7.620	20,00%	71.013
Natura Srl (in liquidazione)	2018	10.000	(1.411.036)	(4.425)	46,00%	1
Sis Spa (in liquidazione)	2019	103.300	(3.926.652)	(123.353)	41,75%	1.982.375
Totale partecipazioni		234.120				2.076.589

Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie

Al passivo dello Stato Patrimoniale è iscritta la voce "Debiti verso banche e poste" con separata indicazione dei debiti aventi durata residua superiore ai cinque anni relativi alla contrazione di mutui passivi.

Inoltre, alla voce "Debiti v/soci per finanziamenti" è stato riclassificato il finanziamento concesso da Hera SpA a Marche Multiservizi nel corso del 2011.

	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Intesa San Paolo	29.12.2023	2.000.000	105.263	315.789		315.789
UBI Banca Spa ora BPER	31.12.2027	10.000.000	560.797	3.045.902	1.402.160	4.448.062
UBI Banca Spa ora BPER	17.11.2026	2.500.000	149.825	826.033	174.006	1.000.039
UBI Banca Spa ora BPER	25.09.2027	2.500.000	147.002	828.140	351.405	1.179.545
UBI Banca Spa ora BPER	21.08.2026	774.686	45.840	251.187	57.348	308.534
Intesa San Paolo - ipotecario	31.12.2022	2.686.342	179.888	368.479	-	368.479
Creval Spa	31.12.2025	7.000.000	708.103	3.769.669	-	3.769.669
Intesa San Paolo	31.12.2025	8.000.000	810.312	4.361.278	-	4.361.278

Credito Emiliano Spa	12.12.2024	5.000.000	996.110	4.011.456		4.011.456
Riviera Banca Cred.Coop.di Rimini e Gradara	30.04.2022	4.000.000	1.999.000	4.000.000		4.000.000
UBI Banca Spa ora BPER	24.06.2023	5.000.000	1.659.308	4.175.819		4.175.819
UBI Banca Spa ora BPER	31.12.2021	619.748	35.166	35.166		35.166
UBI Banca Spa ora BPER	15.12.2021	680.000	57.259	57.259		57.259
UBI Banca Spa ora BPER	15.06.2025	1.168.000	68.827	326.554		326.554
UBI Banca Spa ora BPER - ipotecario	30.09.2023	840.000	54.788	170.944		170.944
Unicredit Spa	31.05.2026	800.000	44.994	226.289	22.811	249.100
Creval Spa	05.01.2024	500.000	52.838	277.867		277.867
Intesa San Paolo	28.03.2024	1.500.000	78.947	276.316		276.316
UBI Banca Spa ora BPER	23.03.2024	7.500.000	2.296.546	7.500.000		7.500.000
UBI Banca Spa ora BPER	17.07.2021	2.000.000	103.133	103.133		103.133
Totale debiti v/banche		65.068.776	10.153.947	34.927.280	2.007.729	36.935.010
Finanziamento Hera spa	31.12.2027	10.000.000	655.738	3.278.689	819.672	4.098.361
Totale debiti v/soci per finanziamenti		10.000.000	655.738	3.278.689	819.672	4.098.361
Totale generale		75.068.776	10.809.685	38.205.969	2.827.401	41.033.370

Costo ammortizzato	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Intesa San Paolo	31.12.2025	(80.200)	(7.870)	(24.138)		(24.138)
Totale		(80.200)	(7.870)	(24.138)	-	(24.138)

Il Gruppo si è avvalso della possibilità di non applicare retroattivamente la valutazione al costo ammortizzato dei mutui iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, mentre ha applicato tale valutazione sul mutuo contratto con Intesa San Paolo nel mese di gennaio 2016, che si evidenzia nel prospetto seguente:

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non sono iscritte nello Stato Patrimoniale variazioni nei cambi valutari in quanto nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta né sono state detenute attività o passività in valuta.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale crediti e debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Composizione delle voci “ratei e risconti” attivi e passivi

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura del periodo, ma parzialmente di competenza del periodo successivo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall’art. 2423-bis, n. 3, del Codice Civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più periodi e tra i periodi medesimi.

La composizione delle voci “Ratei e risconti passivi” risulta la seguente:

Ratei e risconti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
ratei e risconti attivi	590.292	393.067	197.225
Totale ratei e risconti attivi	590.292	393.067	197.225
ratei e risconti passivi	21.934.174	19.733.798	2.200.376
Totale ratei e risconti passivi	21.934.174	19.733.798	2.200.376

Una componente della posta risconti passivi rappresenta le somme incassate o deliberate dall’Ente erogatore a titolo di contributi in conto impianti per investimenti.

Il contributo viene imputato a Conto Economico in funzione degli ammortamenti dei beni a cui si riferisce, così come consigliato dai Principi Contabili.

Fondo contributi c/impianti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Fondo contributi c/impianti servizio idrico	20.247.702	18.258.125	1.989.577
Fondo contributi c/impianti servizio gas	1.274.194	1.323.073	(48.879)
Fondo contributi c/impianti servizio igiene urbana	30.047	132.609	(102.562)
Totale fondi per rischi e oneri	21.551.943	19.713.807	1.838.136

Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

L’origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l’avvenuta utilizzazione nei precedenti periodi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella. Come suggerito dall’OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un’informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi.

Patrimonio netto	natura/descrizione	importo	possibilità di utilizzo	quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi nei tre esercizi precedenti
Capitale		16.388.535			
Riserve di capitale					
Riserva negativa per azioni proprie in		(1.446.000)	-		
Riserva sovrapprezzo azioni		3.454.344	A,B,C	3.454.344	
Riserva di conferimento		721.008	B	721.008	
Riserva di rivalutazione		-			
Riserve di consolidamento		624.997			
Riserva legale		3.277.707	B	3.277.707	

Riserve statutarie	-		
Riserva straordinaria	90.686.285	A,B,C	90.686.285
Utili portati a nuovo	-		
Totale riserve	98.764.341		98.139.344
Quota non distribuibile	3.999.263		
Quota distribuibile riserve di utili	94.140.081		
Quota distribuibile riserve di capitale			

A=disponibile per aumento capitale

B=disponibile per copertura perdite

C=distribuibile

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso del periodo sono rappresentate nel prospetto che segue:

Variazioni patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato di esercizio	Totale
Inizio esercizio precedente	16.388.535	2.696.848	88.331.259	12.726.041	120.142.681
Destinazione del risultato d'esercizio:					-
distribuzione di dividendi	-	-	-	(8.795.809)	(8.795.809)
altre destinazioni	-	580.859	3.349.373	(3.930.232)	-
Altre variazioni			(1.446.000)		(1.446.000)
cessione azioni proprie	-	-			-
Risultato dell'esercizio corrente	-	-		12.601.810	12.601.810
Alla chiusura dell'esercizio precedente	16.388.535	3.277.707	90.234.632	12.601.810	127.358.681
Destinazione del risultato d'esercizio:					-
distribuzione di dividendi	-	-	-	(8.795.809)	(8.795.809)
altre destinazioni	-	-	3.806.001	(3.806.001)	-
Altre variazioni					-
cessione azioni proprie	-	-			-
Risultato dell'esercizio corrente	-	-		13.495.629	13.495.629
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.388.535	3.277.707	94.040.634	13.495.629	127.202.505

Riserva Legale euro 3.277.707

Trattasi di riserva legale iscritta per euro 3.277.707 a seguito della destinazione degli utili dal 2001 al 2016, integrata con destinazione degli utili dell'anno 2018 resasi necessaria a seguito dell'aumento di capitale sociale in occasione dell'operazione di fusione per incorporazione della società Megas.Net Spa avvenuta nell'anno 2018. La riserva legale rappresenta il 20% del capitale sociale, raggiungendo il limite previsto dal Codice Civile.

Riserva Sovraprezzo Azioni euro 3.454.344

La riserva sovrapprezzo azioni al 31 dicembre 2020 è pari a euro 3.454.344.

Riserva negativa per Azioni Proprie in portafoglio

Alla data del 31 dicembre 2020 la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è pari a 1.446.000. Con gli atti redatti dal notaio Luisa Rossi, il Comune di Monteciccardo (Atto del 22/5/2019 Rep.29610 Fasc.12909) e il Comune di Acqualagna (Atto del 8/07/2019 Rep.29739 Fasc.13017) hanno ceduto a Marche Multiservizi rispettivamente 40.000 e 60.000 azioni al prezzo di euro 14,46.

Altre riserve euro 92.032.290

Trattasi di riserva ordinaria accantonata dalla società capogruppo per euro 58.427.040, costituita a seguito della destinazione degli utili dal 2001 al 2019, come da previsione statutaria art. 26, da riserva di consolidamento pari a euro 624.997 e riserve per avanzo da annullamento in seguito alla fusione per incorporazione delle società Acque Srl e Marche Multiservizi Falconara Srl per euro 721.008 e della società Megas.Net Spa avvenuta nel corso del 2018 per euro 32.259.245.

Il raccordo fra Patrimonio Netto e l'utile della Capogruppo al 31.12.2020, risultante dal bilancio della Società con quello emergente dal bilancio Consolidato di Gruppo è riportato nel seguente prospetto:

	Risultato netto del gruppo	Patrimonio netto del gruppo	Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	Patrimonio netto totale
Saldi del bilancio della Capogruppo al 31.12.2020	13.561.088	113.081.879	-	126.642.967
Elisione utili infragruppo	(400.000)	400.000		-
Valore di carico delle partecipazioni consolidate		(287.945)		(287.945)
Patrimonio netto e risultato esercizio delle società consolidate	334.541	512.942		847.483
Differenza di consolidamento				-
Riserva di consolidamento				-
Altre rettifiche minori				-
Saldi come da consolidato al 31.12.2020	13.495.629	113.706.876	-	127.202.505

Utile dell'esercizio euro 13.495.629

L'importo sopra evidenziato rappresenta il risultato netto del Gruppo al 31 dicembre 2020.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, distintamente per ogni voce

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari al valore iscritto alla voce immobilizzazioni nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Impegni e conti d'ordine non risultanti dallo Stato Patrimoniale e notizie sulla loro composizione e natura, con specifica evidenza di quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime

Non si rileva l'esistenza di impegni e/o garanzie concesse a terzi dalla società che non siano riferibili a passività già iscritte nello Stato Patrimoniale.

Informazioni sul Conto Economico

Conto economico	2020	2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	126.386.461	119.652.071	6.734.390
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.759.884	8.858.099	(3.098.215)
Altri ricavi e proventi	9.679.718	8.294.318	1.385.400
Valore della produzione:	141.826.063	136.804.488	5.021.575
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(17.569.693)	(19.368.140)	1.798.447
Costi per servizi	(39.989.557)	(35.549.630)	(4.439.927)
Godimento beni di terzi	(7.332.660)	(6.886.029)	(446.631)
Costi del personale	(33.807.662)	(34.010.734)	203.072
Altre spese operative	(4.551.545)	(3.057.911)	(1.493.634)
Margine operativo lordo	38.574.946	37.932.044	642.902
Ammortamenti/Accantonamenti	(20.272.279)	(19.307.821)	(964.458)
Margine operativo netto	18.302.667	18.624.223	(321.556)
Gestione finanziaria	(391.396)	(500.710)	109.314
Risultato ante imposte	17.911.271	18.123.511	(212.240)
Imposte	(4.415.642)	(5.521.702)	1.106.060
Utile netto d'esercizio	13.495.629	12.601.810	893.819

L'incremento del **valore della produzione** di euro 5.021.575 è frutto dell'operatività dell'impianto di Ca' Lucio la cui attività nel 2019 è stata circoscritta solamente all'ultimo trimestre. La flessione dei ricavi relativi alla realizzazione di **immobilizzazioni per lavori interni**, pari a 3.098.215 è conseguenza della riduzione delle attività che si è avuta nell'anno a seguito del lockdown.

I **costi delle materie prime** e materiali, pari a euro 17.569.693 risultano in flessione rispetto all'esercizio precedente per euro 1.798.447.

I **costi per servizi**, pari a euro 39.989.557, presentano un aumento di euro 4.439.927 dovuto a maggiori costi relativi ai servizi a rete ed al servizio igiene ambientale, sostenuti per il COVID-19

Il **godimento beni di terzi** rileva un aumento pari a euro 446.631. L'incremento è attribuibile principalmente ai maggiori canoni riconosciuti all'Unione Montana a seguito della riapertura della discarica di Ca' Lucio.

Il **costo del Personale**, pari a euro 33.807.662, rileva una flessione di euro 203.072

Gli **altri costi operativi** ammontano a euro 4.551.545 evidenziando un incremento rispetto al 2019 pari ad euro 1.493.634

Gli **ammortamenti**, gli **accantonamenti** e le **svalutazioni** ammontano complessivamente a euro 20.272.279 ed includono ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per euro 16.856.367 (euro 14.693.234 al 31 dicembre 2019).

L' **accantonamento al fondo svalutazione crediti** presenta un valore di euro 1.409.508 (euro 1.125.116 al 31 dicembre 2019).

Gli **Accantonamenti per rischi** sono pari a euro 2.006.404 e sono stati effettuati a fronte di contenziosi in atto e cause in corso, per fondo risanamento discariche e per fondo ripristino beni

di terzi.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **Risultato Operativo Netto** ha raggiunto euro 18.302.667 sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

La **gestione finanziaria** è pressoché invariata rispetto l'esercizio precedente.

Gli **"Oneri per imposte"** nell'esercizio in esame sono risultati pari a euro 4.415.642. Il valore del Tax Rate è in linea con l'anno precedente.

Il **risultato netto** 2020 è pari a euro 13.495.629 (12.601.810 euro al 31 dicembre 2019).

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano ripartibili come di seguito descritto in funzione delle diverse tipologie di attività. L'informativa di settore che segue non contiene informativa secondaria per area geografica data la sostanziale univocità territoriale in cui la società prevalentemente opera (Regione Marche).

Si precisa che i ricavi suddivisi per settori di attività non includono i ricavi infrasettoriali.

	2020
Servizio idrico	51.303.917
Servizio energia	25.022.539
Servizio ambiente	64.362.085
Servizi diversi	1.137.523
Totale	141.826.063

Proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Ai sensi dell'art. 2427 n. 11 del Codice Civile si evidenzia che non sono presenti in bilancio alla data del 31 dicembre 2020, proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri soggetti finanziatori

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 del Codice Civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte dei quali sono stati sostenuti risulta la seguente:

	2020	2019	Variazione
Interessi bancari vari	78.114	215.524	(137.410)
Interessi passivi su mutui	426.852	438.977	(12.125)
Interessi passivi verso controllante	60.923	73.097	(12.174)
Interessi di mora e altri	246	6.878	(6.632)
Totale interessi e altri oneri finanziari	566.135	734.476	(168.341)

Differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate

Per quanto riguarda i benefici fiscali derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future “variazioni in diminuzione”, si è inteso contabilizzare gli effetti limitatamente a quelle che si riverseranno negli esercizi successivi, in quanto tenuto conto dei risultati e degli imponibili fiscali degli ultimi esercizi, nonché delle previsioni per quelli futuri, soltanto queste ultime possono ritenersi caratterizzate da un ragionevole grado di certezza di realizzo economico. Le “Imposte anticipate” e, più in generale, i “benefici fiscali” impliciti nelle variazioni temporanee “deducibili” sono stati pertanto rilevati limitatamente all’ammontare ritenuto di realizzo economico futuro ragionevolmente certo. Tali benefici sono stati rilevati nell’attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce “CII5-ter) imposte anticipate” e al numero “20)” del Conto Economico “Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate”. Le “Imposte differite passive” sono state invece rilevate in tutti i casi in cui la loro debenza risultasse di quantomeno probabile manifestazione. L’ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per “Imposte anticipate” e per “Imposte differite passive” è stato determinato sulla base delle aliquote che, sulla scorta delle informazioni a oggi disponibili, saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini IRES e IRAP.

La fiscalità differita e anticipata per l’esercizio 2020 ammonta rispettivamente a euro -23.726 e euro 645.826 ed il relativo effetto è correttamente rappresentato sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico del Gruppo.

Ammontare delle imposte differite attive contabilizzate in bilancio e riferibili a perdite dell’esercizio o di esercizi precedenti

Non sono state iscritte imposte differite attive in bilancio riferibili a perdite del periodo o di periodi precedenti.

Informazioni sui dipendenti

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in forza al 31 dicembre 2020 è così ripartito:

	2020	2019	Variazione
Dirigenti	8	8	-
Quadri	23	22	1
Impiegati	233	226	7
Operai	334	330	4
Totale	598	586	12

Nel corso del 2020, il Gruppo Marche Multiservizi, con lo scopo e l’obiettivo di migliorare la qualità dei servizi erogati, ha deciso di stabilizzare alcune risorse assunte con contratto a tempo determinato, prevalentemente nella qualifica operativa.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

	2020	2019	Variazione
Amministratori MMS	235.723	243.722	(7.999)
Sindaci MMS	74.000	74.000	-
Totale	309.723	317.722	(7.999)

Corrispettivo della Revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società:

Corrispettivo della revisione	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivo 2020
Revisione annuale dei conti	Baker Tilly Revisa SpA	60.854
Totale	-	60.854

Informazioni richieste dalla Legge 124 del 4 agosto 2017 art. 1 commi 125-129 e successive modificazioni

La L. 124/2017 ha disposto all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. n. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il Decreto-Legge n. 34/2019 ("decreto crescita") convertito in Legge 58/2019 del 28.06.2019, all'articolo 35 ha introdotto una riformulazione della disciplina contenuta nello stesso articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017.

Si riportano di seguito i principali criteri adottati dal Gruppo Marche Multiservizi in linea con la normativa vigente.

Devono essere dichiarate in nota integrativa le sovvenzioni, i sussidi, i vantaggi, i contributi o gli aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020 secondo il criterio di cassa, sono stati invece esclusi gli aiuti ricevuti ma di importo inferiore a euro 10.000, i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli incentivi, gli aiuti fiscali, le erogazioni provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).

Di seguito si espongono in forma tabellare le casistiche presenti nel Gruppo Marche Multiservizi:

Denominazione Ente erogante	Codice Fiscale	Somme incassate	Data incasso	causale
AATO Pesaro-Ministero dell'Ambiente	92027570412	1.655.815	19/05/2020	MARI01-Adeguamento depuratore Borgheria Pesaro
AATO Pesaro-Ministero dell'Ambiente	92027570412	434.024	19/05/2020	MARI02-Collegamento Gadana a nuovo depuratore di Braccione
AATO Pesaro-Ministero dell'Ambiente	92027570412	210.303	19/05/2020	MARI03-Intercettaz. fogn. Pesaro Centro Storico
AATO Pesaro-Ministero dell'Ambiente	92027570412	184.022	19/05/2020	MARI10-Realizzazione reflui bacino del Foglia
Cassa per i servizi energetici ed ambientali (CSEA)	80198650584	400.000	28/12/2020	CSEA-interconnessione idrica valli Metauro, Foglia e Conca MUFC

Si precisa che per tutte le somme di cui in tabella trattasi di contributi in c/ impianti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Al 31 dicembre 2020 non risultano a bilancio proventi di entità o incidenza eccezionali.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio

Al 31 dicembre 2020 la Società Capogruppo ha emesso complessivamente n. 16.388.535 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili: loro numero e diritti da essi attribuiti

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli e valori simili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informativa sugli strumenti derivati

La Società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

Alla voce "Debiti v/soci per finanziamenti" è stato riclassificato il finanziamento concesso da Hera SpA a Marche Multiservizi nel 2011. Il finanziamento originario per 10 milioni di euro dovrà essere rimborsato entro l'anno 2027 e al 31 dicembre 2020 il valore del debito residuo ammonta a complessivi euro 4.098.361 di cui euro 655.738 a breve.

Informazioni relative ai patrimoni destinati a uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a uno specifico affare così come definito dall'art. 2447-bis primo comma lettera a) del Codice Civile.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati a uno specifico affare

La società non ha acceso finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare così come definito dall'art. 2447-decies del Codice Civile.

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono l'oggetto

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Le operazioni realizzate con parti correlate

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, il punto 22 bis della nota integrativa, prevede che vengano indicate le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio purché tali informazioni siano rilevanti e non avvenute a normali condizioni di mercato.

Di seguito sono indicate le società, con cui il Gruppo Marche Multiservizi SpA ha intrattenuto rapporti di tipo commerciale, precisando che trattasi di rapporti regolati a normali condizioni di mercato.

Stato patrimoniale						
Società	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Hera S.p.A.	34.362	-	-	6.484.636	4.098.361	-
Herambiente S.p.A.	1.617.797	-	-	1.353.681	-	-
Acantho S.p.A.	-	-	-	288.379	-	-
Hera Comm S.r.l.	25.936	-	-	2.522.542	-	-
Uniflotte S.r.l.	-	-	-	22.114	-	-
Romagna Acque SpA	-	-	-	78.754	-	-
Team S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Aspes S.p.A.	40.042	3.932.863	-	-	-	-
Hera Comm Marche S.r.l.	3.429.208	-	-	69.449	-	-
Herambiente Servizi	-	-	-	2.548	-	-
Heratech S.r.l.	-	-	-	5.494	-	-
Hera Trading S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Hera Luce S.r.l.	-	-	-	-	-	-

Conto economico				
Società	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Hera S.p.A.	23.085	3.033.345	-	60.923
Herambiente S.p.A.	7.383.823	3.476.732	-	-
Acantho S.p.A.	5.500	625.342	-	-
Hera Comm S.r.l.	72.648	5.716.249	-	-
Uniflotte S.r.l.	-	41.076	-	-
Romagna Acque SpA	-	257.352	-	-
Team S.r.l.	-	-	-	-
Aspes S.p.A.	52.265	655.220	-	-
Hera Comm Marche S.r.l.	11.540.921	212.190	-	-
Herambiente Servizi	-	3.062	-	-
Heratech S.r.l.	-	115.567	-	-
Hera Trading S.r.l.	-	-	-	-
Hera Luce S.r.l.	-	-	-	-

Accordi fuori bilancio

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, il punto 22 ter della Nota Integrativa prevede che vengano indicati gli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Si precisa che non sono stati stipulati accordi fuori bilancio.

Informazioni sulla direzione e il coordinamento di società

La Società Marche Multiservizi SpA esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della società controllata Marche Multiservizi Falconara Srl operativa dal 01/01/2017.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

COSTITUZIONE GREEN FACTORY - Marche Multiservizi S.p.A., in data 19.5.2020, ha costituito la società Green Factory srl che si dovrà occupare principalmente della realizzazione e gestione di un impianto di digestione anaerobica e compostaggio di rifiuti organici, oltre ad operare, in generale, nella gestione dei rifiuti a mercato.

Infatti, in base alle disposizioni del Codice Ambientale (artt. 181 comma 5 e 182 bis) le attività a valle della raccolta differenziata sono a mercato, sia perché non ricomprese nella privativa pubblica, sia in ragione dell'assenza di elementi di monopolio naturale dei relativi processi produttivi.

La scelta di costituire la società deriva dalla necessità di ottemperare a quanto previsto dall'art. 8 della L. n. 287/1990 (legge antitrust), il quale dispone che le imprese operanti nella gestione di servizi di interesse economico generale, ovvero in regime di monopolio sul mercato, qualora intendano svolgere attività in mercati diversi da quelli in cui agiscono, operano mediante società separate. La costituzione è stata preventivamente comunicata all'AGCOM, come previsto dal citato articolo.

TOP UTILITY – In occasione della 9ª edizione del Top Utility Analysis MMS è stata individuata la Società al vertice della Sostenibilità, tra le 100 principali di servizi pubblici in Italia.

Il Top Utility nella categoria "Sostenibilità" è un riconoscimento *"per aver raggiunto crescenti performance in tema di sostenibilità ambientale e di responsabilità sociale, continuando nell'integrazione della sostenibilità all'interno della propria strategia di business"*.

Il riconoscimento bisca quello già ottenuto nel 2012 nell'ambito "Territorio e consumatori" e si va ad aggiungere al premio Top Utility Assoluto ricevuto nel 2016.

Ulteriori informative di bilancio

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Generale sulla protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679), e dell'aggiornamento della politica per la protezione dei dati personali come da delibera del CDA del 29 ottobre 2018, Marche Multiservizi S.p.A. è Titolare dei trattamenti per i quali esercita un potere decisionale del tutto autonomo in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati.

A tal proposito si è provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati (DPO – Data Protection Officer). Contestualmente si è predisposto e conclusa la compilazione del Registro dei Trattamenti dei dati con relativa analisi dei rischi e adozione delle misure di sicurezza.

Dal punto di vista organizzativo sono stati nominati i Responsabili Unità Organizzative quali destinatari di specifici obblighi in materia di privacy distinguendoli tra RUO di I livello e RUO di II livello, attraverso lettere di nomina.

Agli stessi è stato erogato un corso di formazione al fine di chiarire ruoli, compiti e responsabilità.

Marche Multiservizi S.p.A., in data 19.5.2020, ha costituito la società Green Factory srl che si dovrà occupare principalmente della realizzazione e gestione di un impianto di digestione anaerobica e compostaggio di rifiuti organici, oltre ad operare, in generale, nella gestione dei rifiuti a mercato.

Infatti, in base alle disposizioni del Codice Ambientale (artt. 181 comma 5 e 182 bis) le attività a valle della raccolta differenziata sono a mercato, sia perché non ricomprese nella privativa pubblica, sia in ragione dell'assenza di elementi di monopolio naturale dei relativi processi produttivi.

La scelta di costituire la società deriva dalla necessità di ottemperare a quanto previsto dall'art. 8 della L. n. 287/1990 (legge antitrust), il quale dispone che le imprese operanti nella gestione di servizi di interesse economico generale, ovvero in regime di monopolio sul mercato, qualora intendano svolgere attività in mercati diversi da quelli in cui agiscono, operano mediante società separate. La costituzione è stata preventivamente comunicata all'AGCOM, come previsto dal citato articolo.

Pesaro, 17 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Daniele Tagliolini

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO MARCHE MULTISERVIZI

All'Assemblea dei Soci di "Marche Multiservizi Spa".

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato del Gruppo Marche Multiservizi Spa (il Gruppo) è relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020. Tale bilancio è stato predisposto su base volontaria, non sussistendo alcun obbligo ai sensi del comma 2 dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991.

I documenti approvati in data 17 Marzo 2021 e relativi all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020 sono stati resi disponibili nei termini di cui all'art. 2429 1° comma c.c. dal Consiglio di Amministrazione e sono i seguenti:

- Progetto di Bilancio Consolidato, costituito da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione.

Il Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti), del D.Lgs. 9 Aprile 1991 n. 127 e del D.Lgs. 17 Gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del D.Lgs. 18 Agosto 2015 n. 139 (in particolare i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 Dicembre 2016).

Tale bilancio trae origine dai bilanci di esercizio di Marche Multiservizi Spa (Capogruppo) e della società controllata Marche Multiservizi Falconara Srl posseduta al 100% e, per tale motivo, consolidata secondo il metodo integrale.

La partecipazione totalitaria di Marche Multiservizi Spa in Marche Multiservizi Falconara Srl si è originata nel modo seguente.

Il Consiglio di Amministrazione di Marche Multiservizi Spa ha deliberato in data 7/11/2016 la costituzione di una società partecipata al 100%, Marche Multiservizi Falconara Srl, destinata ad accogliere, mediante conferimento, il ramo d'azienda relativo a tutte le attività gestite nel territorio di Ancona. Il Consiglio di Amministrazione di Marche Multiservizi Spa ha deliberato in data 20/12/2016 il suddetto conferimento con decorrenza 1/01/2017. Tale operazione si è resa necessaria nel rispetto della determinazione ATA della Provincia di Ancona relativa all'affidamento in house, ad un gestore unico, del ciclo integrato dei rifiuti dell'intera provincia di Ancona.

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, considerato che Marche Multiservizi Spa per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non era obbligata alla redazione del bilancio consolidato. Ne

consegue che nella presente relazione il Collegio Sindacale si limiterà a rendere conto di aver vigilato sul processo di formazione del Bilancio di Gruppo.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2020 congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo ed alle relative relazioni sulla gestione.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio consolidato in quanto affidata alla società Baker Tilly Revisa Spa, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e sulla verifica della correttezza e dell'adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti relativi al Bilancio Consolidato ed alla Relazione sulla Gestione.

L'attività di vigilanza del Collegio è stata svolta in osservanza dei Principi di Comportamento del Collegio Sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili. In particolare i temi in cui ci si è soffermati vengono di seguito esposti.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Abbiamo esaminato la composizione del Gruppo ed i rapporti di partecipazione al fine di valutare la determinazione dell'Area di Consolidamento. La società che fa parte del Gruppo e che è stata oggetto di consolidamento in quanto controllata o soggetta all'influenza dominante della Capogruppo è la seguente:

SOCIETA'	ATTIVITA'	SEDE LEGALE	% PARTECIPAZIONE
MARCHE MULTISERVIZI FALCONARA SRL	Igiene Urbana, Illuminazione Pubblica, Manutenzione Strade, Verde Pubblico, Calore Edifici Pubblici, Servizi Cimiteriali Comunali.	Falconara Marittima	100%

METODI DI CONSOLIDAMENTO UTILIZZATI

Abbiamo verificato il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'eliminazione dei crediti e dei debiti, dei proventi e degli oneri, degli utili e delle perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese oggetto di consolidamento. Il Bilancio è stato consolidato con il metodo integrale.

Nella redazione del Bilancio Consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle società incluse nel consolidamento vengono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i

Sare Fule
Gruppo



crediti ed i debiti, i proventi e gli oneri, degli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. Viene inoltre eliso il valore contabile della partecipazione della società consolidata contro la corrispondente frazione del patrimonio netto della stessa. La differenza fra il valore contabile della partecipazione, che viene eliso, e la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, se di valore negativo è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato, mentre è imputata alla voce "differenza di consolidamento" se di valore positivo ed iscritta tra le immobilizzazioni immateriali. Inoltre nel Bilancio Consolidato sono iscritte, tra le immobilizzazioni finanziarie, le società collegate e quelle controllate che non sono state incluse nell'Area di Consolidamento, entrambe valutate al costo di acquisizione.

INFORMAZIONI RICEVUTE DAGLI AMMINISTRATORI E DALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Il Collegio ha analizzato l'attività svolta dalle imprese controllate e le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo, tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori e dalla Società di revisione.

COERENZA DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DI GRUPPO CON IL BILANCIO CONSOLIDATO

Si è proceduto alla verifica della coerenza della Relazione sulla Gestione del Gruppo con i dati e le risultanze del Bilancio Consolidato. Si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal Bilancio Consolidato.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, come sopra indicato, non sono stati adottati i principi contabili internazionali in quanto la Capogruppo Marche Multiservizi Spa non risulta obbligata a tale adozione non emettendo strumenti finanziari diffusi.

Si sottolinea che il Bilancio Consolidato del Gruppo Marche Multiservizi rientra nel perimetro di consolidamento integrale del Gruppo Hera. A tale fine gli Amministratori hanno predisposto un prospetto di raccordo extracontabile finalizzato al conseguente allineamento dei dati consolidati ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Nella Relazione al Bilancio Consolidato e nella Nota Integrativa vengono illustrati gli andamenti reddituali globali e per ciascun settore di attività dando ampia informativa sull'andamento economico e finanziario del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Marche Multiservizi chiude con utile di € 13.495.629.

Il Collegio Sindacale ha incontrato la Società di Revisione ed ha avuto uno scambio di informazioni in

merito al bilancio consolidato ed ai controlli eseguiti ai fini della predisposizione della Relazione di propria competenza. Quest'ultima ha riferito che dai controlli effettuati non sono emersi dati o fatti di rilievo da segnalare. Nella relazione di revisione che la società Baker Tilly Revisa Spa ha messo a disposizione del Collegio in data 6 Aprile 2021 viene espresso un giudizio positivo, attestando che *"il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 Dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

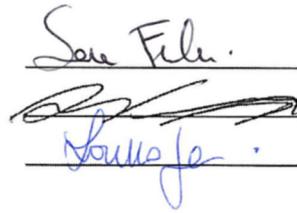
Pesaro li 7 Aprile 2021

Il COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Sara Fulvi (Presidente)

Dott. Antonio Venturini (Membro effettivo)

Rag. Loretta Ferri (Membro effettivo)



The image shows three handwritten signatures in blue ink, each placed above a horizontal line. The first signature is 'Sara Fulvi.', the second is a stylized signature, and the third is 'Loretta Ferri'.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Agli Azionisti della Marche Multiservizi S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Marche Multiservizi (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Marche Multiservizi S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Società Marche Multiservizi S.p.A., nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non era obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme

italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Marche Multiservizi S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del

Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Firenze, 6 aprile 2021

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Lucia Caciagli
Socio Procuratore

CAPITOLO 2

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.01

Sintesi della gestione e andamento economico-finanziario della società

I risultati dell'esercizio 2020 allungano il percorso di crescita intrapreso negli anni scorsi; confermando la validità della strategia aziendale volta al rafforzamento della qualità dei servizi, e alla razionalizzazione e all'ottimizzazione delle risorse finalizzate alla crescita organica, e, soprattutto, al consolidamento e rafforzamento del rapporto con il territorio.

1.01.01

Risultati economico-finanziari

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito la riclassificazione del conto economico a **Valore aggiunto**:

Riclassificazione del conto economico secondo il metodo del "valore aggiunto"			
Aggregati	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.316.042	111.523.469	6.792.573
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
+ Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione	-	-	-
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.759.884	8.858.099	(3.098.215)
Valore della produzione:	124.075.926	120.381.568	3.694.358
- Acquisti materie prime, sussidiarie e di consumo	(17.058.585)	(19.271.934)	2.213.349
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	(12.475)	337.184	(349.659)
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(44.397.860)	(39.519.348)	(4.878.512)
Valore aggiunto	62.607.006	61.927.470	679.536
- Costo del personale	(30.175.746)	(30.221.375)	45.629
Margine operativo lordo	32.431.260	31.706.095	725.165
- Ammortamenti e svalutazioni	(18.006.001)	(15.547.754)	(2.458.247)
- Accantonamento per rischi e altri accantonamenti	(1.751.952)	(3.489.472)	1.737.520
Reddito operativo	12.673.307	12.668.869	4.438
+ Altri ricavi e proventi	9.613.302	8.252.522	1.360.780
- Oneri diversi di gestione	(4.469.952)	(2.994.775)	(1.475.177)
+Proventi finanziari	574.687	533.709	40.978
+Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	(549.579)	(723.351)	173.772
Reddito corrente	17.841.765	17.736.974	104.791
- Imposte sul reddito			-
<i>a) correnti</i>	(4.145.798)	(4.704.617)	558.819
<i>b) differite</i>	-	23.726	(23.726)
<i>c) anticipate</i>	(134.879)	(638.798)	503.919
Reddito netto	13.561.088	12.417.285	1.143.803

L'incremento del **Valore della Produzione** è di 3,7 milioni di euro rispetto al 2019. L'evoluzione rilevata sui ricavi è stata solo in parte compensata dalle minori capitalizzazioni di costi interni per 3,1 mln di euro.

I **costi delle materie prime e materiali**, pari a 17,1 milioni di euro risultano in decremento rispetto all'esercizio precedente per 2,2 milioni di euro. A fronte di un incremento di 0,8 mln di euro per l'acquisizione dei titoli di efficienza energetica, si è registrato un decremento dei costi per l'acquisto di materiali di consumo per 1,7 milioni di euro ed energia elettrica per 1,1 mln di euro.

La variazione delle **rimanenze**, negativa per 0,3 mln di euro, è relativa a materiali di consumo del servizio idrico e del servizio distribuzione gas.

I **costi per servizi**, pari a 37,1 milioni di euro, sono in incremento rispetto all'esercizio 2019 di 4,4 mln di euro. L'evoluzione negativa è conseguenza dei maggiori costi di raccolta e trattamento dei rifiuti e dei materiali RD, e maggiori costi di pronto intervento sul servizio idrico.

Il **godimento beni di terzi** rileva un incremento pari a 0,4 mln di euro, principalmente relativo al canone riconosciuto all'Unione Montana Alto e Medio Metauro sul servizio smaltimento.

Il **Valore Aggiunto** generato nel 2020 è pari 62,6 mln di euro, un incremento di 0,7 milioni di euro sull'esercizio 2019.

Il **costo del Personale** pari a 30,2 milioni di euro è in leggero calo rispetto al 2019.

Il **marginale operativo lordo** è risultato pari a 32,4 mln in aumento di 0,7 mln di euro rispetto a quello registrato nel 2019.

Hanno contribuito a tale risultato:

- l'incremento dei ricavi
- il presidio dei costi operativi
- i minori costi per materie prime e materiali

Gli **ammortamenti** e le **svalutazioni** ammontano complessivamente a 18,0 milioni di euro ed includono ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 16,6 mln di euro (14,5 mln di euro al 31 dicembre 2019); i maggiori ammortamenti per 2,1 mln di euro sono conseguenza degli ammortamenti relativi all'importante mole di nuovi investimenti realizzati nell'anno e ai cespiti entrati in esercizio nel 2020. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti presenta un valore di 1,4 milioni di euro (1,1 mln di euro al 31 dicembre 2019).

Gli **accantonamenti per rischi** sono pari a 1,8 milioni di euro (3,5 milioni di euro al 31 dicembre 2019); nel 2020 sono stati cautelativamente accantonati 0,1 milioni di euro, e al contempo disaccantonati 0,8 mln di euro, a fronte di contenziosi in atto, oltre ad accantonamenti per i costi di chiusura e post-gestione delle discariche di 1,9 mln di euro e accantonamenti al fondo ripristino beni di terzi pari a 0,6 mln di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il "**Reddito Operativo**" si attesta a 12,7 milioni di euro (12,7 milioni di euro al 31 dicembre 2019), in linea con quanto raggiunto nel precedente esercizio.

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a 9,6 mln di euro con un aumento di 1,4 mln di euro rispetto al 2019. L'aumento è principalmente legato a maggiori ricavi per vendita certificati bianchi e ricavi del servizio illuminazione pubblica a compensazione dei maggiori costi rilevati.

Gli **oneri diversi di gestione** ammontano a 4,5 mln di euro con un aumento di 1,5 mln di euro rispetto al 2019. Tale variazione è principalmente conseguenza dell'aumento dell'ecotassa in seguito all'aumento dei volumi trattati grazie all'operatività piena della scarica di Ca' Lucio.

La **gestione finanziaria** dell'anno 2020 gode, rispetto all'anno precedente, del maggior contributo per 0,1 mln di euro derivante da dividendi in società controllate/collegate; sono in decremento di 0,2 mln di euro gli oneri finanziari verso il sistema bancario, frutto di un'attenta gestione del debito a medio-lungo termine e in particolare all'efficienza sui tassi.

Il **reddito corrente** si attesta a 17,8 mln di euro.

Le **imposte sul reddito** nell'esercizio in esame sono risultate pari a 4,3 milioni di euro, in calo di 1,0 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2019.

Il **risultato netto** di 13,6 mln di euro, rispetto ai 12,4 mln di euro del 2019.

1.01.02

Analisi della struttura patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Stato patrimoniale	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Capitale fisso	205.734.109	197.341.953	8.392.156
Capitale circolante netto	(18.808.399)	(6.695.447)	(12.112.952)
(Fondi)	(44.102.991)	(45.205.325)	1.102.334
Capitale investito netto	142.822.719	145.441.181	(2.618.462)
Patrimonio netto	126.642.967	121.877.688	4.765.280
Debiti finanziari a lungo termine	30.207.417	25.231.749	4.975.668
Debiti finanziari a breve termine	17.698.683	13.928.470	3.770.213
Disponibilità liquide	(22.093.486)	(5.963.864)	(16.129.622)
(Crediti finanziari infragruppo)	(9.632.863)	(9.632.863)	-
(Altri crediti finanziari correnti)	-	-	-
<i>Posizione finanziaria netta</i>	<i>16.179.749</i>	<i>23.563.490</i>	<i>(7.383.741)</i>
Capitale acquisito	142.822.719	145.441.181	(2.618.462)

Il **capitale fisso (attivo immobilizzato)** al 31 dicembre 2020 ammonta a 205,7 milioni di euro in aumento di 8,4 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni intervenute nel 2020 sono di seguito evidenziate:

- le Immobilizzazioni materiali ed immateriali si sono incrementate per 25,3 mln di euro di investimenti realizzati nell'anno, al netto di 16,6 mln di euro per ammortamenti e di 0,3 milioni di euro di dismissioni;
- le Partecipazioni sono rimaste invariate.

Il **capitale circolante netto** per l'anno 2020 rileva una variazione negativa di 12,1 milioni di euro.

Le variazioni intervenute sono relative a:

- Flessione dei crediti di 5,9 mln di euro;
- Incremento dei debiti commerciali di 7,8 mln di euro;
- Decremento dei debiti verso imprese controllate/collegate per 4,4 mln di euro;
- Incremento degli altri debiti/crediti di 3,6 mln di euro prevalentemente dovuto ad anticipazioni

ricevute per lavori ancora da svolgere e maggiore quota di contributi per lavori entrati in esercizio nel 2020 rispetto al 2019.

Relativamente ai **fondi** si rilevano decrementi per un totale di 1,1 milioni di euro, derivanti da:

- Fondo Rischi generici: incremento per accantonamenti per 0,1 mln di euro, disaccantonamenti per 0,8 mln di euro, ed utilizzi per 0,7 mln di euro;
- Fondo Risanamento Discariche: incremento per accantonamenti per 1,9 mln di euro ed utilizzi per 1,6 mln di euro;
- Fondo Ripristino beni di terzi: incremento per accantonamenti per 0,6 mln di euro;
- Fondo TFR: incremento per accantonamento di euro 0,2 mln e decremento per utilizzi per 0,7 mln di euro.

Alla luce delle variazioni sopra rappresentate il **CAPITALE INVESTITO NETTO** ammonta a 142,8 milioni di euro in diminuzione di 2,6 mln di euro rispetto all'esercizio precedente.

La movimentazione complessiva del **"Patrimonio netto"** è positiva per complessivi 4,8 milioni di euro. La variazione è conseguenza della destinazione a riserve dell'utile 2019 al netto dei dividendi distribuiti per 8,8 mln di euro, e del risultato dell'esercizio 2020 per 13,6 mln di euro.

La **"Posizione finanziaria netta"** si attesta a -16,2 milioni di euro (+7,4 milioni di euro al 31 dicembre 2019). Le variazioni riguardano:

- I **debiti finanziari a medio/lungo termine** hanno registrato un incremento di 5,0 mln di euro derivante dall'accensione di nuovi prestiti al netto del rimborso delle quote capitale effettuate nel 2020;
- I **debiti finanziari a breve** si sono incrementati di 3,8 mln di euro;
- Le **disponibilità liquide** (liquidità immediate) passano da 6,0 mln di euro del 2019 a 22,1 mln di euro evidenziando un incremento pari a 16,1 milioni di euro;
- I **crediti finanziari infragruppo** riclassificano i prestiti infruttiferi effettuati alle società Natura Srl e SIS SpA in liquidazione per complessivi 5,7 milioni di euro e l'anticipazione finanziaria, concessa nel 2019, ad Aspes SpA per 3,9 mln di euro a valere sul contratto di affitto beni gas;
- Gli **altri crediti finanziari**, rappresentati da titoli, sono stati completamente liquidati già al 31 dicembre 2019

Ad integrazione di quanto sopra evidenziato, si rappresenta la riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale:

Stato patrimoniale	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Liquidità immediate	22.093.486	5.963.864	16.129.622
Liquidità differite	70.937.153	76.607.017	(5.669.864)
Rimanenze	1.586.582	1.599.056	(12.474)
Attività a breve	94.617.221	84.169.937	10.447.284
Immobilizzazioni immateriali	10.196.398	11.630.088	(1.433.690)
Immobilizzazioni materiali	193.143.177	183.337.331	9.805.846
Immobilizzazioni finanziarie	12.027.397	12.007.397	20.000
Attività fisse	215.366.972	206.974.816	8.392.156
Capitale investito	309.984.193	291.144.753	18.839.439
Passività a breve	104.144.151	94.828.614	9.315.537
Passività consolidate	79.197.074	74.438.451	4.758.623
Patrimonio netto	126.642.967	121.877.688	4.765.279
Capitale acquisito	309.984.192	291.144.753	18.839.439

Capitale investito		Capitale acquisito		
Attività fisse	Attività a breve	Patrimonio netto	Passività a breve	Passività consolidate

Si riepilogano i principali indici calcolati per il 2020 e per l'esercizio precedente:

Indici di liquidità		31.12.2020	31.12.2019
Margine di tesoreria	(Liq. Imm.+Liq. diff.)-Passività a breve	(11.113.512)	(12.257.733)
Margine di struttura	(PN+Passività cons.)-Attività fisse	(9.526.931)	(10.658.677)
CCN	Attività correnti - Passività correnti	(18.808.399)	(6.695.447)
Cash-flow	Risultato netto+Ammort.+Acc.TFR+Altri accant.	33.319.041	31.454.511
Quick ratio	(Liq. Imm.+Liq. diff.)/Passività a breve	0,89	0,87
Current ratio	Attività correnti /Passività a breve	0,70	0,82
Indici di solidità		31.12.2020	31.12.2019
Indice di copertura delle immobilizzazioni	(PN+Passività cons.)/Attività fisse	0,96	0,95
Ricorso al capitale di terzi	Mezzi di terzi/PN	1,45	1,39
Rapporto di indebitamento	Mezzi di terzi/Capitale investito	59,15	58,14
Grado di indebitamento	Capitale investito/PN	2,45	2,39
Indici di solvibilità		31.12.2020	31.12.2019
PFN/EBITDA		0,50	0,74

1.01.03

Analisi della struttura finanziaria

L'analisi dell'indebitamento finanziario netto è riportata nella tabella qui di seguito esposta:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Disponibilità liquide	22.093.486	5.963.864	16.129.622
Altri crediti finanziari correnti	-	-	-
Indebitamento finanziario corrente			-
<i>Debiti bancari correnti</i>	(7.000.000)	(7.087.819)	87.819
<i>Debiti v/banche per mutui entro l'esercizio</i>	(10.050.814)	(6.194.125)	(3.856.689)
<i>Debiti finanziari a breve</i>	(647.868)	(646.526)	(1.342)
Indebitamento finanziario corrente netto	4.394.804	(7.964.606)	12.359.410

Crediti finanziari non correnti	9.632.864	9.632.864	-
Indebitamento finanziario non corrente	(30.207.417)	(25.231.748)	(4.975.668)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(20.574.553)	(15.598.884)	(4.975.668)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(16.179.749)	(23.563.490)	7.383.742

Il valore complessivo dell'indebitamento finanziario netto (Pfn), pari a 16,2 mln di euro, evidenzia un decremento di 7,4 mln di euro rispetto all'anno precedente.

Tale valore è la risultante di una flessione di 12,4 mln di euro dell'indebitamento corrente parzialmente compensato dall'incremento dell'indebitamento finanziario non corrente per 5,0 mln di euro.

Dal rendiconto finanziario, che riporta l'evoluzione dei flussi finanziari dell'esercizio 2020 e quindi delle dinamiche finanziarie della società, si evince che:

- i flussi generati dalla gestione reddituale ammontano a 41,2 mln di euro, di cui 19,3 mln di euro generati da ammortamenti ed accantonamenti;
- le attività di investimento hanno assorbito risorse per 25,0 mln di euro;
- il flusso finanziario delle attività di finanziamento è negativo per 0,1 mln di euro; a fronte della flessione dei debiti v/ banche a breve per 0,1 mln di euro, sono stati stipulati 14,5 mln di finanziamenti a medio-lungo termine; i flussi in uscita sono stati di 5,7 mln di euro per rimborso quote capitale relative a finanziamenti contratti in esercizi precedenti e di 8,8 mln di euro relativi al pagamento dei dividendi bilancio 2019;
- l'incremento complessivo delle disponibilità liquide di 16,1 milioni di euro fa sì che il relativo saldo alla chiusura dell'esercizio si attesti a 22,1 mln di euro rispetto ai 6,0 mln di euro del 2019.

Posta la suddetta riclassificazione, vengono calcolati i principali indici di redditività:

Indici di redditività:	31.12.2020	31.12.2019
ROE (Rn/N)	10,71%	10,19%
ROI (EBIT/Ko)	8,87%	8,71%
ROS (EBIT/V)	15,06%	16,07%
Valore aggiunto/Fatturato	52,92%	55,53%

Il ROE, che evidenzia la redditività della gestione aziendale nel suo complesso, in termini di rendimento percentuale annuo per gli azionisti in termini di utile prodotto, nel 2020 si attesta a 10,71%; l'incremento rispetto al 2019 è conseguenza dell'aumento del reddito netto di 1,1 mln di euro rispetto all'incremento del Patrimonio Netto di 4,8 mln di euro.

Il rendimento della gestione operativa, ROI, si attesta al 8,87%, rispetto al 8,71% del 2019. Il reddito operativo della gestione caratteristica si è confermato in linea con il 2019, a fronte di un decremento del Capitale investito di 2,6 mln di euro.

Il ROS, rapporto tra reddito operativo e fatturato, è del 15,06%, quale risultante di una sostanziale invarianza del reddito operativo a fronte di un incremento del fatturato di 6,8 mln di euro. Il risultato operativo risente dell'incremento degli ammortamenti a fronte dell'importante mole di investimenti entrati in ammortamento nell'anno.

1.02

Analisi per aree strategiche di attività

Di seguito vengono analizzati i risultati della gestione realizzati nelle diverse filiere della Società:

- **servizio idrico integrato**
- **servizio energia**
- **servizio ambiente**
- **struttura (servizi centrali, servizi di officina e altri minori)**

1.02.01

Servizio idrico integrato

Il Servizio Idrico Integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno dei suddetti singoli servizi.

Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** si attesta a 51,5 milioni di euro, di cui 0,2 mln di euro è relativo a ricavi infra-divisione verso il servizio smaltimento. La flessione, di 0,6 mln di euro rispetto al 2019, è principalmente dovuta a minori incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Il **costo del personale** si attesta a 11,1 mln di euro con un decremento di 0,2 mln di euro rispetto al 2019, gli **altri costi operativi** a 18,6 mln di euro con un decremento di 0,5 mln di euro.

Gli **ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** complessivamente sono pari a 7,9 milioni. Gli ammortamenti hanno registrato un incremento di 1,1 mln di euro rispetto al 2019. Gli accantonamenti e le svalutazioni hanno consuntivato una flessione di 0,4 mln di euro.

Gli **investimenti** del servizio idrico integrato assorbono il 69% del totale di quelli effettuati nell'esercizio dalla Società e ammontano a complessivi 17,4 mln di euro.

Relativamente ai principali filoni progettuali gli interventi hanno riguardato:

- **Adeguamento agglomerati:** Negli ultimi anni sono stati sia sviluppati che attivati importanti progetti relativi all'adeguamento/potenziamento degli impianti di depurazione e di fognatura finalizzati a risolvere le non conformità degli agglomerati di Pesaro, Urbino, Montecchio, Montelabbate, Orciano, Gallo-Cappone, San Costanzo.

Sono stati completati i lavori per i nuovi collettori Edilstato-Calcinari-Pantano di Pesaro.

Tra quelli più rilevanti e in corso di realizzazione necessitano di menzione particolare il potenziamento del depuratore di Montecchio-Vallefoglia, e il potenziamento del depuratore di Borgheria; tali lavori verranno completati nel corso del 2021.

Sono stati completati i lavori di collegamento fognario dell'agglomerato di Gadana-Urbino e riavviati i lavori di realizzazione dei sollevamenti fognari Via del Buzzo, Sant'Isidoro e Loc. Cionara di Mondavio; entrambi questi interventi, a seguito di contenziosi con le imprese esecutrici, sono stati di nuovo riappaltati.

- **Riduzione perdite di rete:** Finalizzati a preservare la risorsa idrica disponibile e ridurre le perdite sono stati individuati e realizzati importanti lavori di bonifica reti su tutto il territorio gestito, tra i quali il potenziamento del collegamento dell'acquedotto del Nerone con i Comuni della Valle del Foglia ed interventi specifici sulla Valle del Cesano.

Con l'obiettivo di controllare le portate transitanti e di conseguenza avere un presidio costante di eventuali perdite, sono stati realizzati ulteriori distretti idrici con la conseguente possibilità di riduzione delle pressioni di rete notturne, finalizzate ad una sollecitazione inferiore delle condotte. Continua la ricerca programmata perdite delle reti idriche e la campagna di sostituzione programmata dei contatori, che con la vetustà perdono sensibilità per le basse portate, diretta a minimizzare gli errori di misurazione.

Nell'anno 2021 verranno presumibilmente completati i lavori di spostamento/rinnovamento di alcune reti e in particolare dell'acquedotto principale, per consentire la realizzazione delle opere complementari a cura di Soc. Autostrade.

- Ambiente: prosegue l'attenzione all'ambiente mediante l'impiego di tecnologie green per la sostituzione delle condotte idriche e per il risanamento delle condotte fognarie. Si segnala inoltre la redazione del progetto di potenziamento del depuratore di Calcinelli mediante l'impiego di membrane, che consentirà la contestuale dismissione del depuratore dei Guazzi e assicurerà standard di trattamento delle acque più elevati.

Investimenti (mln di euro)	2020	2019
Servizio idrico integrato	17,4	19,5

1.02.02

Servizio energia

Il Servizio Energia comprende le attività di Distribuzione e Misura del Gas Naturale, la gestione dei servizi di Pubblica Illuminazione e le altre attività energetiche.

L'attività di distribuzione del gas naturale comprende le operazioni di trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti finali, in affidamento dagli enti locali, dai punti di consegna presso le cabine di riduzione e misura fino ai punti di riconsegna della rete di distribuzione gas presso i clienti finali.

Inoltre, viene svolta l'attività di misura del gas naturale finalizzata alla raccolta, elaborazione e validazione dei dati rilevati presso gli impianti di misura.

Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** si attesta a 25,1 mln di euro, con un incremento di 0,2 mln rispetto al 2019, principalmente per effetto dei maggiori ricavi legati ai lavori del servizio illuminazione pubblica.

Il **costo del personale** è pari a 2,7 mln di euro è in incremento di 0,1 mln di euro rispetto al 2019; gli **altri costi operativi** per 12,9 mln di euro aumentano di 0,8 mln di euro sul 2019.

Gli **ammortamenti e gli accantonamenti** sono iscritti per 3,3 mln di euro; gli ammortamenti si incrementano di 0,2 mln di euro rispetto al 2019; l'accantonamento al fondo ripristino beni di terzi, pari a 0,6 mln di euro, è allineato al valore dell'anno precedente.

Gli **investimenti** del servizio energia, sul territorio di riferimento, si attestano a 3,5 mln di euro. Assumono particolare rilievo gli investimenti destinati all'adeguamento normativo e al miglioramento degli standard di sicurezza.

Per quanto riguarda la distribuzione gas, in aderenza a quanto definito con delibera Aeegsi 155/08 si sta attuando l'adeguamento dei gruppi di misura tradizionali a gruppi di misura idonei alla

telelettura e telegestione. Tale intervento nel 2020 ha assorbito risorse per 0,9 mln di euro raggiungendo circa il 71% di copertura.

Il Servizio Illuminazione, con 0,5 mln di euro di investimenti, ha terminato i lavori di riqualificazione energetica della pubblica illuminazione del Comune di Pesaro, dove con le attività del 2020 i punti luce tradizionali sostituiti da led ammontano a 12.567.

Prosegue la gestione dell'illuminazione nei Comuni di Apecchio, Carpegna, Peglio e Urbania e, in ATI con Hera Luce, la pubblica illuminazione del Comune di Tavullia. Dal 2021 MMS gestirà anche i punti luce di Monteciccardo a seguito dell'incorporazione di quest'ultimo con il Comune di Pesaro.

Le attività relative alla Pubblica Illuminazione sono in evoluzione, tant'è che sono stati presentati ulteriori progetti per dare risposta alle esigenze dei Comuni del territorio provinciale.

Investimenti (mln di euro)	2020	2019
Servizio energia	3,5	5,2

1.02.03

Servizio Ambiente

Marche Multiservizi opera nei servizi ambientali ed espleta l'intero ciclo della gestione dei rifiuti, attraverso i servizi operativi (raccolta rifiuti, spazzamento e lavaggio strade) e il trattamento dei rifiuti (recupero e smaltimento).

Il sistema impiantistico è costituito da due impianti di smaltimento con annessi impianti di pretrattamento e dall'impianto di biostabilizzazione. Tale sistema garantisce la completa autosufficienza dei Comuni serviti per lo smaltimento dell'intera produzione di rifiuti. Inoltre, Marche Multiservizi effettua la gestione post-operativa delle discariche di Ca' Guglielmo, Ca' Mascio e Ca' Asprete (lotti 1-6) che hanno completato il loro volume di coltivazione.

Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** è pari a 63,2 mln di euro. Tale importo è comprensivo di 6,6 mln di euro di ricavi infra-divisionali a prezzi di mercato. Rispetto all'esercizio precedente SI è REGISTRATO UN incremento di 4,9 mln di euro, principalmente dovuto ad un maggior ricavo dallo smaltimento.

Il **costo del personale** è pari a 9,9 mln di euro ed è diminuito di 0,3 mln di euro; gli **altri costi operativi** si sono attestati a 35,2 mln di euro; con un incremento dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti e dei materiali RD, anche conseguenti alla gestione COVID.

Gli **ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** sono iscritti per 6,2 mln di euro; gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari a 4,3 mln di euro, rispetto ai 3,7 mln di euro del 2019; gli accantonamenti, pari a 1,9 mln di euro, sono in incremento di 0,6 mln di euro rispetto al 2019.

Nel servizio ambiente si evidenziano **investimenti** pari a 2,3 mln di euro.

I principali fattori che hanno influenzato maggiormente la crescita degli investimenti nel settore ambiente sono stati l'acquisto delle attrezzature e mezzi per il servizio di raccolta rifiuti urbani oltre all'ultimazione dei lavori di ampliamento presso la discarica di Ca' Asprete ed all'adeguamento normativo e al miglioramento dei CDR presenti sul territorio servito.

Relativamente al servizio di raccolta e spazzamento si evidenzia come nonostante le difficoltà affrontate a seguito della diffusione del virus Sars Cov-2 con la modifica delle abitudini dei cittadini ed

una riconfigurazione delle attività ricettive e di somministrazione di cibi e bevande il modello di raccolta domiciliare del solo rifiuto indifferenziato ha tenuto arrivando a raggiungere il 71,4% di Raccolta differenziata.

Il profondo restyling, iniziato nel 2020 e che terminerà nel 2021, dei CDR contribuirà ad organizzare spazi più funzionali al ricevimento dei materiali da parte dei cittadini ed al tempo stesso contribuire ad ottimizzare la logistica in ingresso ed in uscita dei centri di raccolta stessi.

Altre attività meritevoli di menzione sono l'organizzazione dei sistemi informativi finalizzati all'implementazione della tariffa corrispettivo puntuale, la sperimentazione di attrezzature per la distribuzione automatica dei sacchetti per la raccolta differenziata (che entreranno in esercizio nel 2021) e la progettazione per l'impianto di trattamento del percolato presso la discarica di Ca'Asprete di Tavullia.

Nel 2020 sono terminati i lavori di capping definitivo e ripristino ambientale della discarica di Ca' Mascio di Montecalvo in Foglia, finanziati con quanto accantonato nel relativo Fondo.

I principali obiettivi progettuali della filiera Ambientale, a cui verrà dato seguito nel 2021, riguardano:

- l'estensione a tutto il territorio servito della raccolta domiciliare dei Rifiuti indifferenziati, finalizzata all'ulteriore incremento della percentuale RD;
- le analisi finalizzate al raggiungimento di un'autonomia impiantistica provinciale e superare le attuali carenze strutturali del territorio gestito: TMB, trattamento osmosi del percolato e biodigestore.

Investimenti (mln di euro)	2020	2019
Servizio ambiente	2,3	4,2

1.02.04

Struttura

Risultati sulla gestione

Il **valore della produzione** si attesta a 1,7 mln di euro, in flessione di 0,2 mln di euro per effetti di minori attività c/ terzi.

Il **costo del personale** è pari a 6,4 mln di euro, con un incremento rispetto al 2019 di 0,3 mln di euro; gli **altri costi operativi** a 6,8 mln di euro, si sono incrementati di 0,5 mln di euro per effetto di maggiori costi di gestione del parco mezzi.

Gli **ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** sono iscritti per 2,3 mln di euro. Rispetto al 2019 si è registrato un decremento di 0,7 mln, principalmente derivante dal disaccantonamento di fondi rischi.

Gli **investimenti** relativi alla struttura si attestano nell'anno 2020 a 2,1 mln di euro di cui 2,0 mln di euro in sistemi informativi finalizzati allo sviluppo e al mantenimento di un elevato livello tecnologico. I principali filoni di attività hanno riguardato il potenziamento del WFM dei servizi a rete, e lo sviluppo della tecnologia "laser scan".

Investimenti (mln di euro)	2020	2019
Settore struttura	2,1	3,0

1.03

Struttura organizzativa, risorse umane e formazione

La struttura organizzativa di MMS rappresenta un sistema basato sul coinvolgimento e sulla valorizzazione del personale teso al continuo miglioramento sia in termini di efficacia (capacità di raggiungere gli obiettivi) sia in termini di efficienza (capacità di ottimizzare il rapporto tra risultati ottenuti e risorse impiegate).

Al 31 dicembre 2020 il personale, a tempo indeterminato, risulta essere pari a 526 unità, così ripartite:

	31.12.2019	Entrate	Uscite	Passaggio qualifica	31.12.2020
Dirigenti	8	-	-	-	8
Quadri	21	1	-	-	22
Impiegati	201	16	11	4	210
Operai	284	25	19	(4)	286
Totale risorse	514	42	30	-	526

La formazione in Marche Multiservizi nell'anno 2020 continua ad essere una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei dipendenti. Con la formazione MMS si pone da sempre l'obiettivo della trasmissione dei valori aziendali ed il miglioramento continuo delle proprie competenze professionali e comportamentali. Tale obiettivo si concretizza anche attraverso il continuo sviluppo delle competenze.

L'attività formativa si è posta come obiettivo:

- Aumentare la capacità del personale di adeguarsi ai continui e veloci cambiamenti riguardanti le evoluzioni interne ed esterne all'azienda;
- Sviluppare e semplificare ulteriormente la qualità dei processi;
- Aggiornare e sviluppare le competenze in ambito "Sistemi informativi" sempre più all'avanguardia per non rischiare di rimanere indietro con i tempi.
- Incrementare l'attenzione verso i temi della Qualità, Sicurezza e Ambiente.

Nel corso del 2020 sono state erogate complessivamente 20.285 ore di formazione di cui 9.967 relative all'asse formativo della Sicurezza, a conferma dell'impegno dell'azienda per:

- Prevenire i rischi aziendali e la riduzione del rischio di infortuni derivante dai processi, in particolare per gli incidenti sul lavoro e le malattie professionali, attraverso un'adeguata informazione e formazione del personale, la definizione e continua implementazione delle procedure;
- Salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori, adottando le migliori tecniche disponibili sul mercato ed effettuando la sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla normativa vigente o da specifiche analisi di rischio.

1.04

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Marche Multiservizi ha messo in atto le azioni volte a minimizzare le diverse tipologie di rischio cui è esposta nello svolgimento delle attività operative.

I rischi sono oggetto di un continuo monitoraggio, attraverso il coordinamento delle strutture preposte per competenza (responsabile finanziario, responsabile dei crediti, direzioni operative). Queste azioni di monitoraggio coinvolgono le strutture delle direzioni aziendali.

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di credito

Il rischio credito per Marche Multiservizi è rappresentato dalla regolazione monetaria differita nel tempo relativa ai servizi erogati.

Al fine di controllare e mitigare i rischi di credito Marche Multiservizi si è dotata di un'apposita struttura organizzativa ("Gestione del Credito"), inquadrata nell'ambito della Direzione Amministrazione e Finanza e Controllo, preposta al costante monitoraggio e ad intraprendere le azioni necessarie al recupero dei crediti non riscossi nei tempi contrattualmente previsti.

Per alcuni servizi il rischio viene mitigato attraverso cauzioni e/o fidejussioni rilasciate dai clienti a copertura del valore. Ulteriore attenzione è prestata nei confronti dei crediti estremamente frammentati vantati verso gli utenti. Fanno eccezione i crediti nei confronti di enti pubblici, per i quali il rischio è modesto o nullo.

Nel corso dell'esercizio sono stati accantonati 1,4 milioni di euro al Fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

La società gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale. A tal fine utilizza finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale tali da coprire investimenti nell'attivo immobilizzato e anticipi salvo buon fine per finanziare il capitale circolante.

Alla data del presente bilancio la società ha in essere i mutui di seguito indicati:

	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Intesa San Paolo	29.12.2023	2.000.000	105.263	315.789		315.789
UBI Banca Spa ora BIPER	31.12.2027	10.000.000	560.797	3.045.902	1.402.160	4.448.062
UBI Banca Spa ora BIPER	17.11.2026	2.500.000	149.825	826.033	174.006	1.000.039
UBI Banca Spa ora BIPER	25.09.2027	2.500.000	147.002	828.140	351.405	1.179.545
UBI Banca Spa ora BIPER	21.08.2026	774.686	45.840	251.187	57.348	308.534
Intesa San Paolo - ipotecario	31.12.2022	2.686.342	179.888	368.479	-	368.479
Creval Spa	31.12.2025	7.000.000	708.103	3.769.669	-	3.769.669
Intesa San Paolo	31.12.2025	8.000.000	810.312	4.361.278	-	4.361.278
Credito Emiliano Spa	12.12.2024	5.000.000	996.110	4.011.456		4.011.456
Riviera Banca Cred. Coop. Di Rimini e Gradara	30.04.2022	4.000.000	1.999.000	4.000.000		4.000.000
UBI Banca Spa ora BIPER	24.06.2023	5.000.000	1.659.308	4.175.819		4.175.819

UBI Banca Spa ora BIPER	31.12.2021	619.748	35.166	35.166		35.166
UBI Banca Spa ora BIPER	15.12.2021	680.000	57.259	57.259		57.259
UBI Banca Spa ora BIPER	15.06.2025	1.168.000	68.827	326.554		326.554
UBI Banca Spa ora BIPER - ipotecario	30.09.2023	840.000	54.788	170.944		170.944
Unicredit Spa	31.05.2026	800.000	44.994	226.289	22.811	249.100
Creval Spa	05.01.2024	500.000	52.838	277.867		277.867
Intesa San Paolo	28.03.2024	1.500.000	78.947	276.316		276.316
UBI Banca Spa ora BIPER	23.03.2024	7.500.000	2.296.546	7.500.000		7.500.000
Totale debiti v/banche		63.068.776	10.050.814	34.824.147	2.007.729	36.831.877
Finanziamento Hera spa	31.12.2027	10.000.000	655.738	3.278.689	819.672	4.098.361
Totale debiti v/soci per finanziamenti		10.000.000	655.738	3.278.689	819.672	4.098.361
Totale generale		73.068.776	10.706.552	38.102.836	2.827.401	40.930.237

Costo ammortizzato	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Intesa San Paolo	31.12.2025	(80.200)	(7.870)	(24.138)		(24.138)
Totale		(80.200)	(7.870)	(24.138)	-	(24.138)

La società ha la disponibilità delle seguenti linee di credito, in modo da limitare il rischio di liquidità:

DISTINTA BANCHE E AFFIDAMENTI	AUTOLIQUIDANTI		REVOCA		CREDITI DI FIRMA		TOTALE	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
CREDEM	2.000.000	-	3.100.000	3.000.000	-	-	5.100.000	3.000.000
INTESA SAN PAOLO	10.000.000	-	3.250.000	-	5.000.000	4.804.218	18.250.000	4.804.218
BNL	1.000.000	-	1.000.000	-	-	-	2.000.000	-
UBI BANCA	3.000.000	-	6.000.000	4.000.000	300.000	207.680	9.300.000	4.207.680
CREVAL	3.595.000	-	200.000	-	-	-	3.795.000	-
TOTALE	19.595.000	-	13.550.000	7.000.000	5.300.000	5.011.898	38.445.000	12.011.898

La società non ha in essere contratti di Leasing.

La strategia di gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di cambio:** la società non è esposta a rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente in Italia e nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta, né sono state detenute attività o passività in valuta.
- **Rischio di tasso:** il rischio di tasso di interesse a cui è esposta Marche Multiservizi è originato prevalentemente dai debiti finanziari a medio/lungo termine, che essendo prevalentemente a tasso variabile espongono al rischio di variazione dei flussi di cassa al variare dei tassi di interesse. Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso EURIBOR a 3/6 mesi, più uno spread che dipende principalmente dalla tipologia degli strumenti di finanziamento utilizzati.
- **Rischio liquidità:** la società ha l'obiettivo di mantenere un adeguato bilanciamento delle scadenze dell'attivo e del passivo, correlando gli impieghi a coerenti fonti di finanziamento in termini di durata e modalità di rimborso. Pertanto, la società assicura un livello di liquidità

finalizzato a far fronte ai propri impegni contrattuali attraverso il mantenimento di linee di credito.

- **Rischio di prezzo:** la società non è soggetta a rischio di prezzo in quanto opera su mercato regolato.

Gli obiettivi di politica finanziaria sono i seguenti:

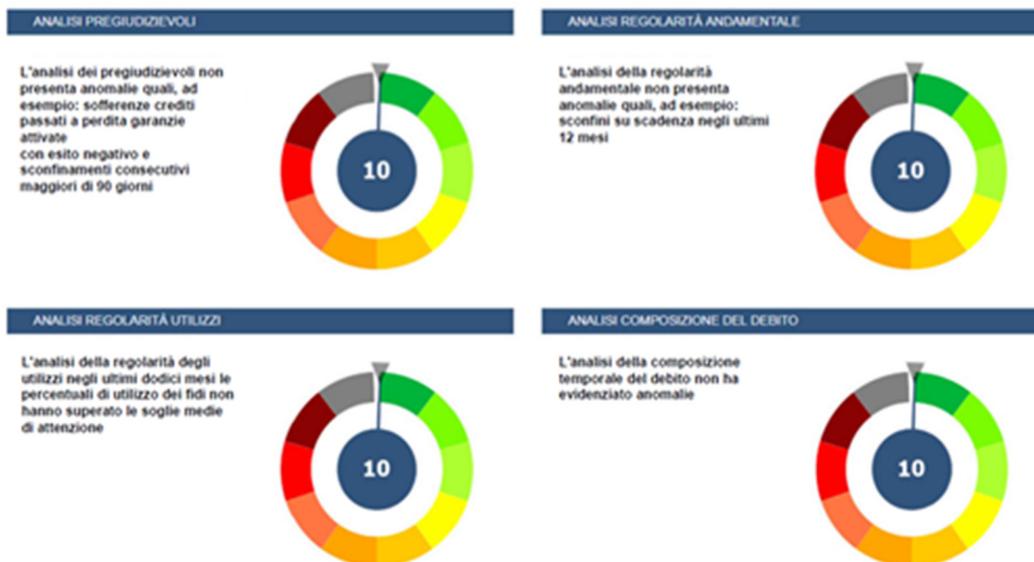
- **qualità del debito:** riduzione del debito a breve e consolidamento del debito a medio/lungo termine;
- **oneri finanziari:** riduzione del costo del denaro attraverso, il ricorso sia a tassi variabili per il debito a medio/lungo termine stipulato in precedenza che a tassi fissi per i nuovi finanziamenti;
- **rischio di tasso:** la società valuta periodicamente la propria esposizione al rischio della variazione dei tassi di interesse definendo e applicando una strategia per ridurre il rischio;
- **rischio di credito:** la società opera in settori di attività a basso livello di rischio di credito considerata la natura delle attività svolte e tenuto conto che l'esposizione creditoria è ripartita su un largo numero di clienti; il mercato di riferimento principale è quello della Provincia di Pesaro e Urbino. Le attività sono rilevate in bilancio al netto delle svalutazioni calcolate sulla base del rischio di inadempienza delle controparti, tenuto conto delle informazioni disponibili sulla solvibilità, oltre che dei dati storici;
- **rischio di liquidità:** i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati costantemente con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La pianificazione finanziaria dei fabbisogni, orientata su finanziamenti a medio/lungo termine, nonché la presenza di adeguate disponibilità di linee di credito permettono la gestione del rischio di liquidità, pur risentendo dell'effetto negativo generato dal fabbisogno di continui investimenti e la difficoltà nel recupero crediti.

L'analisi finanziaria complessiva evidenzia una situazione ottimale che può essere così sintetizzata

■ Scoring attuale
■ Scoring mesi precedenti



*



1.05

Costi di sviluppo

La voce “costi di sviluppo” è composta dal valore residuo del costo sostenuto nei settori di interesse aziendale, iscritti con il consenso del Collegio dei Sindaci. Nel 2020 risulta pari a zero.

1.06

Investimenti

La politica complessiva degli investimenti conferma la linea, già intrapresa negli esercizi precedenti, di perseguire gli obiettivi di miglioramento quali-quantitativo dei servizi forniti e di superare le attuali carenze infrastrutturali del territorio servito

La tabella che segue riporta in maniera sintetica suddivisa per area gli investimenti dell'esercizio 2020.

Investimenti (mln di euro)	2020	2019	Variazione
Settore idrico integrato	17,4	19,5	(2,1)
Settore energia	3,5	5,2	(1,7)
Settore ambiente	2,3	4,2	(1,9)
Servizi generali ed altri	2,1	3,0	(0,9)
Totale	25,3	31,9	(6,6)

Circa il 69% degli investimenti realizzati da Marche Multiservizi nel corso del 2020 è stato assorbito dal servizio idrico integrato nel rispetto di quanto indicato dal Piano approvato dall'Autorità d'Ambito. Le tipologie degli interventi realizzati consistono, prevalentemente, in interventi nell'ambito depurativo e fognario finalizzati al superamento delle infrazioni comunitarie, interventi mirati alla riduzione delle perdite di rete e progetti volti all'individuazione di nuove fonti di

approvvigionamento, in linea con quelli previsti dal Piano d'Ambito.

Gli investimenti del Servizio Energia, sul territorio di riferimento, si attestano a 3,5 milioni di euro. Assumono particolare rilievo gli investimenti destinati alla sostituzione dei contatori gas tradizionali con contatori elettronici, all'adeguamento normativo, miglioramento degli standard di sicurezza della rete gas.

Nel Servizio Ambiente si evidenziano investimenti pari a 2,3 milioni di euro relativi prevalentemente all'acquisto delle attrezzature e mezzi per il servizio di raccolta rifiuti urbani oltre ai lavori effettuati negli impianti di Ca' Asprete e Ca' Lucio.

Gli investimenti riguardanti i servizi di struttura si attestano nell'anno 2020 a 2,1 milioni di euro. Prevalentemente tali investimenti sono relativi allo sviluppo e al mantenimento di un elevato livello tecnologico e trattasi di progetti con valenza pluriennale che prevedono una loro implementazione graduale nel medio periodo.

Le seguenti tabelle riportano le consistenze al netto degli ammortamenti, raggruppate per tipologia, delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2020.

	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Amm. ti	Riclassifiche	31.12.2020
Costi di impianto e ampliamento	183.976	-	-	(183.428)	-	548
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Diritti brevetto ind.le, diritti util. opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze e marchi	2.897.141	2.681.336	-	(2.860.376)	4.325.610	7.043.711
Avviamento	1.010.907	-	-	(398.754)	-	612.153
Altre	3.029.549	289.591	(137.654)	(835.721)	56.009	2.401.774
Immobilizzazioni in corso	4.508.515	19.280	-	-	(4.389.584)	138.211
Totale	11.630.088	2.990.207	(137.654)	(4.278.278)	(7.965)	10.196.398

Le **immobilizzazioni immateriali** passano da 11,6 milioni di euro dell'anno 2019 a 10,2 milioni di euro dell'anno 2020, con un decremento pari a 1,4 milioni di euro conseguenti alla conclusione ed entrata in esercizio di significativi interventi iniziati negli anni precedenti.

	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	31.12.2020
Terreni e fabbricati						
Terreni	3.970.304	9.465	-	-	1.828	3.981.597
Fabbricati	14.059.934	2.971.695	-	(623.982)	690.900	17.098.547
Costruzioni leggere	292.771	31.299	-	(38.513)	-	285.557
Serbatoi	2.042.471	110.847	-	(50.541)	22.830	2.125.607
Totale terreni e fabbricati	20.365.480	3.123.306	-	(713.036)	715.558	23.491.308
Impianti e macchinari						
Impianti servizio idrico	83.939.511	10.985.012	-	(4.826.866)	7.935.543	98.033.200
Impianti servizio gas	33.375.398	1.796.725	(20.369)	(1.458.831)	313.713	34.006.636
Misuratori gas e idrico	10.862.691	1.523.428	(185.051)	(1.058.524)	43.924	11.186.468
Altri impianti specifici	5.466.318	446.188	-	(790.697)	310.940	5.432.749
Discarica	5.938.639	372.319	-	(1.742.858)	1.666.840	6.234.940

Totale impianti e macchinari	139.582.557	15.123.672	(205.420)	(9.877.776)	10.270.959	154.893.992
Attrezzatura industriale						
Attrezzatura e apparecchi	891.901	74.661	(1.457)	(258.972)	-	706.133
Contenitori raccolta rifiuti	2.343.133	167.927	(588)	(479.843)	-	2.030.629
Totale attrezzatura industriale	3.235.034	242.587	(2.045)	(738.815)	-	2.736.761
Altri beni						
Mobili d'ufficio	166.958	8.388	-	(26.220)	1.516	150.642
Macchine elettroniche	959.623	-	(4.129)	(326.824)	-	628.670
Automezzi	2.938	-	-	(2.938)	-	-
Automezzi pesanti	333.221	111.951	-	(132.071)	-	313.101
Parco macchine i.u.	2.073.245	594.075	-	(528.252)	598.695	2.737.763
Totale altri beni	3.535.985	714.414	(4.129)	(1.016.305)	600.211	3.830.176
Immobilizzazioni in corso	16.618.275	3.151.429	-	-	(11.578.763)	8.190.941
Totale	183.337.331	22.355.408	(211.594)	(12.345.932)	7.965	193.143.178

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 è pari a 193,1 milioni di euro rispetto a 183,3 milioni di euro del 2019.

La variazione in incremento di 9,2 milioni di euro è derivante dagli investimenti realizzati nell'anno per 22,4 mln di euro al netto di 0,2 mln di euro di dismissioni. Gli ammortamenti effettuati, pari a 12,3 milioni di euro, sono rappresentativi della vita utile dei cespiti a cui fanno riferimento.

Tra le riclassifiche sono evidenziati i beni entrati in funzione nel corso del 2020, precedentemente allocati alla voce Immobilizzazioni in corso.

1.07

Quadro normativo e regolatorio

1.07.01

Quadro normativo

E' stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del **decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76** (c.d. Decreto Semplificazioni), recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale

Il dichiarato scopo, della procedura d'urgenza che ha dato vita al decreto semplificazioni, è stato lo snellimento e l'ulteriore digitalizzazione della burocrazia, andando così ad incidere su tematiche strategiche come procedimenti amministrativi, green economy, edilizia e appalti.

Le Conferenze dei servizi vengono velocizzate e semplificate per opere e infrastrutture di peculiare interesse generale.

Nel vasto capitolo dedicato alla riforma dei contratti pubblici, le novità riguardano:

- allungamento dal 31 luglio al 31 dicembre 2021 del regime speciale di liberalizzazione degli appalti
- nuovi limiti di importo per gli affidamenti diretti
- riduzione a 75 mila euro della soglia per gli affidamenti diretti dei servizi di progettazione
- procedure negoziate senza bando: obbligo di pubblicità e accesso per ATI

- procedure negoziate a inviti fino alla soglia comunitaria di 5,35 milioni di euro
- deroga per gli appalti sopra-soglia relativi a specifici settori

Durante l'iter parlamentare, il testo si è arricchito di ulteriori 32 articoli in materie altrettanto strategiche, tra cui la circolazione stradale e l'università. Ma non tutte le norme saranno subito operative in quanto, per molte, la relativa attuazione necessita dei relativi decreti.

1.07.02

Quadro regolatorio

Per quanto riguarda il servizio distribuzione e misura gas, il 2020 è stato il 1° anno del V periodo regolatorio 2020-2025 in sostanziale continuità metodologica con il periodo precedente per il triennio 2020-22, in quanto di fatto sono stati rinviati al secondo triennio del periodo gli interventi più innovativi.

Arera ha proceduto ad aggiornare i costi operativi riconosciuti pesantemente al ribasso, con un decremento tra il 2019 e il 2020 di 6,35 euro/PDR per le imprese di medie dimensioni e un tasso di recupero di produttività, sempre per tali imprese, del 4,79% annuo in termini reali; in merito al WACC, dove era previsto un aggiornamento del parametro Beta, è stato confermato l'allineamento (al ribasso) della misura al valore della distribuzione, con la conseguente fissazione di un tasso unificato per le due attività pari al 6,3%; sono invece state positivamente accolte le richieste di gradualità nel rilascio dei contributi cd "congelati" in tariffa, che verrebbe completato in 34 anni, seppure in quote non costanti.

Altra novità è stato l'aggiornamento della regolazione della qualità per il periodo di regolazione 2020-2025 (delibera 569/2019/R/Gas): in tema di sicurezza del servizio, il provvedimento conferma sostanzialmente il precedente quadro dei meccanismi di premi/penalità su dispersioni e odorizzazione, rafforzando alcuni obblighi di servizio e introducendone di nuovi, avviando l'implementazione del monitoraggio della pressione nelle reti in bassa pressione. E' stata introdotta una gradualità nel percorso di risanamento dei materiali critici dove, rispetto all'obbligo di completa sostituzione entro il 2022 prospettato in consultazione, viene prevista di default la sostituzione al 2025 con step intermedi al 2021 e 2023.

In tema di qualità commerciale vi è sostanziale invarianza rispetto alla regolazione previgente.

Il 2020 è stato caratterizzato dai provvedimenti adottati da ARERA conseguenti la situazione di emergenza COVID 19, intervenendo dapprima con misure a favore dei clienti finali dei servizi a rete energetici e idrico, disponendo, per il periodo dal 10 marzo al 3 maggio 2020, la temporanea sospensione delle procedure di blocco delle forniture per morosità per tutti i clienti/utenti finali e, per il periodo dal 4 al 17 maggio 2020, per i soli clienti/utenti domestici (delibera 60/2020/R/com e successive integrazioni).

Nello specifico, per quanto riguarda il servizio idrico integrato, la delibera 235/2020/R/idr ha introdotto alcune deroghe alle disposizioni vigenti sia in ambito tariffario che di qualità del servizio, al fine di salvaguardare l'equilibrio economico e finanziario delle gestioni. Con riferimento alla regolazione della qualità del servizio, in particolare, gli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale saranno considerati cumulativamente sul biennio 2020 e 2021. In ambito tariffario viene posticipato al 2022 il percorso di riduzione degli oneri finanziari riconosciuti per le immobilizzazioni in corso relative alle opere non strategiche, mantenendo per gli anni tariffari 2020 e 2021 il saggio di copertura pari a quello previsto per le opere strategiche. Per l'anno 2020 sono inoltre state introdotte specifiche componenti per la copertura di costi legati all'emergenza, ivi inclusi i costi legati alle dilazioni e alle rateizzazioni dei pagamenti concesse nel periodo emergenziale. In ragione della ricerca di una maggiore sostenibilità tariffaria per l'anno 2020, è lasciata facoltà all'Ente di governo d'ambito di rinviare ad annualità successive al 2020 (comunque non oltre il 2023) il

recupero della quota parte degli oneri ammissibili al riconoscimento tariffario 2020, con correlata possibilità di anticipazione finanziaria erogata da parte della Cassa conguaglio per i servizi energetici e ambientali (Csea).

Relativamente al servizio integrato rifiuti, vi sono state modifiche ed integrazioni da parte di Arera in particolare riguardo alla regolazione tariffaria (delibera 443/2019/R/rif).

In particolare, il regolatore ha introdotto una serie di leve volte a garantire la sostenibilità sociale ed economica del sistema tariffario nell'ottica di continuità dei servizi ambientali. La proroga dei termini per i procedimenti tariffari (previsti al 30 aprile), inizialmente concessa da Arera, è stata successivamente formalizzata dal Governo che, con D.L. 18/2020, cd Cura Italia (convertito nella L. 27 del 24 aprile 2020) che ha previsto il differimento del termine per la determinazione delle tariffe e della Tari al 30 giugno 2020 (prorogato poi ulteriormente al 31 luglio dal D.L. 34/2020, cd Rilancio), disponendo inoltre, in deroga, la possibilità di approvare le tariffe o la Tari già adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020.

Successivamente ha introdotto misure di agevolazione tariffaria per gli utenti finali non domestici penalizzati dalle chiusure delle attività economiche, prevedendo una rimodulazione delle quote variabili per i servizi ambientali, oltre a ulteriori forme di tutela per le utenze domestiche in stato di disagio economico (delibera 158/2020/R/rif). A ultimo, con delibera 238/2020/R/rif, al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario delle gestioni, Arera ha completato il quadro della regolazione emergenziale disponendo temporanee modifiche al metodo tariffario rifiuti garantendo meccanismi di copertura degli oneri economici e finanziari connessi alle misure di tutela per le utenze adottate, unitamente alla possibilità di anticipare il riconoscimento in tariffa 2020 degli oneri differenziali, per far fronte all'emergenza. È stata infine prevista, per l'ente territorialmente competente, la facoltà di richiedere alla Csea un'anticipazione finanziaria del minor gettito derivante dall'applicazione delle agevolazioni per le utenze non domestiche.

Quadro tariffario

Distribuzione gas

Il 2020 è il primo anno del V Periodo di Regolazione (2020-2025) del sistema tariffario della distribuzione e misura del gas, disciplinato dalla delibera 570/2019/R/gas. Il sistema tariffario, in continuità con il precedente periodo, assicura a ciascun distributore un Vincolo ai ricavi ammessi totale (Vtr), determinato da Arera e non dipendente dalla dinamica dei volumi distribuiti. Questo risultato è ottenuto attraverso opportuni meccanismi perequativi che consentono ai distributori di regolare con la Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) le differenze tra il Vincolo di propria spettanza e il ricavo conseguito dalla fatturazione verso le società venditrici (derivante dall'applicazione ai clienti di tariffe obbligatorie fissate da Arera per ambiti macro-regionali). Tale Vincolo è volto alla copertura sia dei costi di capitale che dei costi operativi sostenuti dal gestore.

In particolare, Arera ha stabilito che:

- il capitale investito riconosciuto (Rab) delle tariffe dell'anno t (2020) includa gli investimenti realizzati fino all'anno t-1 (2019), e tenga conto dell'aggiornamento inflativo. Al gestore spettano sia le quote ammortamento tariffarie (calcolate sulla base delle vite utili regolatorie), sia la remunerazione di tale capitale, determinata applicando i tassi di remunerazione del capitale approvati (Wacc) differenziati per i servizi di distribuzione e di misura, entrambi pari al 6,3% per l'anno 2020 (delibera 639/2018/R/gas e ss.mm.ii.); la % del servizio misura è in diminuzione rispetto all'anno precedente;
- i costi operativi siano riconosciuti in via parametrica ed aggiornati annualmente tramite l'indice inflativo Foi (pari all'1,09% per anno 2020); soltanto quelli afferenti all'attività di distribuzione sono differenziati in funzione della dimensione dell'impresa e della densità della clientela e ad essi è applicato un fattore di efficientamento (X-factor), anch'esso differenziato per dimensione di impresa.

Sulla base di tali principi, con delibera 127/2020/R/gas Arera ha approvato le tariffe di riferimento provvisorie per il 2020 (basate su una stima degli investimenti del 2019), mentre entro il primo trimestre 2021 è prevista dalla regolazione la pubblicazione delle tariffe di riferimento definitive, che tengono conto degli investimenti 2019 consuntivi.

Ciclo Idrico

Il 2020 è stato il 1° anno di applicazione del Metodo tariffario idrico MTI-3 per il periodo 2020/2023 i cui principi guida sono il superamento del Water Service Divide, l'efficientamento dei costi operativi e delle gestioni, la valorizzazione della sostenibilità ambientale e l'aumento della consapevolezza dei cittadini sulle proprie abitudini.

Per perseguire tali finalità, ARERA ha previsto l'integrazione dello schema regolatorio, introducendo il **Piano delle Opere Strategiche (POS)**, parte sostanziale del Piano degli Interventi. Attraverso tale documento, l'Ente d'Ambito (o altro soggetto eventualmente competente) provvede alla pianificazione di nuove opere con vita utile superiore ai 20 anni, la cui realizzazione sia considerata prioritaria ai fini del raggiungimento dei livelli di servizio fissati per il pertinente territorio. Nel POS, che può raccogliere le opere previste dal 2020 al 2027, devono essere indicati, oltre alle criticità riscontrate e agli obiettivi che si intendono perseguire, il cronoprogramma degli interventi e i contributi pubblici eventualmente disponibili.

Rifiuti

Nel 2020 è stata data applicazione al nuovo Metodo Tariffario Rifiuti approvato da Arera con la delibera 443/2019/R/RIF.

Il Metodo è stato orientato a razionalizzare la disciplina previgente per limitare la disomogeneità nell'applicazione del DPR 158/99 ed offrire agli utenti maggiore trasparenza.

Due le novità di rilievo:

1. L'impiego delle fonti contabili obbligatorie per l'elaborazione del PEF, prevedendo il riconoscimento dei costi effettivi e non più costi pianificati e/o di preconsuntivo;
2. La determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

I servizi regolati dal nuovo metodo tariffario sono:

- spazzamento e lavaggio strade
- raccolta e trasporto
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani
- gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti

1.08

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, il punto 22 bis della nota integrativa, di seguito sono indicate le operazioni intercorse con le società, facenti parte del Gruppo Hera, precisando che trattasi di rapporti regolati da normali condizioni di mercato.

Stato patrimoniale						
Società	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Hera S.p.A.	34.362	-	-	6.484.636	4.098.361	-
Herambiente S.p.A.	1.617.797	-	-	1.353.681	-	-
Acantho S.p.A.	-	-	-	288.379	-	-
Hera Comm S.r.l.	25.936	-	-	2.522.542	-	-
Uniflotte S.r.l.	-	-	-	22.114	-	-
Romagna Acque SpA	-	-	-	78.754	-	-
Team S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Aspes S.p.A.	40.042	3.932.863	-	-	-	-
Hera Comm Marche S.r.l.	3.429.208	-	-	69.449	-	-
Herambiente Servizi Industriali S.r.l.	-	-	-	2.548	-	-
Heratech S.r.l.	-	-	-	5.494	-	-
Hera Trading S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Hera Luce S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Marche Multiservizi Falconara SpA	75.595	327.748	-	34.218	1.341.244	-

Conto economico				
Società	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Hera S.p.A.	23.085	3.033.345	-	60.923
Herambiente S.p.A.	7.383.823	3.476.732	-	-
Acantho S.p.A.	5.500	625.342	-	-
Hera Comm S.r.l.	72.648	5.716.249	-	-
Uniflotte S.r.l.	-	41.076	-	-
Romagna Acque SpA	-	257.352	-	-
Team S.r.l.	-	-	-	-
Aspes S.p.A.	52.265	655.220	-	-
Hera Comm Marche S.r.l.	11.540.921	212.190	-	-
Herambiente Servizi Industriali S.r.l.	-	3.062	-	-
Heratech S.r.l.	-	115.567	-	-
Hera Trading S.r.l.	-	-	-	-
Hera Luce S.r.l.	-	-	-	-
Marche Multiservizi Falconara SpA	6.600	99.844	-	-

1.09 Azioni proprie

In base al principio contabile (O.I.C. 28), il valore netto contabile delle azioni proprie è presentato a riduzione del patrimonio netto.

Alla data del 31 dicembre 2020 la Società detiene in portafoglio 100.000 azioni proprie, acquisite nel corso dell'esercizio 2019; n. 40.000 azioni sono state acquisite con atto a rogito Notaio Rossi del 22 maggio 2019 dal Comune di Monteciccardo e n. 60.000 con atto a rogito Notaio Rossi del 8 luglio 2019 dal Comune di Acqualagna. Le azioni proprie, del valore nominale di 1 euro cadauna, sono iscritte a Patrimonio Netto alla voce Riserva negativa per azioni proprie.

1.10

Evoluzione della gestione

I risultati raggiunti da Marche Multiservizi al 31 dicembre 2020 sono in linea con le previsioni e frutto di un approccio strategico focalizzato al miglioramento qualitativo dei servizi, alla razionalizzazione ed efficientamento dei processi operativi, anche attraverso un'evoluzione organizzativa e tecnologica.

La strategia aziendale, condivisa e perseguita dai Soci, orientata al futuro e comunque finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi, è focalizzata sulla sostenibilità degli investimenti (nel servizio idrico integrato, nell'impiantistica per il trattamento dei rifiuti e nell'attività di gestione dei servizi energetici) che attraverso l'attento e continuo presidio della struttura finanziaria, non incideranno sulla solidità della Società.

A fine 2020, come ogni anno, è stato approvato il nuovo Piano Industriale per le annualità 2021-2024 che, sull'onda delle linee strategiche aziendali, ha definito gli obiettivi:



Marche Multiservizi, applicando le linee strategiche, conferma la sua mission di consolidare e innovare le infrastrutture territoriali per dare continuità e qualità ai servizi essenziali, per la competitività del territorio servito e del suo tessuto socio-produttivo.

Tale scenario evolutivo richiederà ingenti investimenti realizzabili solamente a fronte di una solida struttura patrimoniale e finanziaria, e, ovviamente, garantito da un'adeguata capacità reddituale.

Gli investimenti saranno destinati prevalentemente al Servizio Idrico e al Servizio Ambiente e Smaltimento al fine di intraprendere un percorso che punta al raggiungimento di un'autonomia impiantistica e superare le attuali carenze strutturali del territorio gestito.

Il raggiungimento del 71,1% di RD, risultato che lungi da essere un traguardo vuole essere un punto di partenza per fare sempre meglio, siamo consci che ogni mezzo punto percentuale in più sarà molto più faticoso da raggiungere visto il già elevato livello conquistato. L'invio a recupero di tutte le terre di spazzamento nonché la realizzazione di una piattaforma per il recupero degli ingombranti, oltre al completamento del sistema di raccolta domiciliare della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani, sono gli obiettivi del 2021 che contribuiranno ad innalzare ancora di più il livello della % di RD nei prossimi anni.

Marche Multiservizi, che da anni mette in atto delle azioni nella logica dello sviluppo sostenibile del

territorio gestito, ha avviato un progetto di circular economy per la biodigestione anaerobica del rifiuto organico. La solidità economica e finanziaria della società consentirà, tramite la controllata al 100% Green Factory srl, di realizzare e gestire il biodigestore anaerobico riducendo i costi della TARI pagata dai cittadini e di ammortizzare l'impianto stesso senza alcun onere aggiuntivo a carico della collettività. Di fatto, rispetto al totale dei rifiuti urbani prodotti nel territorio gestito da Marche Multiservizi, il 31% è rappresentato dalla frazione organica da raccolta differenziata (sostanzialmente gli scarti alimentari) e da potature e ramaglie, equivalenti a 44.500 ton. per anno. La produzione di questa tipologia di rifiuto ha registrato negli ultimi anni un incremento di circa il 20% e le previsioni danno il trend in continuo aumento.

Per questa tipologia di rifiuto non esistono nel territorio provinciale impianti dedicati pertanto la realizzazione di un impianto di biodigestione anaerobica si pone come soluzione efficace ed efficiente per rispondere a tali esigenze.

Gli obiettivi sulle performance, sui processi e sull'EBITDA saranno la naturale evoluzione di tutte le azioni volte al continuo e costante miglioramento, e saranno perseguiti in modo sostenibile e creando valore per tutti gli stakeholder.

COVID-19 - Nel corso del 2020, in continuità con quanto fatto a livello di Gruppo, Marche Multiservizi ha predisposto e siglato in accordo con gli RLS un protocollo aziendale che disciplina e specifica le azioni messe in campo al fine di tutelare tutti i lavoratori nei confronti di possibili contagi.

Fino ad oggi, quanto è stato fatto a livello di gruppo, si è dimostrato in termini di efficienza assolutamente adeguato, a tal punto che in azienda non ci sono stati focolai di diffusione del virus e tutte le persone che sono risultate positive si sono contagiate all'esterno dell'azienda.

Fin dai primi momenti dallo scoppio della pandemia, infatti, Marche Multiservizi, ha continuato ad adeguare e migliorare il proprio piano di sicurezza, secondo quanto definito sia a livello di comitato operativo messo in piedi con il Gruppo Hera, che nel rispetto dei vari DPCM che si sono susseguiti nel tempo.

A tal proposito, viene effettuata una campagna informativa costante con tutto il personale attraverso l'affissione e la diffusione di manifesti che ricordano a tutti i dipendenti quali sono i comportamenti da tenere al fine di evitare la possibilità di contagi. Inoltre, continuano gli incontri periodici con gli RLS aziendali e le OO.SS. territoriali, con l'obiettivo di monitorare quella che è la situazione sanitaria aziendale e condividere eventuali azioni che l'azienda mette in campo al fine di migliorare la tutela e salute dei propri lavoratori.

L'azienda con l'obiettivo di verificare il rispetto delle regole ed al fine di migliorare il proprio piano di salvaguardia ha predisposto una check list sulla quale i preposti, il servizio sicurezza e gli RLS annotano nei vari giri di controllo che effettuano, che tutte le prescrizioni siano rispettate, oltre che raccogliere eventuali segnalazioni o anomalie che dovessero emergere.

Protezione dei lavoratori - Al fine di proteggere tutti i lavoratori e nel rispetto di quanto stabilito dalle Autorità sanitarie, e dal Protocollo Covid di Gruppo, è stato esteso lo smart working, non solo a tutte le categorie impiegate per due giorni a settimana ma anche a tutti i genitori che hanno figli fino a 16 anni che sono in DAD. In quest'ultima ipotesi i genitori possono restare in smart working per tutta la settimana lavorativa e fino a quando il proprio figlio resta a casa. Stessa opportunità è concessa a tutto il personale impiegato che rientra nella fascia degli immunodepressi. Per quanto concerne le categorie operative, al fine di limitare l'affluenza e gli assembramenti nelle aree comuni continuano a partire in modalità scaglionata o con partenza direttamente da casa attraverso la tracciabilità ed il controllo delle attività in modalità telematica con l'utilizzo di apparati informatici collegati in GPS. Continua la fase di sanificazione di tutti i locali aziendali per due volte al giorno e lo scaglionamento all'interno della mansa aziendale in cui avendo limitato gli spazi vige l'obbligo di consumare il pasto da asporto per tutte quelle persone che hanno un ufficio proprio. Inoltre, al fine di evitare assembramenti, tutte le riunioni aziendali vengono effettuate con l'utilizzo della

piattaforma Teams o zoom, nel rispetto anche di quanto emanato nelle disposizioni Ministeriali. Anche l'attività formativa viene svolta prevalentemente con le stesse modalità operative.

L'azienda prosegue con una distribuzione capillare di tutta una serie di DPI, nei quali in particolar modo si è stabilito di fornire a tutto il personale aziendale tre mascherine a settimana tra chirurgiche, FFP2 e FFP3, suddivise a seconda dell'attività che il singolo individuo svolge all'interno dell'organizzazione aziendale. Con lo stesso criterio, vengono distribuiti gel sanificanti e guanti mono uso a chi ne necessita. Nelle sedi inoltre per ogni piano aziendale sono stati installati dispenser con gel sanificanti.

Nel corso del 2020 sono stati distribuite: 44.921 mascherine FFP2, 403 FFP3, 20.378 Chirurgiche, 41.454 guanti mono uso e 703 flaconi di gel sanificanti.

Fornitori e acquisti - I fornitori sono stati invitati ad attenersi alle stesse misure di tutela dei propri dipendenti adottate Marche Multiservizi e sono stati revisionati i criteri di accesso presso le sedi dell'Azienda. Per dare continuità alle azioni di protezione dei lavoratori, si sono intensificati gli acquisti di materiale per le pulizie e la sanificazione degli ambienti, oltre ad incrementare le scorte di DPI (mascherine, occhiali, tute e guanti monouso).

Clienti - I clienti sono stati invitati a privilegiare i canali digitali piuttosto che recarsi agli sportelli dove è stato comunque attivato uno scaglionamento degli accessi ed installate barriere di plexiglass per la protezione di clienti e personale. A seguito dell'aggravarsi dell'emergenza, è stata disposta la chiusura di tutti gli sportelli unitamente alle stazioni ecologiche. In attesa di specifici provvedimenti del Governo e di Arera, è stata data la possibilità ai clienti in difficoltà economica di poter richiedere una dilazione di pagamento delle bollette di trenta giorni in alternativa alla possibilità già preesistente di rateizzare le bollette in tre rate nei tre mesi successivi. Inoltre, alle bollette in scadenza fino a fine aprile, non saranno applicati interessi passivi per il ritardato pagamento. Sono inoltre state interrotte le sospensioni per morosità per il servizio idrico e gas, in ottemperanza con le disposizioni emanate da Arera.

COMUNICAZIONE VERSO GLI STAKEHOLDER – La comunicazione con i referenti dei territori e i suoi stakeholder è continua e costante.

In occasione della 9^a edizione del Top Utility Analysis MMS è stata individuata la Società al vertice della Sostenibilità, tra le 100 principali di servizi pubblici in Italia.

Il Top Utility nella categoria "Sostenibilità" è un riconoscimento *"per aver raggiunto crescenti performance in tema di sostenibilità ambientale e di responsabilità sociale, continuando nell'integrazione della sostenibilità all'interno della propria strategia di business"*.

Il riconoscimento bisca quello già ottenuto nel 2012 nell'ambito "Territorio e consumatori" e si va ad aggiungere al premio Top Utility Assoluto ricevuto nel 2016.

CONSIGLIO DI STATO SU CA' LUCIO – Alcuni dei ricorrenti risultati vincitori dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 6777/2018, che aveva annullato l'autorizzazione VIA/AIA della discarica di Cà Lucio del 2013, a giugno 2020 hanno impugnato avanti il Consiglio di Stato in sede di ottemperanza la nuova autorizzazione VIA/AIA della discarica rilasciata dalla Provincia di Pesaro e Urbino con Determina n. 905 del 6.9.2019, chiedendone la declaratoria di nullità per violazione/elusione del giudicato formatosi con la citata sentenza 6777/2018.

Il Consiglio di Stato con sentenza n. 785 del 26.1.2021 ha dichiarato il ricorso inammissibile e condannato i ricorrenti alla refusione delle spese di lite in favore delle parti costituite, sul presupposto che la Determina n. 905/2019 rappresenta un nuovo esercizio del potere amministrativo e, quindi, doveva essere impugnata con ricorso ordinario; non è stata disposta la trasposizione in sede ordinaria, in quanto il ricorso è stato proposto oltre il termine di 60 giorni dall'emanazione dell'atto.

Con la predetta sentenza può ritenersi definitivamente concluso il giudizio amministrativo avverso la scarica di Cà Lucio, iniziato con l'impugnazione dell'autorizzazione VIA/AIA del 2013.

1.11

Politica della sostenibilità

La sostenibilità è nel DNA dell'Azienda non solo perché l'ambiente è una parte del nostro lavoro ma soprattutto perché è una risorsa da salvaguardare per garantire un futuro alla collettività.

La politica della responsabilità sociale di MMS si basa sui valori del Codice Etico, viene declinata nel Piano Industriale e tradotta in obiettivi nel Bilancio di Sostenibilità, al quale si rimanda per approfondimenti.

Il punto centrale è il legame con il territorio che, oltre a rappresentare il valore aggiunto dell'Azienda, indirizza le attività alla creazione di valore per tutti gli interlocutori – i lavoratori, i clienti, gli azionisti e finanziatori, i fornitori, la Pubblica Amministrazione e la comunità locale.

1.12

Fatti societari di rilievo dell'esercizio

Costituzione Green Factory

Marche Multiservizi S.p.A., in data 19.5.2020, ha costituito la società Green Factory srl che si dovrà occupare principalmente della realizzazione e gestione di un impianto di digestione anaerobica e compostaggio di rifiuti organici, oltre ad operare, in generale, nella gestione dei rifiuti a mercato. Infatti, in base alle disposizioni del Codice Ambientale (artt. 181 comma 5 e 182 bis) le attività a valle della raccolta differenziata sono a mercato, sia perché non ricomprese nella privativa pubblica, sia in ragione dell'assenza di elementi di monopolio naturale dei relativi processi produttivi.

La scelta di costituire la società deriva dalla necessità di ottemperare a quanto previsto dall'art. 8 della L. n. 287/1990 (legge antitrust), il quale dispone che le imprese operanti nella gestione di servizi di interesse economico generale, ovvero in regime di monopolio sul mercato, qualora intendano svolgere attività in mercati diversi da quelli in cui agiscono, operano mediante società separate. La costituzione è stata preventivamente comunicata all'AGCOM, come previsto dal citato articolo.

1.13

Altre informazioni

1.13.01

L'Organismo di Vigilanza

Il D. Lgs. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico degli enti per reati commessi, nel loro interesse o vantaggio, da persone fisiche che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e di direzione degli enti stessi o da persone fisiche sottoposte alla loro direzione o vigilanza.

Marche Multiservizi ha adottato un modello (detto "Modello 231") di organizzazione, gestione e controllo con l'intento di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione di tutte le attività aziendali.

Composizione Organismo di Vigilanza al 31.12.2020	
Carica	Nome e cognome
Presidente	Tonino Pencarelli
Componente	Claudio Galli
Componente	Bucci Gianluca

1.13.02

Sedi secondarie e unità locali

Nell'espletamento delle proprie attività la società si è avvalsa, oltre che della sede principale, delle seguenti unità locali:

Sedi e uffici	
1	PESARO VIA DEI CANONICI 144
2	TAVULLIA LOCALITA' CA' ASPRETE
3	PESARO VIA M. DEL MONACO 11-15-17
4	PESARO STRADA BORGHERIA 59
5	COLLI AL METAURO VIA S. FRANCESCO
6	VALLEFOGLIA VIA DELLA LIBERTA' 12
7	MACERATA FELTRIA ZONA INDUSTRIALE ARTIGIANALE PRATO
8	URBINO VIA SASSO 120
9	SANT'ANGELO IN VADO VIA ODDO ALIVENTI
10	PERGOLA VIA CAVALIERI DI V. VENETO
11	URBINO VIA MOLINO DEL SOLE 17
12	URBANIA CA' GRASCELLINO
13	FERMINIANO STRADA PROVINCIALE SN
14	URBINO LOCALITA' CA' LUCIO
15	MERCATELLO SUL METAURO VIA ROMA 36
16	MONTEFELCINO VIA DEL FIUME 3
17	VALLEFOGLIA VIA FOGLIA 1
18	FERMIGNANO VIA GALILEI 15
19	GABICCE MARE VIA CAMPO QUADRO SN
20	CARPEGNA VIA CAVALIERI DI V. VENETO SN
21	VALLEFOGLIA VIA DELLA PRODUZIONE 1
22	CAGLI VIA DEI FINALE SN
23	FRATTE ROSA VIA DEL CERRETO SN
24	SASSOCORVARO VIA DELL'INDUSTRIA SN
25	PESARO VIA TOSCANA 80
26	GABICCE MARE VIA DELL'ARTIGIANATO 44
27	FRONTONE VIA DELL'INDUSTRIA SN
28	LUNANO VIA SETTIMI 33
29	AUDITORE VIA F.DI G.MARTINI SN
30	PESARO VIALE DELLA VITTORIA 151
31	PIOBBICO VIA DELL'ARTIGIANATO 1
32	MONTE GRIMANO TERME VIA DELL'ARTIGIANATO 14
33	URBINO VIA SASSO 77

01.13.03

Sistema di gestione della qualità e sicurezza

In linea con i valori e la *mission*, Marche Multiservizi è orientata alla crescita e al miglioramento

continuo dei propri servizi-prestazioni e della gestione della dimensione Qualità, Sicurezza, Ambiente, Energia e SA 8000 attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione Integrato conforme agli standard ISO 9001,14001, 18001/45001 e SA 8000. Nella Politica Qualità Sicurezza Ambiente ed Energia e nella Politica SA 8000 l'Azienda rinnova i propri impegni nei confronti di tutti gli stakeholder.

Il Sistema di Gestione Integrato è composto da circa 150 documenti (Procedure e Istruzioni Tecniche), costantemente aggiornati rispetto alle variazioni operative ed organizzative e consultabili attraverso il portale Intranet aziendale.

Il Sistema di Gestione Integrato sviluppa e supporta l'organizzazione dei servizi per processi e coadiuva la Direzione nella pianificazione e realizzazione della politica industriale.

01.13.04

Privacy

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Generale sulla protezione dei Dati, Marche Multiservizi S.p.A. in qualità di Titolare dei trattamenti per i quali esercita un potere decisionale del tutto autonomo in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ha provveduto nel corso del 2020 ad aggiornare il registro dei trattamenti e a fornire le relative informative a tutti gli stakeholder di riferimento, sia interni che esterni.

01.13.05

Informativa sul contenzioso fiscale

Gli avvisi di accertamento relativi al 2009-2010-2011, sono stati decisi dalla Commissione tributaria provinciale di Pesaro con sentenze favorevoli all'Ufficio, tutte depositate il 30/3/2017. Le tre sentenze sono state impugnate dalla Società nell'ottobre 2017 dinnanzi alla Commissione tributaria regionale di Ancona; in attesa della fissazione udienza.

Il giudizio relativo all'avviso di accertamento 2012 è stato invece deciso dalla Commissione tributaria provinciale di Ancona con sentenza favorevole alla Società, depositata il 30 gennaio 2019. L'Ufficio ha proposto appello e la Società si è costituita in giudizio con atto di contro-deduzioni. In attesa della fissazione della relativa udienza.

Il giudizio relativo all'avviso di accertamento 2013 è stato deciso dalla Commissione tributaria provinciale di Ancona con sentenza favorevole alla Società, depositata il 22 ottobre 2019. Sono attualmente pendenti i termini per appellare. Il giudizio relativo all'avviso di accertamento 2014 è stato introdotto dinanzi alla Commissione tributaria provinciale di Ancona nel mese di febbraio del 2020; in attesa della fissazione dell'udienza.

01.13.06

Separazione contabile

Nella presente Relazione sulla Gestione non sono presentati i prospetti di separazione contabile per attività: infatti Marche Multiservizi ha optato per l'applicazione, a partire dall'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2008, della delibera n. 11/07 e ss. mm. ii. che non prevede la presentazione dei prospetti di separazione contabile all'interno del presente documento.

1.14

Conclusioni

Signori Azionisti,

un sentito ringraziamento

- ai collaboratori che ai diversi livelli di responsabilità si sono prodigati al raggiungimento dei risultati conseguiti;
- al collegio sindacale che con la massima professionalità ha svolto la sua attività partecipando alle riunioni del consiglio dando un contributo di professionalità;
- all'Organismo di Vigilanza che con le sue competenze tecniche ha assicurato correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali;
- al Comitato Etico che ha vigilato sulla responsabilità sociale per la promozione di buone pratiche di comportamento.

Nella Nota Integrativa redatta in conformità alle nuove disposizioni del diritto societario abbiamo fornito le informazioni e i dettagli inerenti alle varie poste di bilancio nonché i criteri adottati nella redazione dello stesso.

Pesaro, 17 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Daniele Tagliolini

2.01 Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2020	2019
A	CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Parte richiamata	-	-
	Parte non richiamata	-	-
	Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni Immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	548	183.976
2	Costi di sviluppo	-	-
3	Diritti di brev.industr.e dir.di utilizz.delle opere dell'ingegno	-	-
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.043.711	2.897.141
5	Avviamento	612.153	1.010.907
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	138.211	4.508.515
7	Altre immobilizzazioni immateriali, oneri pluriennali	2.401.774	3.029.549
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	10.196.397	11.630.088
II	Immobilizzazioni Materiali		
1	Terreni e fabbricati	23.491.308	20.365.480
2	Impianti e macchinari	154.893.992	139.582.557
3	Attrezzature industriali e commerciali	2.736.761	3.235.033
4	Altri beni	3.830.175	3.535.985
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	8.190.941	16.618.275
	Immobilizzazioni materiali	193.143.177	183.337.330
III	Immobilizzazioni Finanziarie		
1	Partecipazioni in	2.394.534	2.374.534
	a Imprese controllate;	317.945	287.945
	b Imprese collegate;	2.053.389	2.053.389
	c Imprese controllanti;	-	-
	d imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
	d-bis) altre imprese;	23.200	33.200
2	Crediti	9.632.863	9.632.863
	a verso imprese controllate;	-	-
	b verso imprese collegate,	9.632.863	9.632.863
	c verso imprese controllanti,	-	-
	d verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
	d-bis) verso altri	-	-
3	Altri titoli	-	-
4	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	12.027.397	12.007.397
	Totale Immobilizzazioni	215.366.971	206.974.816
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.586.582	1.599.056
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3	Lavori in corso di ordinazione	-	-
4	Prodotti finiti e merci	-	-
5	Acconti	-	-

Totale Rimanenze			1.586.582	1.599.056
II	Crediti	Esig.oltre 31/12/2020	Esig.oltre 31/12/2019	
	1 Verso clienti	-	-	35.166.627
	2 Verso imprese controllate	-	-	1.625.766
	3 Verso imprese collegate	-	-	23.024
	4 Verso controllanti	-	-	34.362
	5 Verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	-	-	5.072.941
	5-bis Crediti tributari	1.073.133	1.073.133	6.070.253
	5-ter Imposte anticipate	-	-	2.076.739
	5-quater Verso altri	341.915	358.204	20.285.533
	Totale attività correnti	1.415.048	1.431.337	70.355.245
III	Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni			
	1 Partecipazioni in imprese controllate			-
	2 Partecipazioni in imprese collegate			-
	3 Partecipazioni in imprese controllanti			-
	3-bis Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			-
	4 Altre partecipazioni			-
	5 Strumenti finanziari derivati attivi			-
	6 Altri titoli			-
	7 Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immob.ni			-
IV	Disponibilità liquide			
	1 Depositi bancari e postali			22.089.530
	2 Assegni			-
	3 Denaro e valori in cassa			3.956
	Totale Disponibilità Liquide			22.093.486
	Totale attivo circolante			94.035.313
D	RATEI E RISCONTI			
	1 Ratei attivi			-
	2 Risconti attivi			581.908
	Totale ratei e risconti			581.908
	TOTALE ATTIVITÀ			309.984.192
				291.144.753

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2020	2019
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale sociale	16.388.535	16.388.535
II	Riserva sovrapprezzo azioni	3.454.344	3.454.344
III	Riserve di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	3.277.707	3.277.707
V	Riserve Statutarie	-	-
VI	Altre riserve, distintamente indicate	91.407.293	87.785.817
a	Riserva straordinaria	90.686.285	87.064.809
b	Riserva da conferimento	721.008	721.008
VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	13.561.088	12.417.285
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.446.000)	(1.446.000)
	Totale patrimonio netto	126.642.967	121.877.688
B	FONDO PER RISCHI E ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2	Per imposte, anche differite	-	-
3	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4	Altri	38.508.334	39.086.960
a	Fondo spese e rischi su partecipazione	1.982.375	1.982.375
b	Fondo risanamento discariche	15.855.917	15.559.338
c	Fondo rischi e oneri futuri	8.843.563	10.293.597
d	Fondo conguaglio affitto d'azienda gas	11.826.479	11.251.650
	Totale Fondi per Rischi e Oneri	38.508.334	39.086.960
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.594.657	6.118.365
D	DEBITI	Esig.oltre 31/12/2020	Esig.oltre 31/12/2019
1	Obbligazioni	-	-
2	Obbligazioni convertibili	-	-
3	Debiti verso soci per finanziamenti	3.442.623	4.098.361
4	Debiti verso banche e poste	26.764.794	21.133.388
5	Debiti verso altri finanziatori	-	-
6	Acconti	2.195.697	1.186.308
7	Debiti verso fornitori	-	-
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9	Debiti verso imprese controllate	-	403.343
10	Debiti verso imprese collegate	-	-
11	Debiti verso controllanti	-	6.484.624
11 bis)	Debiti v/impr.sottop. a controllo delle controllanti	-	4.260.028
12	Debiti tributari	-	1.422.169
13	Debiti v/istituti previdenziali e sicurezza sociale	442.272	498.866
14	Altri debiti	2.248.697	2.316.203
	Totale Debiti	35.094.083	29.233.126
E	RATEI E RISCOINTI		
	Ratei e risconti passivi	21.934.155	19.733.730
	Aggio sui prestiti	-	-
	Totale ratei e risconti	21.934.155	19.733.730
	TOTALE PASSIVO	309.984.192	291.144.753

2.02 Conto Economico

Conto Economico		2020	2019
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.316.042	111.523.469
2	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	-	-
3	Variazione dei lavori in corso di ordinazione	-	-
4	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.759.884	8.858.099
5	Altri ricavi e proventi	9.613.302	8.252.522
a	Altri ricavi e proventi	8.335.961	7.230.483
b	Contributi in conto esercizio	1.277.341	1.022.039
Totale valore della produzione		133.689.228	128.634.090
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Consumi di materie prime e materiali di consumo	(17.058.585)	(19.271.934)
7	Costi per servizi	(37.092.781)	(32.660.215)
8	Costi per godimento beni di terzi	(7.305.079)	(6.859.133)
9	Costi del personale	(30.175.746)	(30.221.375)
a	Salari e stipendi	(21.533.669)	(21.365.931)
b	Oneri sociali	(6.789.791)	(7.110.379)
c	Trattamento di fine rapporto	(1.397.890)	(1.402.869)
d	Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e	altri costi	(454.396)	(342.196)
10	Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(18.006.000)	(15.547.754)
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(4.278.278)	(3.187.120)
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(12.345.932)	(11.275.518)
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d	svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante	(1.381.790)	(1.085.116)
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	(12.475)	337.184
12	Accantonamenti per rischi	-	-
13	Altri accantonamenti	(1.751.952)	(3.489.472)
14	Oneri diversi di gestione	(4.469.952)	(2.994.775)
Totale costi della produzione		(115.872.570)	(110.707.472)
A - B	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	17.816.658	17.926.618
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	Proventi da partecipazioni	477.120	340.000
a	in imprese controllate	400.000	300.000
b	in imprese collegate	42.120	-
c	in imprese controllanti	-	-
d	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e	in altre imprese	35.000	40.000
16	Altri proventi finanziari	97.567	193.709
a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	verso terzi	-	-
	verso imprese controllate	-	-
	verso imprese collegate	-	-
	verso imprese controllanti	-	-

	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d	proventi diversi dai precedenti	97.567	193.709
	verso terzi	97.567	193.709
	verso imprese controllate	-	-
	verso imprese collegate	-	-
	verso imprese controllanti	-	-
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
17	Interessi ed altri oneri finanziari	(549.580)	(723.351)
a	verso terzi	(488.657)	(650.255)
b	verso imprese controllate	-	-
c	verso imprese collegate	-	-
d	verso imprese controllanti	(60.923)	(73.097)
17 bis	Utili e perdite su cambi	-	-
	Totale proventi e oneri finanziari	25.107	(189.644)
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-
18	Rivalutazioni	-	-
a	di partecipazioni	-	-
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d	di strumenti finanziari derivati	-	-
19	Svalutazioni	-	-
a	di partecipazioni	-	-
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d	di strumenti finanziari derivati	-	-
	Totale delle rettifiche	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.841.765	17.736.974
20	imposte sul reddito dell'esercizio	(4.280.677)	(5.319.689)
a	correnti	(4.145.798)	(4.704.617)
b	differite	-	23.726
c	anticipate	(134.879)	(638.798)
	Totale imposte sul reddito	(4.280.677)	(5.319.689)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	13.561.088	12.417.285

2.03 Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario	31.12.2020	31.12.2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.561.088	12.417.285
Imposte sul reddito	4.280.677	5.319.689
Interessi passivi/(interessi attivi)	452.013	529.644
(Dividendi)	(477.120)	(340.000)
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	17.816.658	17.926.617
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.653.831	3.668.029
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.624.210	14.462.638
Svalutazione per perdite durevoli	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	19.278.041	18.130.666
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incremento) decremento di rimanenze	12.475	(337.184)
(Incremento) decremento dei crediti vs clienti	(3.176.494)	7.342.652
(Incremento) decremento dei debiti verso fornitori	3.385.843	5.672.273
(Incremento) decremento ratei e risconti attivi	(203.316)	(49.116)
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	2.200.425	4.149.567
Altre variazioni del capitale circolante netto	9.894.020	(6.245.256)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	12.112.952	10.532.935
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(452.013)	(529.293)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.280.677)	(5.266.040)
Dividendi incassati	477.120	340.000
Utilizzo dei fondi	(3.756.166)	(3.389.650)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(8.011.736)	(8.844.983)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	41.195.916	37.745.236
B. Flussi finanziari dell'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(2.844.588)	(23.766.674)
(Investimenti)	(2.982.242)	(4.175.094)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	137.654	-
Immobilizzazioni immateriali	(22.151.778)	(4.813.404)
(Investimenti)	(22.363.373)	(27.709.062)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	211.595	94.062
Immobilizzazioni finanziarie	(20.000)	(30.258)
(Investimenti)	20.000	(3.698.557)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività Finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(25.016.366)	35.488.651
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(78.607)	669.555
Accensione finanziamenti	14.500.000	7.000.000
Rimborso finanziamenti	(5.675.513)	(3.880.893)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessioni (acquisto) di azioni proprie	-	(1.446.000)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(8.795.809)	(8.849.809)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)	(49.929)	(6.507.147)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	16.129.621	(4.250.562)
Incremento (decremento) disponibilità liquide (a+b+c+d)	5.963.864	10.214.426
Incremento (decremento) disponibilità liquide (a+b+c+d)	22.093.485	5.963.864

CAPITOLO 3

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile (articoli 2423 e seguenti), integrata dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426)

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio, e da altre leggi precedenti. In essa sono fornite anche tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio di Esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in euro.

In particolare, ai sensi del sesto comma dell'art. 2423 del Codice civile (in vigore dal 1° gennaio 2002):

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato Patrimoniale in una specifica posta di quadratura contabile, denominata "Riserva da arrotondamento Euro", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve" e quelli del Conto Economico, senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio;
- i dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e secondo comma dell'art. 2423-bis del Codice Civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex - artt 2424 e 2425 del Codice Civile.

Criteri di redazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D. Lgs. n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di fusione o al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto dei relativi ammortamenti. Le stesse sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilizzabilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la Società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento. Per gli avviamenti la cui vita utile risulta superiore ai dieci anni, le relative evidenze documentali e considerazioni a supporto della stima sono riportate nei commenti alla voce avviamento.

Per quanto riguarda gli avviamenti sorti precedentemente al 1° gennaio 2016 si è utilizzata la facoltà prevista dall'art.12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, pertanto gli stessi continueranno ad essere contabilizzati in conformità alla precedente versione dell'OIC 24.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori e degli eventuali oneri finanziari sostenuti per la costruzione oppure, se trattasi di opere eseguite in economia, al costo diretto di fabbricazione. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione all'utilizzo degli stessi. Le quote di ammortamento contabilizzate sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico, tecnico, tecnologico ed economico dei beni strumentali, tenuto conto della durata fisica, tecnica, tecnologica ed economica dei beni strumentali stessi. Le aliquote di ammortamento utilizzate in alcuni casi coincidono con quelle previste dalla normativa fiscale vigente mentre, nei casi di beni a elevata vita utile residua, esse sono state

opportunamente ridotte non oltre la metà dell'aliquota fiscale intera concessa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le immobilizzazioni finanziarie rappresentative di società controllate, collegate e partecipate, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e lo stesso è stato rettificato nel caso in cui siano state rilevate perdite durevoli alla data del 31 dicembre 2020 e non siano prevedibili nel futuro utili od incrementi di valore di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore di carico originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione dell'apposito fondo di svalutazione. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono a breve termine.

I depositi cauzionali attivi e passivi sono iscritti al valore nominale.

I fondi rettificativi delle poste attive sono quindi allocati con i seguenti importi e con riferimento alle seguenti voci di bilancio:

- per euro 3.828.697 rettifica della voce "CII1) Crediti Verso Clienti" per perdite presunte su crediti commerciali;

Si evidenzia che la voce "CII5)-ter Imposte anticipate" ha subito le seguenti movimentazioni:

- utilizzo di euro 17.436 relativi all'ammontare delle "imposte anticipate attive" Irap;
- utilizzo di euro 117.442 relativi alle "imposte anticipate attive" Ires;

In ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25. Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative all'anno 2020, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

I criteri di rilevazione e di quantificazione dei fenomeni di fiscalità differita "Attiva" e "Passiva" sono comunque meglio evidenziati nelle apposite tabelle riportate nella presente Nota Integrativa.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze finali di magazzino al 31 dicembre 2020 sono valutate al valore di costo medio ponderato.

Ratei e risconti

In tali voci sono stati iscritti i proventi e/o i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, e i ricavi realizzati e i costi sostenuti nel periodo ma di competenza di esercizi successivi.

Tra le voci di ratei e risconti figurano anche delle poste legate alla ripartizione pluriennale di alcuni contributi in conto impianti per la quota di ricavi da rinviare al periodo successivo tenuto conto della vita utile dei beni afferenti i contributi di cui sopra.

Fondi rischi e oneri

I Fondi rischi e oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al

verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili fino alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento ai “Fondi per imposte anche differite” di cui alla voce “B2)”, si precisa che si tratta del saldo delle imposte differite complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee individuate e determinate con le modalità previste dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nel prospetto riportato nella presente Nota Integrativa.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l’intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2020 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. Le quote maturate a partire dall’esercizio 2007 sono state versate a fondi pensionistici complementari e all’INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore d’estinzione. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti e per i debiti a breve termine. È stato applicato il criterio del costo ammortizzato relativamente al contratto di mutuo con Intesa San Paolo stipulato nel mese di gennaio 2016.

Ricavi e proventi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei ratei e risconti.

Contributi in conto impianti

I contributi erogati a tale titolo sono iscritti in bilancio allorché diviene certo il titolo ad esigere il relativo ammontare.

I contributi in conto impianti sono iscritti a fine esercizio fra i risconti passivi e accreditati al Conto Economico sulla base della vita utile delle immobilizzazioni tecniche cui si riferiscono, come statuito dai Principi Contabili.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La Voce include tutti i costi capitalizzati, che danno origine a iscrizione all’attivo dello Stato Patrimoniale nelle voci “BI - Immobilizzazioni immateriali” e “BII – Immobilizzazioni materiali”. Si tratta di costi interni e/o costi esterni d’esercizio sostenuti per la realizzazione interna di investimenti. Per le Aziende di servizi “a rete” (acqua, gas, ecc.) il trattamento contabile delle immobilizzazioni ottenute da “lavori interni” viene esteso anche ai lavori realizzati “in appalto”, in quanto, anche nel caso in cui si faccia ricorso ad “aziende esterne” sono comunque necessarie, nella realizzazione dell’investimento, attività svolte direttamente dalla Società. Tali aziende infatti, non trovando sul mercato impianti pronti per l’uso, oltre a fungere da “stazione appaltante” organizzano, coordinano e partecipano attivamente alla realizzazione degli stessi, in quanto sono richieste competenze specifiche sia nella progettazione iniziale, sia nella direzione e assistenza dei lavori, che nella definizione degli stati di avanzamento o stralci funzionali.

L’utilizzo dei materiali di magazzino è valorizzato al costo medio ponderato; le prestazioni effettuate

dal personale dipendente, in particolare del servizio tecnico, attraverso una valutazione analitica dei tempi impiegati, sono valorizzate al costo medio orario aziendale effettivo relativo alle varie figure professionali impiegate; le prestazioni del personale operativo sono valorizzate in base alle ore lavorate per le diverse attività.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Il relativo debito è rilevato alla voce "debiti tributari".

Le imposte differite sono calcolate con riguardo alle differenze temporanee nella tassazione e sono iscritte al "fondo imposte differite". Sono determinate sulla base delle aliquote di imposta già previste nella normativa vigente e applicabili dall'anno 2020. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, verranno rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore e saranno effettivamente applicabili.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

I movimenti delle immobilizzazioni

I prospetti dei movimenti delle immobilizzazioni sono redatti in forma tabellare e rappresentano, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati "BI) Immobilizzazioni immateriali", BII) Immobilizzazioni materiali" e BIII) Immobilizzazioni finanziarie", le informazioni richieste dal punto n. 2 dell'art. 2427 del Codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

La tabella riporta le consistenze nette delle immobilizzazioni immateriali:

	Valore iniziale netto	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	Valore finale netto
	31.12.2019					31.12.2020
Costi di impianto e ampliamento	183.976	-	-	(183.428)	-	548
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Diritti brevetto ind.le util.opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze e marchi	2.897.141	2.681.336	-	(2.860.376)	4.325.610	7.043.711
Avviamento	1.010.907	-	-	(398.754)	-	612.153
Altre	3.029.549	289.591	(137.654)	(835.721)	56.009	2.401.774
Immobilizzazioni in corso	4.508.515	19.280	-	-	(4.389.584)	138.211
Totale	11.630.088	2.990.207	(137.654)	(4.278.278)	(7.965)	10.196.398

L'incremento di euro 2.681.336, alla voce **Concessioni licenze e marchi** è relativo a nuovi investimenti per Licenze e Software.

Tra le **altre immobilizzazioni immateriali** sono riclassificati i costi sostenuti per i Progetti di Raccolta rifiuti domiciliare e per il Progetto Porta a Porta avviato nel comune di Gradara. Relativamente alla voce **Avviamento** sono stati adottati criteri in linea con gli anni precedenti relativamente a:

- "avviamento" iscritto a seguito dell'acquisizione dell'azienda ex Acque Srl (vita utile 9 anni)

- “avviamento” iscritto a seguito dell’acquisizione post referendum dei comuni che in precedenza ricadevano nella Provincia di Rimini (vita utile 15 anni - in coerenza con i rispettivi contratti di servizio).
- “avviamento relativo alla “Filiera Discarica e Compostaggio Ca’ Lucio” oggetto di revisione della vita utile residua nel 2017 a seguito dell’Accordo di Programma sottoscritto tra AtA, Amministrazione Provinciale, Comuni di Urbino e Tavullia. Tale Accordo ha ridefinito lo scenario impiantistico delle discariche di Tavullia e Urbino ed ha prescritto per le stesse un’accelerazione delle tempistiche di chiusura, che per Ca’ Lucio è prevista per il 2022.

Immobilizzazioni materiali

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (art. 2427 n. 2 C.C.).

La seguente tabella riporta le consistenze nette delle immobilizzazioni materiali:

	Valore iniziale netto	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	valore finale
	31.12.2019					31.12.2020
Terreni	3.970.304	9.465	-	-	1.828	3.981.597
Fabbricati	14.059.934	2.971.695	-	(623.982)	690.900	17.098.547
Costruzioni leggere	292.771	31.299	-	(38.513)	-	285.557
Serbatoi	2.042.471	110.847	-	(50.541)	22.830	2.125.607
Totale Terreni e fabbricati	20.365.480	3.123.306	-	(713.036)	715.558	23.491.308
Impianti servizio idrico	83.939.511	10.985.011	-	(4.826.866)	7.935.543	98.033.200
Impianto servizio gas	33.375.398	1.796.725	(20.370)	(1.458.831)	313.713	34.006.636
Misuratori gas e idrico	10.862.691	1.523.428	(185.051)	(1.058.524)	43.924	11.186.468
Altri impianti specifici	5.466.318	446.188	-	(790.697)	310.940	5.432.749
Discarica	5.938.639	372.319	-	(1.742.858)	1.666.840	6.234.940
Totale Impianti e macchinari	139.582.557	15.123.671	(205.421)	(9.877.776)	10.270.959	154.893.992
Attrezzatura e apparecchi	891.901	74.662	(1.457)	(258.972)	-	706.133
Contenitori raccolta rifiuti	2.343.133	167.927	(588)	(479.843)	-	2.030.629
Totale Attrezzatura industriale	3.235.034	242.588	(2.045)	(738.815)	-	2.736.761
Mobili d'ufficio	166.958	8.388	-	(26.220)	1.516	150.642
Macchine elettroniche	959.624	-	(4.129)	(326.824)	-	628.670
Automezzi	2.938	-	-	(2.938)	-	-
Automezzi pesanti	333.221	111.951	-	(132.071)	-	313.101
Parco macchine i.u.	2.073.245	594.075	-	(528.252)	598.695	2.737.762
Totale Altri beni	3.535.985	714.414	(4.129)	(1.016.305)	600.211	3.830.175
Immobilizzazioni in corso	16.618.275	3.151.429	-	-	(11.578.763)	8.190.941
Totale	183.337.332	22.355.408	(211.595)	(12.345.932)	7.965	193.143.177

Aliquote ammortamento

Servizio idrico integrato	Vita utile
Fabbricati	40
Costruzioni leggere	40
Impianti telecontrollo	8
Serbatoi di accumulo	50
Condutture	40
Contatori	15
Attrezzatura	7
Mobili e macchine d'ufficio	8
Automezzi	5
Autovetture	5
Terreni	-
Allacci idrici/fognari	40

Igiene ambientale	%
Attrezzatura	10,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Automezzi	10,00%
Autovetture	25,00%
Discarica	Variabile
Impianto recupero energia biogas	10,00%
Contenitori raccolta rifiuti	10,00%

Gas	Vita utile
Fabbricati	40
Condutture	50
Derivazioni	40
Contatori tradizionali	15-20
Contatori elettronici Add-on	15
Terreni	-
Altre immobilizzazioni	10
Centrali di spinta 1°/2° salto	20

Altri servizi	%
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Terreni	0,00%

Garanzie reali

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Garanzie reali a favore di terzi	3.706.771	3.706.771	0
Totale Garanzie reali	3.706.771	3.706.771	0

Ipoteca su immobile sito in Pesaro – Via Mario del Monaco nr. 19 e su immobile sito in Pesaro – Viale della Vittoria nr.151 a favore di istituti bancari

Immobilizzazioni finanziarie

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (art. 2427 n. 2 C.C.):

Partecipazioni	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	317.945	287.945	30.000
Partecipazioni in imprese collegate	2.053.389	2.053.389	-

Partecipazioni in altre imprese	23.200	33.200	(10.000)
Totale Partecipazioni	2.394.534	2.374.534	20.000
Crediti			
Imprese controllate	-	-	-
Imprese collegate	9.632.863	9.632.863	-
Imprese controllanti	-	-	-
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Altri soggetti	-	-	-
Totale Crediti	9.632.863	9.632.863	-
Totale Immobilizzazioni finanziarie	12.027.397	12.007.397	20.000

La seguente tabella illustra in dettaglio le partecipazioni, suddivise tra controllate, collegate e partecipate sulla base della partecipazione oppure sull'effettivo controllo esercitato attraverso gli organi societari.

Partecipazioni	Attività	Sede Legale	Quota %	2020	2019	Quota %
MMS Falconra Srl	Raccolta e smaltimento rifiuti	Falconara Marittima	100,00%	287.945	287.945	100,00%
Green Factory Srl	Raccolta e smaltimento rifiuti	Pesaro (PU)	100,00%	30.000		
Totale controllate				317.945	287.945	
Natura Srl (in liquidazione)	Raccolta e smaltimento rifiuti	Cagli (PU)	46,00%	1	1	46,00%
Sis SpA (in liquidazione)	Raccolta e smaltimento rifiuti	Montecalvo in foglia (PU)	41,75%	1.982.375	1.982.375	41,75%
Team Srl	Trasporto e trattamento fanghi	Pesaro (PU)	20,00%	71.013	71.013	20,00%
Totale collegate				2.053.389	2.053.389	
Marina di Pesaro Srl	Servizi portuali	Pesaro (PU)	4,98%	23.200	23.200	4,98%
Ricicla Srl	Raccolta differenziata	Pesaro (PU)	10,00%	-	10.000	10,00%
Totale Altre imprese				23.200	33.200	
Totale Partecipazioni				2.394.534	2.374.534	

La seguente tabella illustra in dettaglio i crediti per finanziamento:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Natura Srl (in liquidazione)	1.800.000	1.800.000	-
Sis SpA (in liquidazione)	3.900.000	3.900.000	-
Aspes S.p.A.	3.932.863	3.932.863	-
	9.632.863	9.632.863	-

I crediti nei confronti delle due partecipate (Natura Srl in liquidazione e Sis SpA in liquidazione) riguardano la concessione di specifici finanziamenti per consentire alle stesse di disporre delle risorse finanziarie necessarie per provvedere al pagamento nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria

del debito restitutorio relativo agli “Aiuti di Stato” nonché, per quanto riguarda la sola Natura s.r.l., per provvedere al pagamento di altri debiti tributari già esecutivi. Il pagamento ha interrotto la maturazione di interessi sulle somme residue da corrispondere che, soprattutto per quanto attiene agli “Aiuti di Stato”, risultano essere molto elevati.

Per quanto riguarda i crediti verso Aspes SpA, sono stati appostati a seguito del pagamento anticipato dell’onere che dovrà essere sostenuto alla scadenza dei contratti per reintegrare l’eventuale perdita di valore subita dai beni oggetto di affitto.

Composizione delle voci “Costi di sviluppo”

La voce “costi di sviluppo” al 31 dicembre 2020 risulta pari a 0.

Misura e motivazione delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell’esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, nella misura evincibile dalle tabelle allegate al punto sub 2 della presente Nota Integrativa – potranno essere economicamente recuperati tramite l’uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dello Stato Patrimoniale e, in particolare per le voci di patrimonio netto, per i fondi e per il TFR, le utilizzazioni e gli accantonamenti

Le variazioni “a saldo” di tutte le voci iscritte nei prospetti contabili di bilancio risultano facilmente ricavabili dal confronto dei due esercizi e di fatto esplicitate nello stesso schema di bilancio “analitico” – con evidenza delle variazioni intervenute, in valore assoluto – allegato alla presente Nota Integrativa.

Materie prime

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo rappresentano le giacenze delle stesse al 31 dicembre 2020 ed utilizzate nei servizi energia, servizio idrico integrato, servizio igiene ambientale e officina e sono valutate al costo medio ponderato dell’esercizio.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Materie prime e scorte	1.586.582	1.599.056	(12.474)
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Totale	1.586.582	1.599.056	(12.474)

Crediti

Si evidenzia che l’importo dei crediti esigibili oltre l’esercizio successivo è pari ad euro 1.415.048, di cui 1.073.133 relativo a crediti di natura tributaria per istanze di rimborso Ires e Irap per gli anni dal 2007 al 2011.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Crediti verso clienti	35.166.627	31.082.682	4.083.945

Crediti verso imprese controllate	1.625.766	1.477.542	148.224
Crediti verso imprese collegate	23.024	23.024	-
Crediti verso controllanti	34.362	75.396	(41.034)
Crediti verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	5.072.941	6.087.582	(1.014.641)
Crediti tributari	6.070.253	14.469.031	(8.398.778)
Crediti imposte anticipate	2.076.739	2.211.618	(134.879)
Crediti verso altri	20.285.533	20.801.549	(516.016)
Totale	70.355.245	76.228.424	(5.873.179)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31 dicembre 2020 tale posta risulta pari a 0.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2020 tale voce è così composta:

Disponibilità liquide	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
depositi bancari e postali	22.089.530	5.962.024	16.127.506
assegni	-	-	-
denaro e valori in cassa	3.956	1.840	2.116
Totale	22.093.486	5.963.864	16.129.622

Sono rappresentati i saldi delle somme giacenti dei conti fruttiferi bancari, postali e nella cassa interna.

Patrimonio netto

Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Le variazioni del Patrimonio Netto sono relative alla destinazione alle riserve dell'utile dell'esercizio precedente e dell'incremento dell'utile di periodo, nonché alla riclassificazione relativa alla riserva negativa per azioni proprie in portafoglio (OIC 28).

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Capitale	16.388.535	16.388.535	-
Riserve di capitale			-
Riserva da sovrapprezzo azioni	3.454.344	3.454.344	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-
Riserve contributi in c/capitale	-	-	-
Riserva da differenza tra valore di acquisto e valore nominale delle azioni proprie	-	-	-
Riserva da avanzi di concambio	-	-	-
Altre riserve	91.407.293	87.785.817	3.621.476

Totale riserve di capitale	94.861.637	91.240.161	3.621.476
Riserve di utili			-
Riserva legale	3.277.707	3.277.707	-
Utili/(perdite) portate a nuovo			-
Utile/(perdita) dell'esercizio	13.561.088	12.417.285	1.143.803
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.446.000)	(1.446.000)	-
Totale riserve di utili	15.392.795	14.248.992	1.143.803
Totale complessivo	126.642.967	121.877.688	4.765.279
Quota non distribuibile			
Residuo quota distribuibile			

Fondi per rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2020 la composizione e i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	31.12.2019	Conferimento	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-				-
Fondo per imposte, anche differite	-		-	-	-
Fondi per strumenti derivati finanziari passivi	-				-
Altri fondi	39.086.960	-	2.503.038	(3.081.665)	38.508.334
a) fondo spese e rischi su partecipazione	1.982.375		-	-	1.982.375
b) fondo risanamento discariche	15.559.338		1.877.713	(1.581.135)	15.855.916
c) fondo rischi e oneri futuri	10.293.597		50.496	(1.500.530)	8.843.563
d) fondo conguaglio affitto d'azienda gas	11.251.650		574.829	-	11.826.479
Totale fondi per rischi e oneri	39.086.960	-	2.503.038	(3.081.665)	38.508.334

Il Fondo Imposte differite è relativo alle imposte che vengono differite negli anni futuri gravanti sulle variazioni temporanee di reddito individuate e determinate con le modalità previste dal Principio Contabile Nazionale (O.I.C. 25).

Gli altri Fondi rischi e oneri per euro 38.508.334 accolgono, nel rispetto del principio di competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui dettaglio è di seguito riepilogato:

- il Fondo Rischi su partecipazioni pari a euro 1.982.375 è relativo al valore della partecipazione detenuta in SIS SpA in liquidazione e classificata tra le Immobilizzazioni Finanziarie.
- l'importo relativo ai Fondi di Ripristino delle discariche, per complessivi euro 15.855.916, è la risultante di accantonamenti per euro 1.877.713 ed utilizzi effettuati nell'esercizio per euro 1.581.135. Questi ultimi sono relativi ai costi sostenuti per la gestione della post-chiusura delle discariche di Ca' Mascio e Ca' Guglielmo e per la realizzazione della chiusura definitiva della discarica di Ca' Asprete vecchio lotto.
- i fondi per rischi e oneri futuri ammontano a euro 8.843.563. In continuità con gli esercizi precedenti, è presente il Fondo Rischi per gli "Aiuti di Stato" per euro 5.700.000 relativo alle

società SIS S.p.A. in liquidazione e Natura S.r.l. in liquidazione a fronte del contenzioso pendente in Cassazione con l'Agencia delle Entrate pur essendo il valore di carico delle partecipazioni in tali società completamente azzerato. Nell'anno 2020 sono stati fatti disaccantonamenti per euro 751.086 a seguito del provvedimento di sospensione dell'Agencia delle Entrate.

- la posta relativa al Fondo ripristino beni di terzi, relativo ai contratti d'affitto d'azienda con le società Aspes S.p.A., AMIR S.p.A. e SIS S.p.A. (Rimini) ammonta a complessivi euro 11.826.479; tale voce accoglie gli importi relativi agli accantonamenti necessari per far fronte all'onere che dovrà essere sostenuto alla scadenza dei contratti per reintegrare l'eventuale perdita di valore subita dai beni oggetto di affitto.

Fondo trattamento fine rapporto

Il fondo esprime il debito maturato nei confronti del personale dipendente nel rispetto della legislazione e dei contratti nazionali di lavoro vigenti.

Gli incrementi per euro 150.793 sono relativi alla rivalutazione 2020 del TFR. A seguito dell'uscita per sopraggiunti limiti di età dei dipendenti, sono stati liquidati euro 674.501.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	31.12.2019	Movimenti dell'esercizio			31.12.2020
		Conferimento	Accantonamenti	Utilizzi e altri movimenti	
Trattamento fine rapporto	6.118.365	-	150.793	(674.501)	5.594.657
Totale	6.118.365	-	150.793	(674.501)	5.594.657

Debiti

Si tratta delle voci di debito contenute nello Stato Patrimoniale che evidenziano le principali consistenze e variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

La Società si è avvalsa della possibilità di non applicare retroattivamente la valutazione al costo ammortizzato dei debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016.

Debiti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
obbligazioni	-	-	-
obbligazioni convertibili	-	-	-
debiti verso soci per finanziamenti	4.098.361	4.754.098	(655.737)
debiti verso banche	43.807.739	34.406.121	9.401.618
debiti verso altri finanziatori	-	-	-
acconti	2.195.697	1.186.308	1.009.389
debiti verso fornitori	37.869.980	35.086.934	2.783.046
debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
debiti verso imprese controllate	403.343	392.127	11.216
debiti verso imprese collegate	-	22.283	(22.283)
debiti verso controllanti	6.484.624	6.779.993	(295.369)

debiti verso imprese e sott. Al controllo delle controllanti	4.260.028	4.360.186	(100.158)
debiti tributari	1.422.169	1.003.468	418.701
debiti verso istit. di previdenza e sicurezza	2.366.435	2.557.105	(190.670)
altri debiti	14.395.702	13.779.386	616.316
Totale debiti	117.304.079	104.328.010	12.976.069

Informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

La situazione alla data dell'ultimo bilancio approvato e le eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate e relativo valore di iscrizione sono riepilogate nelle seguenti tabelle:

	Ultimo esercizio chiuso	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato ultimo esercizio	Quota di partecipazione	Valore di bilancio
Marina di Pesaro Srl	2015	38.920	125.508	(4.878)	4,98%	23.200
Team Srl	2019	81.900	471.869	7.620	20,00%	71.013
Natura Srl (in liquidazione)	2018	10.000	(1.411.036)	(4.425)	46,00%	1
Sis Spa (in liquidazione)	2019	103.300	(3.926.652)	(123.353)	41,75%	1.982.375
Totale partecipazioni		234.120				2.076.589

Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie

Al passivo dello Stato Patrimoniale è iscritta la voce "Debiti verso banche e poste" con separata indicazione dei debiti aventi durata residua superiore ai cinque anni relativi alla contrazione di mutui passivi.

Inoltre, alla voce "Debiti v/soci per finanziamenti" è stato riclassificato il finanziamento concesso da Hera SpA a Marche Multiservizi nel corso del 2011.

	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Intesa San Paolo	29.12.2023	2.000.000	105.263	315.789		315.789
UBI Banca Spa ora BIPER	31.12.2027	10.000.000	560.797	3.045.902	1.402.160	4.448.062
UBI Banca Spa ora BIPER	17.11.2026	2.500.000	149.825	826.033	174.006	1.000.039
UBI Banca Spa ora BIPER	25.09.2027	2.500.000	147.002	828.140	351.405	1.179.545
UBI Banca Spa ora BIPER	21.08.2026	774.686	45.840	251.187	57.348	308.534
Intesa San Paolo - ipotecario	31.12.2022	2.686.342	179.888	368.479	-	368.479
Creval Spa	31.12.2025	7.000.000	708.103	3.769.669	-	3.769.669
Intesa San Paolo	31.12.2025	8.000.000	810.312	4.361.278	-	4.361.278
Credito Emiliano Spa	12.12.2024	5.000.000	996.110	4.011.456		4.011.456
Riviera Banca Cred. Coop. Di Rimini e Gradara	30.04.2022	4.000.000	1.999.000	4.000.000		4.000.000
UBI Banca Spa ora BIPER	24.06.2023	5.000.000	1.659.308	4.175.819		4.175.819
UBI Banca Spa ora BIPER	31.12.2021	619.748	35.166	35.166		35.166
UBI Banca Spa ora BIPER	15.12.2021	680.000	57.259	57.259		57.259
UBI Banca Spa ora BIPER	15.06.2025	1.168.000	68.827	326.554		326.554

UBI Banca Spa ora BIPER - ipotecario	30.09.2023	840.000	54.788	170.944		170.944
Unicredit Spa	31.05.2026	800.000	44.994	226.289	22.811	249.100
Creval Spa	05.01.2024	500.000	52.838	277.867		277.867
Intesa San Paolo	28.03.2024	1.500.000	78.947	276.316		276.316
UBI Banca Spa ora BIPER	23.03.2024	7.500.000	2.296.546	7.500.000		7.500.000
Totale debiti v/banche		63.068.776	10.050.814	34.824.147	2.007.729	36.831.877
Finanziamento Hera spa	31.12.2027	10.000.000	655.738	3.278.689	819.672	4.098.361
Totale debiti v/soci per finanziamenti		10.000.000	655.738	3.278.689	819.672	4.098.361
Totale generale		73.068.776	10.706.552	38.102.836	2.827.401	40.930.237

Costo ammortizzato	Scadenza	Capitale iniziale	Quote capitale a breve	Quote entro il 5° esercizio	Quote oltre il 5° esercizio	Debito residuo
Intesa San Paolo	31.12.2025	(80.200)	(7.870)	(24.138)		(24.138)
Totale		(80.200)	(7.870)	(24.138)	-	(24.138)

La Società si è avvalsa della possibilità di non applicare retroattivamente la valutazione al costo ammortizzato dei mutui iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, mentre ha applicato tale valutazione sul mutuo contratto con Intesa San Paolo nel mese di gennaio 2016.

Fidejussioni e garanzie prestate

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Fidejussioni e garanzie bancarie	5.011.898	4.443.598	568.300
Fidejussioni e garanzie assicurative	23.833.076	8.138.833	15.694.243
Totale Garanzie reali	28.844.974	12.582.431	16.262.543

Fidejussioni bancarie a favore di enti pubblici (Ministero dell'Ambiente, Regioni, Province e Comuni) a garanzia della corretta gestione di impianti per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti, della corretta esecuzione di servizi inerenti lo smaltimento, per lavori di bonifica e per il corretto assolvimento di impegni contrattuali

Le garanzie assicurative sono relative a fidejussioni rilasciate a favore di enti pubblici (Province, Comuni, Ministero dell'Ambiente e Agenzia delle Entrate) a garanzia della corretta gestione dei servizi di pubblica utilità e dei crediti IVA

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non sono iscritte nello Stato Patrimoniale variazioni nei cambi valutari in quanto nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta né sono state detenute attività o passività in valuta.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale crediti e debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Composizione delle voci "ratei e risconti" attivi e passivi

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura del periodo, ma parzialmente di competenza del periodo successivo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n. 3, del Codice Civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più periodi e tra i periodi medesimi.

Ratei e risconti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
risc.att. su automezzi	28.342	27.687	655
risc.att. Bolli per polizze fidejussorie/assicurative	314.780	94.103	220.677
risc.att. Per canoni concessionali	212.826	227.543	(14.717)
risc.att. Vari	25.960	29.259	(3.299)
Totale ratei e risconti attivi	581.908	378.593	203.316
ratei e risconti passivi	21.934.155	19.733.730	2.200.425
Totale ratei e risconti passivi	21.934.155	19.733.730	2.200.425

Alla voce risconti passivi sono riclassificate le somme incassate o deliberate dall'Ente erogatore a titolo di contributi in conto impianti per investimenti. Il contributo viene imputato a Conto Economico in funzione degli ammortamenti dei beni a cui si riferisce, così come consigliato dai Principi Contabili.

Fondo contributi c/impianti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Fondo contributi c/impianti servizio idrico	20.247.702	18.258.125	1.989.577
Fondo contributi c/impianti servizio gas	1.274.194	1.323.073	(48.879)
Fondo contributi c/impianti servizio igiene urbana	30.047	132.609	(102.562)
Totale fondi per rischi e oneri	21.551.943	19.713.807	1.838.136

Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti periodi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella. Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi.

Patrimonio netto	natura/descrizione	importo	possibilità di utilizzo	quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi nei tre esercizi precedenti
Capitale		16.388.535			
Riserve di capitale					
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(1.446.000)	-		
Riserva sovrapprezzo azioni		3.454.344	A,B,C	3.454.344	
Riserva di conferimento		721.008	B	721.008	
Riserva di rivalutazione					
Riserve di utili					

Riserva legale	3.277.707	B	3.277.707
Riserve statutarie	-		
Riserva straordinaria	90.686.285	A,B,C	90.686.285
Utili portati a nuovo			
Totale riserve	98.139.344		98.139.344
Quota non distribuibile	3.999.263		
Quota distribuibile riserve di utili	94.140.081		

A=disponibile per aumento capitale

B=disponibile per copertura perdite

C=distribuibile

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso del periodo sono rappresentate nel prospetto che segue:

Variazioni patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato di esercizio	Totale
Inizio esercizio precedente	16.388.535	2.696.848	87.839.139	12.777.690	119.702.212
Destinazione del risultato d'esercizio:					
distribuzione di dividendi	-	-	-	(8.795.809)	(8.795.809)
altre destinazioni	-	580.859	3.401.022	(3.981.881)	-
Altre variazioni					-
fusione per incorporazione Megas.Net Spa	-	-	(1.446.000)		(1.446.000)
cessione azioni proprie	-	-			-
Risultato dell'esercizio corrente	-	-		12.417.285	12.417.285
Alla chiusura dell'esercizio precedente	16.388.535	3.277.707	89.794.161	12.417.285	121.877.688
Destinazione del risultato d'esercizio:					
distribuzione di dividendi	-	-		(8.795.809)	(8.795.809)
altre destinazioni	-	-	3.621.476	(3.621.476)	-
Altre variazioni					-
acquisizione azioni proprie	-	-			-
Risultato dell'esercizio corrente	-	-		13.561.088	13.561.088
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.388.535	3.277.707	93.415.637	13.561.088	126.642.967

Capitale Sociale euro 16.388.535

Il capitale sociale al 31 dicembre 2020 è pari a euro 16.388.535 rappresentato da n. 16.388.535 azioni del valore di 1 euro cadauna.

	Elenco Soci	Nr. Azioni Valore 1 Euro	Capitale Sociale	Quota %
1	COMUNE DI ACQUALAGNA	116.433	116.433	0,71045%
2	COMUNE DI APECCHIO	11.195	11.195	0,06831%
3	COMUNE DI BELFORTE ALL'ISAURO	5.230	5.230	0,03191%
4	COMUNE DI BORGO PACE	137	137	0,00084%
5	COMUNE DI CAGLI	11.817	11.817	0,07211%
6	COMUNE DI CANTIANO	56	56	0,00034%
7	COMUNE DI CARPEGNA	81	81	0,00049%
8	COMUNE DI CARTOCETO	132.903	132.903	0,81095%
9	COMUNE DI COLLI AL METAURO	103.403	103.403	0,63095%
10	COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	34.230	34.230	0,20887%
11	COMUNE DI FANO	137	137	0,00084%
12	COMUNE DI FERMIGNANO	224.647	224.647	1,37076%
13	COMUNE DI FOSSOMBRONE	84.359	84.359	0,51474%
14	COMUNE DI FRATTE ROSA	139	139	0,00085%
15	COMUNE DI FRONTINO	56	56	0,00034%
16	COMUNE DI FRONTONE	1.470	1.470	0,00897%
17	COMUNE DI GRADARA	74.240	74.240	0,45300%
18	COMUNE DI ISOLA DEL PIANO	508	508	0,00310%
19	COMUNE DI LUNANO	5.088	5.088	0,03105%
20	COMUNE DI MACERATA FELTRIA	345	345	0,00211%
21	COMUNE DI MERCATELLO SUL METAURO	137	137	0,00084%
22	COMUNE DI MERCATINO CONCA	137	137	0,00084%
23	COMUNE DI MOMBAROCCIO	18.793	18.793	0,11467%
24	COMUNE DI MONDAVIO	28.799	28.799	0,17573%
25	COMUNE DI MONTE CERIGNONE	56	56	0,00034%
26	COMUNE DI MONTE GRIMANO TERME	56	56	0,00034%
27	COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA	12.919	12.919	0,07883%
29	COMUNE DI MONTECOPIOLO	81	81	0,00049%
30	COMUNE DI MONTEFELCINO	10.714	10.714	0,06537%
31	COMUNE DI MONTELABBATE	125.480	125.480	0,76566%
32	COMUNE DI PEGLIO	10.940	10.940	0,06675%
33	COMUNE DI PERGOLA	96.984	96.984	0,59178%
34	COMUNE DI PESARO	4.180.236	4.180.236	25,50708%
35	COMUNE DI PETRIANO	56	56	0,00034%
36	COMUNE DI PIANDIMELETO	11.364	11.364	0,06934%
37	COMUNE DI PIETRARUBBIA	56	56	0,00034%
38	COMUNE DI PIOBBICO	9.272	9.272	0,05658%
39	COMUNE DI SAN COSTANZO	142.904	142.904	0,87198%
40	COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO	29.523	29.523	0,18014%
41	COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO	81.327	81.327	0,49624%

42	COMUNE DI SANT'IPPOLITO	15.124	15.124	0,09228%
43	COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE	21.994	21.994	0,13420%
44	COMUNE DI SASSOFELTRIO	56	56	0,00034%
45	COMUNE DI SERRA S.ABBONDIO	56	56	0,00034%
46	COMUNE DI TAVOLETO	137	137	0,00084%
47	COMUNE DI TAVULLIA	48.433	48.433	0,29553%
48	COMUNE DI TERRE ROVERESCHE	55.198	55.198	0,33681%
49	COMUNE DI URBANIA	239.718	239.718	1,46272%
50	COMUNE DI URBINO	655.166	655.166	3,99771%
51	COMUNE DI VALLEFOGLIA	303.017	303.017	1,84896%
52	PROVINCIA DI PESARO E URBINO	1.412.531	1.412.531	8,61902%
53	UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO	312.270	312.270	1,90542%
54	UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE	112	112	0,00068%
55	HERA SPA	7.654.135	7.654.135	46,70421%
56	BELOGI ITALIA	1.425	1.425	0,00870%
57	COMANDINI PAOLO EMILIO	5	5	0,00003%
58	COPPARONI FRANCO	1.425	1.425	0,00870%
59	MARCANTOGNINI DARIO	1.425	1.425	0,00870%
60	MARCHE MULTISERVIZI SPA	100.000	100.000	0,61018%
	TOTALE	16.388.535	16.388.535	100%

Riserva Legale euro 3.277.707

Trattasi di riserva legale iscritta per euro 3.277.707 a seguito della destinazione degli utili dal 2001 al 2016, integrata con destinazione degli utili dell'anno 2018 resosi necessario a seguito dell'aumento di capitale sociale in occasione dell'operazione di fusione per incorporazione della società Megas.Net Spa avvenuta nell'anno 2018. La riserva legale rappresenta il 20% del capitale sociale, raggiungendo il limite previsto dal Codice civile.

Riserva Sovraprezzo Azioni euro 3.454.344

La riserva sopraprezzo azioni al 31 dicembre 2020 è pari a euro 3.454.344.

Riserva negativa per Azioni Proprie in portafoglio

Alla data del 31 dicembre 2020 la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è pari a 1.446.000. Con gli atti redatti dal notaio Luisa Rossi, il Comune di Monteciccardo (Atto del 22/5/2019 Rep.29610 Fasc.12909) e il Comune di Acqualagna (Atto del 8/07/2019 Rep.29739 Fasc.13017) hanno ceduto a Marche Multiservizi rispettivamente 40.000 e 60.000 azioni al prezzo di euro 14,46.

Altre riserve euro 91.407.293

Trattasi di riserva ordinaria accantonata dalla società per euro 58.427.040 a seguito della destinazione degli utili dal 2001 al 2019 come da previsione statutaria art. 26 e riserve per avanzo da annullamento

in seguito alla fusione per incorporazione delle società Acque Srl e Marche Multiservizi Falconara Srl per euro 721.008 e della società Megas.Net Spa avvenuta nel corso del 2018 per euro 32.259.245

Utile dell'esercizio euro 13.561.088

L'importo sopra evidenziato rappresenta il risultato netto al 31 dicembre 2020.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, distintamente per ogni voce

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari al valore iscritto alla voce immobilizzazioni nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Impegni e conti d'ordine non risultanti dallo Stato Patrimoniale e notizie sulla loro composizione e natura, con specifica evidenza di quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime

Non si rileva l'esistenza di impegni e/o garanzie concesse a terzi dalla società che non siano riferibili a passività già iscritte nello Stato Patrimoniale.

Informazioni sul Conto Economico

Conto economico	2020	2019	Var.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.316.042	111.523.469	6.792.573
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.759.884	8.858.099	(3.098.215)
Altri ricavi e proventi	9.613.302	8.252.522	1.360.780
Valore della produzione:	133.689.228	128.634.090	5.055.138
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(17.071.060)	(18.934.750)	1.863.690
Costi per servizi	(37.092.781)	(32.660.215)	(4.432.566)
Godimento beni di terzi	(7.305.079)	(6.859.133)	(445.946)
Costi del personale	(30.175.746)	(30.221.375)	45.629
Altre spese operative	(4.469.952)	(2.994.775)	(1.475.177)
Margine operativo lordo	37.574.610	36.963.842	610.768
Ammortamenti/Accantonamenti	(19.757.953)	(19.037.226)	(720.727)
Margine operativo netto	17.816.657	17.926.616	(109.959)
Gestione finanziaria	25.107	(189.644)	214.751
Risultato ante imposte	17.841.764	17.736.972	104.792
Imposte	(4.280.676)	(5.319.689)	1.039.013
Utile netto d'esercizio	13.561.088	12.417.285	1.143.803

L'incremento del **valore della produzione** di euro 5.055.138 è frutto dell'operatività dell'impianto di Ca' Lucio la cui attività nel 2019 è stata circoscritta solamente all'ultimo trimestre. La flessione dei ricavi relativi alla realizzazione di **immobilizzazioni per lavori interni**, pari a 3.098.215, è

conseguenza della riduzione delle attività che si è avuta nell'anno a seguito del lockdown, come evidenziato nella seguente tabella.

	2020	2019	Var.
Manodopera interna	4.192.363	5.657.267	(1.464.904)
Materiale e servizi	1.567.521	3.200.832	(1.633.311)
Totale	5.759.884	8.858.099	(3.098.215)

Gli **altri ricavi e proventi**, si attestano a 9.613.302 milioni di euro con un incremento del 16,49%. L'incremento più significativo è alla voce "altri ricavi" nella quale confluiscono i certificati bianchi, il cui valore si è incrementato rispetto all'anno 2019 di circa 800.000 euro. Tale incremento trova correlazione anche nei costi.

	2020	2019	Var.
Diritti fissi di utenza	134.621	329.291	(194.670)
Commesse a lungo termine	-	-	-
Rimborsi diversi	5.154.419	4.691.069	463.350
Quote contributi in conto impianti	1.277.341	1.022.039	255.302
Vendite materiali e scorte a terzi	-	-	-
Rimborsi assicurativi	149.416	65.466	83.950
Locazioni	21.590	29.725	(8.135)
Plusvalenze da cessioni di beni	71.872	45.212	26.660
Altri ricavi	2.804.043	2.069.720	734.323
Totale	9.613.302	8.252.522	1.360.780

I **costi delle materie prime e materiali**, pari a 17.058.585 milioni sono in flessione rispetto al 2019 di euro 2.213.349; a minori costi per materiali di manutenzione per euro 1.666.430 si aggiungono euro 1.072.585 di minori costi energetici, mitigati dall'incremento di costo dei TEE per euro 803.815.

	2020	2019	Var.
Acquisto acqua grezza	258.542	323.772	(65.230)
Acquisto reagenti chimici	778.911	724.788	54.123
Acquisto materiali diversi	3.564.513	5.230.943	(1.666.430)
Acquisto energia elettrica uso industriale	5.327.802	6.400.387	(1.072.585)
Acquisto combustibili	1.843.901	2.110.944	(267.043)
Certificati bianchi	5.284.915	4.481.100	803.815
Totale	17.058.585	19.271.934	(2.213.349)

I **costi per servizi** sono pari a euro 37.092.781. L'incremento di euro 4.432.566 è evidenziato nella tabella seguente e riguarda principalmente i costi relativi ai servizi a rete ed al servizio igiene ambientale, sostenuti per il COVID-19.

	2020	2019	Var.
Servizi assicurativi	1.002.657	878.912	123.745
Servizi industriali	30.443.327	26.590.457	3.852.870
Servizi commerciali	1.737.023	671.539	1.065.484
Servizi amministrativi	3.414.852	3.891.203	(476.351)
Servizi per il personale	494.922	628.104	(133.182)

Totale	37.092.781	32.660.215	4.432.566
---------------	-------------------	-------------------	------------------

I **costi per godimento beni di terzi** si attestano a euro 7.305.079 con un aumento rispetto all'esercizio 2019, di euro 445.946. L'incremento è attribuibile principalmente ai maggiori canoni riconosciuti all'Unione Montana a seguito della riapertura della discarica di Ca' Lucio.

	2020	2019	Var.
Affitto locali	564.367	556.926	7.441
Canoni concessori Comuni	3.469.469	3.541.089	(71.620)
Canoni società Aspes Spa	630.000	630.000	-
Canoni società Megas.Net Spa	-	-	-
Canoni UM alto e Medio Metauro	575.494	280.018	295.477
Noleggio Attrezzature, impianti, macchinari, veicoli	2.065.749	1.851.101	214.648
Totale	7.305.079	6.859.133	445.946

Il **costo del personale** registra una flessione di euro 45.629, rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a euro 30.175.746.

	2020	2019	Var.
Retribuzioni lorde	21.533.669	21.365.931	167.738
Oneri sociali di legge e C.C.N.L.	6.789.791	7.110.379	(320.588)
Trattamento di fine rapporto	1.397.890	1.402.869	(4.979)
Altri oneri	454.397	342.196	112.201
Totale	30.175.746	30.221.375	(45.629)

Gli **oneri diversi di gestione** dell'esercizio 2020 sono pari a 4.469.952 milioni di euro, evidenziando un aumento di euro 1.475.176. L'incremento per euro 830.306 è relativo alla maggiore Ecotassa sui rifiuti versata alla Regione Marche e euro 688.719

	2020	2019	Var.
Contributi funzionamento ARERA	30.522	42.917	(12.394)
Ecotassa	1.754.968	924.662	830.306
Imposte varie e diverse	390.124	454.125	(64.001)
Contributi associativi	38.469	5.935	32.534
Economato, stampati e pubblicazioni	18.233	18.219	14
Bonus anticrisi	200.000	200.000	-
Contributi Aa To	359.141	359.141	-
Varie e diverse	1.678.495	989.776	688.719
Totale	4.469.952	2.994.775	1.475.176

Gli **ammortamenti**, gli **accantonamenti** e le **svalutazioni** ammontano complessivamente a euro 18.006.001 ed includono ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per euro 16.624.210 (euro 14.462.638 al 31 dicembre 2019); tali maggiori ammortamenti sono generati dai nuovi investimenti.

L' accantonamento al fondo svalutazione crediti presenta un valore pari a euro 1.381.790 (euro 1.085.116 al 31 dicembre 2019).

Gli Accantonamenti per rischi sono pari a euro 2.503.038 (euro 3.489.472 al 31 dicembre 2019) e sono stati effettuati a fronte di: contenziosi in atto e cause in corso per euro 50.496; costi futuri relativi alla chiusura e post-gestione delle discariche per euro 1.877.712; fondo ripristino beni di terzi per euro 574.829. Nell'anno 2020, a seguito del provvedimento di sospensione sul rimborso IVA da parte dell'Agenzia delle Entrate, si è proceduto a disaccantonare euro 751.086 stanziati a fondo negli anni precedenti.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **“Risultato Operativo Netto”** si attesta a euro 17.816.657 (euro 17.926.616 al 31 dicembre 2019), in flessione di euro 109.959 rispetto al precedente esercizio.

La **gestione finanziaria** è in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto di maggiori dividendi percepiti dalle società partecipate e minori oneri finanziari.

Il **risultato ante imposte** passa da euro 17.736.974 del 2019 a euro 17.841.766 del 2020.

Le **imposte dell'esercizio** ammontano a euro 4.280.676.

Il **risultato netto** passa da euro 12.417.285 per l'anno 2019 a euro 13.561.088 per l'anno 2020.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano ripartibili come di seguito descritto in funzione delle diverse tipologie di attività. L'informativa di settore che segue non contiene informativa secondaria per area geografica data la sostanziale univocità territoriale in cui la società prevalentemente opera (Regione Marche).

Si precisa che i ricavi suddivisi per settori di attività non includono ricavi infra-settoriali.

	2020	2019	Var.
Servizio idrico	51.303.917	51.990.496	(686.579)
Servizio energia	21.259.010	22.110.508	(851.498)
Servizio ambiente	56.225.250	50.359.460	5.865.790
Servizi diversi	4.901.052	4.173.626	727.426
Totale	133.689.228	128.634.090	5.055.138

Proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Ai sensi dell'art. 2427 n. 11 del Codice civile si evidenzia la presenza, nel 2020, di proventi da partecipazione diversi dai dividendi, rappresentati dalla vendita dell'intera partecipazione in Ricicla S.r.l. per euro 42.120.

Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri soggetti finanziatori

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce “C17” dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 del Codice civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte dei quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

	2020	2019	Var.
Interessi bancari vari	61.559	206.928	(145.369)
Interessi passivi su mutui	426.852	436.424	(9.572)
Interessi passivi verso controllante	60.923	73.097	(12.174)
Interessi di mora e altri	246	6.903	(6.657)
Totale interessi e altri oneri finanziari	549.579	723.351	(173.772)

Differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate

Per quanto riguarda i benefici fiscali derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future “variazioni in diminuzione”, si è inteso contabilizzare gli effetti limitatamente a quelle che si riverseranno negli esercizi successivi, in quanto tenuto conto dei risultati e degli imponibili fiscali degli ultimi esercizi, nonché delle previsioni per quelli futuri, soltanto queste ultime possono ritenersi caratterizzate da un ragionevole grado di certezza di realizzo economico. Le “Imposte anticipate” e, più in generale, i “benefici fiscali” impliciti nelle variazioni temporanee “deducibili” sono stati pertanto rilevati limitatamente all’ammontare ritenuto di realizzo economico futuro ragionevolmente certo. Tali benefici sono stati rilevati nell’attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce “CII5-ter) imposte anticipate” e al numero “20) del Conto Economico “Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate”. Le “Imposte differite passive” sono state invece rilevate in tutti i casi in cui la loro debenza risultasse di quantomeno probabile manifestazione. L’ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per “Imposte anticipate” e per “Imposte differite passive” è stato determinato sulla base delle aliquote che, sulla scorta delle informazioni a oggi disponibili, saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini IRES e IRAP. L’evidenza della fiscalità differita e anticipata e il relativo effetto sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico può essere rilevato in dettaglio nella seguente tabella:

Imposte anticipate - Ires	2020	2021	2022	oltre	Totale
Emolumenti amministratori non corrisposti nell'esercizio	64.250				64.250
Acc.to fondo svalutazione crediti civilistico	-				-
Adeguamento f.do svalutazione crediti	-				-
Utilizzo fondo svalutazione crediti civilistico	(118.263)				(118.263)
Acc.to fondo rischi	80.237				80.237
Fondo rischi - contenziosi fiscali	221.598				221.598
Utilizzo fondo rischi cause in corso	(618.546)				(618.546)
Contributi Associativi	(22.934)				(22.934)
Emolumenti amministratori anni precedenti corrisposti	(65.750)				(65.750)
Ammortamento avviamento non deducibile	(29.934)				(29.934)
Totale imponibile	(489.343)	-	-	-	(489.343)
Imposte anticipate - Ires	(117.442)	-	-	-	(117.442)

Imposte anticipate - Irap	2020	2021	2022	oltre	Totale
Acc.to fondo rischi	80.237				80.237
Fondo rischi - contenziosi fiscali	221.598				221.598

Utilizzo fondo rischi cause in corso	(618.543)				(618.543)
Ammortamento avviamento non deducibile	(29.934)				(29.934)
Totale imponibile	(346.643)	-	-	-	(346.643)
Imposte anticipate - Irap	(17.436)	-	-	-	(17.436)

Imposte anticipate Ires e Irap	2020	2021	2022	oltre	Totale
Imposte anticipate	(134.878)	-	-	-	(134.878)

Aliquote imposte	2020	2021	2022	oltre
Ires	5,03%	0%	0%	0%
Irap	24,00%	0%	0%	0%

Ammontare delle imposte differite attive contabilizzate in bilancio e riferibili a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti

Non sono state iscritte imposte differite attive in bilancio riferibili a perdite del periodo o di periodi precedenti.

Informazioni sui dipendenti

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in forza al 31 dicembre 2020 è così ripartito:

	2020	2019	Var.
Dirigenti	8	8	-
Quadri	22	21	1
Impiegati	210	201	9
Operai	286	284	2
Totale	526	514	12

Nel corso del 2020, Marche Multiservizi, con lo scopo e l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi erogati, ha deciso di stabilizzare alcune risorse assunte con contratto a tempo determinato, prevalentemente nella qualifica operativa.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

	2020	2019	Var.
Amministratori MMS	235.723	243.722	(7.999)
Sindaci MMS	74.000	74.000	-
Totale	309.723	317.722	(7.999)

Corrispettivo della Revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società:

Corrispettivo della Revisione	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivo 2020
Revisione annuale dei conti	Baker Tilly Revisa Spa	60.854
Totale	-	60.854

Informazioni richieste dalla Legge 124 del 4 agosto 2017 art. 1 commi 125-129 e successive modificazioni

La L. 124/2017 ha disposto all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. n. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il Decreto-Legge n. 34/2019 ("decreto crescita") convertito in Legge 58/2019 del 28.06.2019, all'articolo 35 ha introdotto una riformulazione della disciplina contenuta nello stesso articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017.

Si riportano di seguito i principali criteri adottati da Marche Multiservizi in linea con la normativa vigente.

Devono essere dichiarate in nota integrativa le sovvenzioni, i sussidi, i vantaggi, i contributi o gli aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020 secondo il criterio di cassa, sono stati invece esclusi gli aiuti ricevuti ma di importo inferiore a euro 10.000, i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli incentivi, gli aiuti fiscali, le erogazioni provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).

Di seguito si espongono in forma tabellare le casistiche presenti in Marche Multiservizi:

Denominazione Ente erogante	Codice Fiscale	Somme incassate	Data incasso causale
AATO Pesaro-Ministero dell'Ambiente	92027570412	1.655.815	19/05/2020 MARI01-Adeguamento depuratore Borgheria Pesaro
AATO Pesaro-Ministero dell'Ambiente	92027570412	434.024	19/05/2020 MARI02-Collegamento Gadana a nuovo depuratore di Braccone
AATO Pesaro-Ministero dell'Ambiente	92027570412	210.303	19/05/2020 MARI03-Intercettaz.fogn.Pesaro Centro Storico
AATO Pesaro-Ministero dell'Ambiente	92027570412	184.022	19/05/2020 MARI10-Realizzazione reflui bacino del Foglia
Cassa per i servizi energetici ed ambientali (CSEA)	80198650584	400.000	28/12/2020 CSEA-interconnessione idrica valli Metauro, Foglia e Conca MUFC
Regione Marche	80008630420	243.895	20/05/2020 collettamento acque nere al depuratore frz. Pian Cerreto-S.Lazzaro-Calmazzo
Totale		3.128.058	-

Si precisa che per tutte le somme di cui in tabella trattasi di contributi in c/ impianti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Al 31 dicembre 2020 non risultano a bilancio proventi di entità o incidenza eccezionali.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio

Al 31 dicembre 2020 la Società ha emesso complessivamente n. 16.388.535 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili: loro numero e diritti da essi attribuiti

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli e valori simili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informativa sugli strumenti derivati

La Società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

Alla voce "Debiti v/soci per finanziamenti" è stato riclassificato il finanziamento concesso da Hera SpA a Marche Multiservizi nel 2011. Il finanziamento originario per 10 milioni di euro dovrà essere rimborsato entro l'anno 2027 e al 31 dicembre 2020 il valore del debito residuo ammonta a complessivi euro 4.098.361 di cui euro 655.738 a breve.

Informazioni relative ai patrimoni destinati a uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a uno specifico affare così come definito dall'art. 2447-bis primo comma lettera a) del Codice Civile.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati a uno specifico affare

La società non ha acceso finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare così come definito dall'art. 2447-decies del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono l'oggetto

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Operazioni realizzate con parti correlate

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice civile, il punto 22 bis della nota integrativa, di seguito sono indicate le operazioni intercorse con le società, facenti parte del Gruppo Hera, precisando che trattasi di rapporti regolati da normali condizioni di mercato.

Stato patrimoniale						
Società	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Hera S.p.A.	34.362	-	-	6.484.636	4.098.361	-
Herambiente S.p.A.	1.617.797	-	-	1.353.681	-	-
Acantho S.p.A.	-	-	-	288.379	-	-
Hera Comm S.r.l.	25.936	-	-	2.522.542	-	-
Uniflotte S.r.l.	-	-	-	22.114	-	-
Romagna Acque SpA	-	-	-	78.754	-	-
Team S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Aspes S.p.A.	40.042	3.932.863	-	-	-	-
Hera Comm Marche S.r.l.	3.429.208	-	-	69.449	-	-
Herambiente Servizi Industriali S.r.l.	-	-	-	2.548	-	-
Heratech S.r.l.	-	-	-	5.494	-	-
Hera Trading S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Hera Luce S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Marche Multiservizi Falconara SpA	75.595	327.748	-	34.218	1.341.244	-

Conto economico				
Società	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Hera S.p.A.	23.085	3.033.345	-	60.923
Herambiente S.p.A.	7.383.823	3.476.732	-	-
Acantho S.p.A.	5.500	625.342	-	-
Hera Comm S.r.l.	72.648	5.716.249	-	-
Uniflotte S.r.l.	-	41.076	-	-
Romagna Acque SpA	-	257.352	-	-
Team S.r.l.	-	-	-	-
Aspes S.p.A.	52.265	655.220	-	-
Hera Comm Marche S.r.l.	11.540.921	212.190	-	-
Herambiente Servizi Industriali S.r.l.	-	3.062	-	-
Heratech S.r.l.	-	115.567	-	-
Hera Trading S.r.l.	-	-	-	-
Hera Luce S.r.l.	-	-	-	-
Marche Multiservizi Falconara SpA	6.600	99.844	-	-

Accordi fuori bilancio

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile il punto 22 ter della Nota Integrativa prevede che vengano indicati gli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Si precisa che non sono stati stipulati accordi fuori bilancio.

Informazioni sulla direzione e il coordinamento di società

La Società esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della società controllata Marche Multiservizi Falconara Srl operativa dal 01/01/2017.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

COSTITUZIONE GREEN FACTORY - Marche Multiservizi S.p.A., in data 19.5.2020, ha costituito la società Green Factory srl che si dovrà occupare principalmente della realizzazione e gestione di un impianto di digestione anaerobica e compostaggio di rifiuti organici, oltre ad operare, in generale, nella gestione dei rifiuti a mercato.

Infatti, in base alle disposizioni del Codice Ambientale (artt. 181 comma 5 e 182 bis) le attività a valle della raccolta differenziata sono a mercato, sia perché non ricomprese nella privativa pubblica, sia in ragione dell'assenza di elementi di monopolio naturale dei relativi processi produttivi.

La scelta di costituire la società deriva dalla necessità di ottemperare a quanto previsto dall'art. 8 della L. n. 287/1990 (legge antitrust), il quale dispone che le imprese operanti nella gestione di servizi di interesse economico generale, ovvero in regime di monopolio sul mercato, qualora intendano svolgere attività in mercati diversi da quelli in cui agiscono, operano mediante società separate. La costituzione è stata preventivamente comunicata all'AGCOM, come previsto dal citato articolo.

TOP UTILITY – In occasione della 9ª edizione del Top Utility Analysis MMS è stata individuata la Società al vertice della Sostenibilità, tra le 100 principali di servizi pubblici in Italia.

Il Top Utility nella categoria "Sostenibilità" è un riconoscimento *"per aver raggiunto crescenti performance in tema di sostenibilità ambientale e di responsabilità sociale, continuando nell'integrazione della sostenibilità all'interno della propria strategia di business"*.

Il riconoscimento bisca quello già ottenuto nel 2012 nell'ambito "Territorio e consumatori" e si va ad aggiungere al premio Top Utility Assoluto ricevuto nel 2016.

Ulteriori informative di bilancio

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Generale sulla protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679), e dell'aggiornamento della politica per la protezione dei dati personali come da delibera del CDA del 29 ottobre 2018, Marche Multiservizi S.p.A. è Titolare dei trattamenti per i quali esercita un potere decisionale del tutto autonomo in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati.

A tal proposito si è provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati (DPO – Data Protection Officer). Contestualmente si è predisposto e conclusa la compilazione del Registro dei Trattamenti dei dati con relativa analisi dei rischi e adozione delle misure di sicurezza.

Dal punto di vista organizzativo sono stati nominati i Responsabili Unità Organizzative quali destinatari di specifici obblighi in materia di privacy distinguendoli tra RUO di I livello e RUO di II livello, attraverso lettere di nomina.

Agli stessi è stato erogato un corso di formazione al fine di chiarire ruoli, compiti e responsabilità.

Marche Multiservizi S.p.A., in data 19.5.2020, ha costituito la società Green Factory srl che si dovrà occupare principalmente della realizzazione e gestione di un impianto di digestione anaerobica e compostaggio di rifiuti organici, oltre ad operare, in generale, nella gestione dei rifiuti a mercato.

Infatti, in base alle disposizioni del Codice Ambientale (artt. 181 comma 5 e 182 bis) le attività a valle della raccolta differenziata sono a mercato, sia perché non ricomprese nella privativa pubblica, sia in ragione dell'assenza di elementi di monopolio naturale dei relativi processi produttivi.

La scelta di costituire la società deriva dalla necessità di ottemperare a quanto previsto dall'art. 8 della L. n. 287/1990 (legge antitrust), il quale dispone che le imprese operanti nella gestione di servizi di interesse economico generale, ovvero in regime di monopolio sul mercato, qualora intendano svolgere attività in mercati diversi da quelli in cui agiscono, operano mediante società separate. La costituzione è stata preventivamente comunicata all'AGCOM, come previsto dal citato articolo.

Proposta destinazione utile netto dell'esercizio

Signori Azionisti,
nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio, pari a euro 13.561.088, a riserva straordinaria per euro 4.765.279 e alla distribuzione di un dividendo ordinario pari a euro 0,54 per ciascuna azione come segue:

Proposta di destinazione Utile	
-	a riserva legale
4.765.279	a riserva straordinaria
8.795.809	totale dividendi ordianari, corrispondenti a 0,54 Euro per azione

Pesaro, 17 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Daniele Tagliolini

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429 2° COMMA DEL CODICE CIVILE

All'Assemblea dei Soci di "Marche Multiservizi Spa".

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento come dispone l'art. 2429 3° comma c.c..

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i documenti approvati in data 17 Marzo 2021 relativi all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020 nei termini di cui all'art. 2429 1° comma c.c. che sono i seguenti:

- Progetto di Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Lo scrivente Collegio si è insediato in data 4/06/2020 ed ha "pianificato" l'attività di vigilanza focalizzando l'attenzione sulla conoscenza della società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile.

Dall'analisi dei parametri sopra riportati, considerate le dimensioni e le problematiche dell'azienda, il collegio ha avuto risconti positivi in merito ai rischi intrinseci ed alle criticità di tali aspetti potendo quindi affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

*Scio F.lli
Goussier*



1

La presente Relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 5° comma del c.c.
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dallo scrivente collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo successivo all'approvazione al bilancio 2019 fino al termine dell'esercizio e nel corso di tale periodo sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

▪ **Attività di vigilanza**

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Tale attività è stata svolta anche con la partecipazione alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non si sono rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni in potenziale conflitto di interesse.

Sono state acquisite dagli Amministratori e dall'Amministratore Delegato, durante le riunioni svoltesi, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua evoluzione.

Il Collegio ha incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Si è incontrato l'Organismo di Vigilanza e, acquisendo informazioni dallo stesso anche in merito alla relazione annuale redatta in data 22/02/2021 sull'attività svolta nel corso del 2020, non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione, come anche affermato dal Prof. Tonino Pencarelli Presidente dell'Organo stesso.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul

Sara Tubi
Roberto Fr.

funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, valutando periodicamente tale struttura anche in relazione ad eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Il Collegio ha potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali;
- Stante la struttura di vertice dell'organigramma aziendale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5 c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato sia in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società.

Durante le verifiche periodiche il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società e dei fatti di maggior rilievo così come riportati dai dirigenti e responsabili di funzioni nonché dagli amministratori.

Il Collegio ha avuto conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

Sara Felici
Diretta


3

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- Qualora richiesti, il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri previsti dalle norme di legge;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020 redatto in forma ordinaria ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 Marzo 2021, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 1° comma c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue.

I documenti resi disponibili dal Consiglio di Amministrazione sono i seguenti:

- Progetto di Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c..

Il bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti), integrata dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D. Lgs. n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016).

Le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime relative all'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti anche sul presupposto della sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Sare Fel
Stuller

[Signature]

4

Non essendo al presente Collegio demandata la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. Abbiamo verificato che lo stesso sia redatto in conformità a quanto previsto in Nota Integrativa dagli stessi amministratori ossia nel rispetto della normativa del Codice Civile, del D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del D.Lgs. 139/2015 e del D.Lgs. 14/2019 (Codice della Crisi d'Impresa).

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e la rispondenza con quanto riportato in bilancio ed a tale riguardo per quanto da noi conoscibile a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale, non abbiamo ravvisato errori od omissioni nell'esposizione dei fatti gestionali.

Il Collegio sindacale prende atto che nella Relazione sulla Gestione alla voce "Fatti societari di rilievo dell'esercizio viene fornita l'informativa in merito:

- **COSTITUZIONE GREEN FACTORY** - Marche Multiservizi S.p.A., in data 19.5.2020, ha costituito la Società Green Factory Srl che si dovrà occupare principalmente della realizzazione e gestione di un impianto di digestione anaerobica e compostaggio di rifiuti organici, oltre ad operare, in generale, nella gestione dei rifiuti a mercato. La scelta di costituire la società deriva dalla necessità di ottemperare a quanto previsto dall'art. 8 della L. n. 287/1990 (legge antitrust), il quale dispone che le imprese operanti nella gestione di servizi di interesse economico generale, ovvero in regime di monopolio sul mercato, qualora intendano svolgere attività in mercati diversi da quelli in cui agiscono, operano mediante società separate.

Le immobilizzazioni Immateriali di cui ai punti B-I-1 Costi d'Impianto e di Ampliamento sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed al netto dei relativi ammortamenti e sono ammortizzate in quote costanti in cinque anni. Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. il collegio sindacale ha espresso il consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'Attivo dello Stato Patrimoniale dei Costi d'Impianto e Ampliamento che al 31/12/2020 ammontano ad €. 548,00. Nell'esercizio 2020 non risultano iscritte ulteriori voci rispetto a quelle già risultanti nel bilancio del precedente esercizio. Si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre all'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. in merito all'Avviamento si dà atto che in Nota Integrativa è stato esposto il criterio di ammortamento secondo la sua vita utile come dispone il codice civile. Nell'anno 2020 non vi sono stati incrementi in tale posta.

Sae File
Koullifer

[Signature] 5

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 5° comma c.c..

La revisione legale è affidata alla società di revisione Baker Tilly Revisa Spa, a norma del D.Lgs 39/2010. Il Collegio Sindacale ha incontrato la Società di Revisione ed ha avuto uno scambio di informazioni in merito al bilancio. Quest'ultima ha riferito che dai controlli effettuati non sono emersi dati o fatti di rilievo da segnalare. In data 6 Aprile 2021 Baker Tilly Revisa Spa ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, per il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Tale relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni di particolare rilevanza che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

▪ *Altri Aspetti*

Come già evidenziato dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, Marche Multiservizi Spa, con riferimento all'emergenza pandemica da Covid-19, ha adottato misure organizzative, anche in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto definito sia a livello di comitato operativo messo in piedi con il Gruppo Hera, che nel rispetto dei vari DPCM che si sono susseguiti nel tempo, al fine di consentire la prosecuzione dell'attività aziendale.


Sara Filippi
Storlofer

 6

Nel corso del 2020, in continuità con quanto fatto a livello di Gruppo, Marche Multiservizi ha predisposto e siglato in accordo con gli RLS un protocollo aziendale che disciplina e specifica le azioni messe in campo al fine di tutelare tutti i lavoratori nei confronti di possibili contagi.

Malgrado il perdurare per gran parte dell'esercizio in commento della pandemia da "coronavirus" l'attività della Società si è svolta regolarmente e, in particolare, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere a deroghe di legge in riferimento alla rappresentazione in bilancio dei fatti di gestione.

▪ **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per €. 13.561.088.

▪ **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato alla revisione legale dei conti Baker Tilly Revisa Spa contenute nella relazione di revisione del bilancio messa a disposizione del Collegio in data 6 Aprile 2021, il Collegio, con consenso unanime, esprime parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del Bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2020, così come redatto dagli Amministratori.

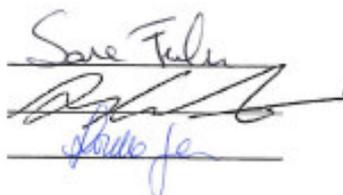
Pesaro li 7 Aprile 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Sara Fulvi (Presidente)

Dott. Antonio Venturini (Membro effettivo)

Rag. Loretta Ferri (Membro effettivo)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti della Marche Multiservizi S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Marche Multiservizi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per

consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni,

falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

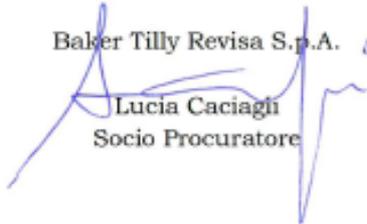
Gli amministratori della Marche Multiservizi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Marche Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Marche Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Marche Multiservizi S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 6 aprile 2021

Baker Tilly Revisa S.p.A. 
Lucia Caciagli
Socio Procuratore

Marche Multiservizi Spa

Sede: Via dei Canonici 144 - 61122 Pesaro
tel.: +39.0721.699.1 fax: +39.0721.699.300

www.gruppomarchemultiservizi.it

Cap. Soc. I.v. € 16.388.535,00
C.F./P. IVA Reg. Imp PU 02059030417